

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA INNOVAZIONE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 18 aprile 2019, n. 196

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Europeo Sviluppo Regionale. Azione 1.6 – Errata corrige e ripubblicazione dell'Avviso pubblico "Manunet 2018". Approvazione e pubblicazione delle "Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti" e relativa modulistica.

il Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e succ. modificazioni;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, *"relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"* e il D.Lgs. n. 101/2018 recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016"* e s.m.i.;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 ed il DPGR n. 443 del 31/07/2015 aventi ad oggetto l'"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- la DGR n. 458 del 8/04/2016 *"Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 - Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*;
- il DPGR n.304 del 10/05/2016, avente per oggetto *"Modifiche ed integrazioni al decreto del 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA"*, e il DPGR n.316 del 17/05/2016 *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*;
- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, ed i conseguenti Regolamenti comunitari che ne descrivono le modalità di attuazione;
- la Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea dell'11 settembre 2017, che modifica la Decisione C(2015) 5854 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Puglia FESR FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia, così come modificata dalla Dec. C(2017) 2351;
- la Deliberazione n.1482 del 28 settembre 2017 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 final della Commissione Europea del dell'11/09/2017;
- la DGR n.582 del 26 aprile 2016 *"Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013"* (BURP n.56 del 16/05/2016);
- la DGR n. 883 del 7/06/2016 (BURP n. 71 del 21/06/2016) di nomina della Dirigente della Sezione "Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale" Responsabile dell'Azione 1.6 del POR Puglia 2014-2020;

- la DGR n.1176 del 29/07/2016 *“Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione”*;
- l'A.D. n. 104 del 31/07/2017 della Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale con cui è stata affidata la Responsabilità di Sub-Azione nell'ambito dell'Azione 1.6 del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 366 del 26 febbraio 2019 *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni “Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale” e “Attività economiche, commerciali e artigianali”, ai sensi dell’art.24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale”*;

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1643 del 26 ottobre 2016 (BURP n. n. 128 del 8/11/2016) la Giunta Regionale ha approvato la partecipazione della Regione Puglia al progetto “MANUNET III” (ERA-NET ON ADVANCED MANUFACTURING TECHNOLOGIES) quale opportunità di valorizzare e realizzare le sinergie previste dal Programma Operativo Fesr-Fse Puglia 2014-2020, contribuendo con le relative risorse finanziarie all'attivazione della prima call congiunta, obbligatoria, e delle eventuali ulteriori quattro successive;
- detto progetto intende rafforzare la coesione territoriale attraverso una rete di collaborazione estesa: il consorzio, costituito da 10 Stati membri, 3 paesi associati e 1 Paese Terzo, e coordinato dall'Agenzia INNOBASQUE (Spagna), si propone di rispondere alla crisi economica attuale favorendo la ricerca transnazionale, l'innovazione e l'imprenditorialità nel settore industriale, in particolare nelle piccole e medie imprese, che sono la spina dorsale dell'economia europea;
- per Regione Puglia il progetto costituisce il presupposto per una verifica continua della sua specializzazione intelligente, ed all'area prioritaria S3 “Manifattura sostenibile”, soprattutto per rafforzare le capacità competitive del sistema produttivo attraverso la creazione e consolidamento di partnership anche oltre la dimensione territoriale, cogliendo l'opportunità di valorizzare e realizzare le sinergie previste dal Programma Operativo Fesr-Fse Puglia 2014-2020 con gli obiettivi di Europa 2020, con riguardo alle strategie di R&S;
- ciascun partner (Stato o Regione) del progetto Manunet III deve contribuire con risorse finanziarie proprie all'attivazione di call congiunte: Regione Puglia ha attivato a tal fine l'Azione 1.6 *“Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale e incremento della collaborazione tra imprese e strutture di ricerca e il loro potenziamento”* del POR Puglia 2014-2020, dedicata alla promozione di cluster ad alta intensità di ricerca e delle sinergie con i programmi comunitari di tipo diretto;
- ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 192, comma co. 2, del D.Lgs. n. 50/2016 sono state affidate a InnovaPuglia spa le attività di *“Assistenza Tecnica per favorire le sinergie tra fondi strutturali e di investimento europei (SIE) ed altri programmi di finanziamento diretto dell'Unione Europea in materia di ricerca, innovazione e competitività, con alcuni focus specifici su Horizon 2020 (H2020) e su European Innovation Partnership (EIP)” (PO SINFO)*;
- con DGR n. 1855 del 30 novembre 2016 (BURP n. n. 147 suppl. del 22/12/2016), la Giunta regionale ha approvato l'avvio di una call regionale per l'annualità 2017, partecipando alla Manunet Call 2017 con una dotazione di € 250.000,00 a valere sull'Azione 1.6 del POR, ed è stato pubblicato l'Avviso Pubblico “Manunet 2017”;
- con DGR n.1047 del 4 luglio 2017 (BURP n. 87 del 21/07/2017), considerato l'impulso politico della Giunta Regionale verso il sostegno a iniziative strategiche per una Puglia 4.0, e verificata la disponibilità delle risorse assegnate all'Azione 1.6, la Giunta Regionale ha deliberato l'aumento della dotazione finanziaria dell'Avviso “Manunet 2017” per un importo pari ad euro 215.226,00 per poter garantire l'ammissibilità a finanziamento di tutte le proposte presentate a chiusura della fase di pre-proposal;
- valutato positivamente il riscontro ottenuto dall'azione pilota, Regione Puglia ha inteso replicare l'esperienza partecipando alla Manunet Call 2018, con apertura dei termini di presentazione delle candidature a partire dal 30/01/2018, attraverso il webtool “MANUNET Electronic Submission System – ESS”, e sino al 23/03/2018;
- con DGR n. 2058 del 29 novembre 2017 (BURP n. n. 143 del 19/12/2017) la Giunta ha apportato una variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2017 e pluriennale 2017-2019, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 16 del

- 17/01/2017 necessaria per assicurare dotazione finanziaria alla nuova edizione dell'avviso;
- con A.D. n.8 del 30/01/2018 è stato approvato e pubblicato nel BURP n.25 del 15/02/2018 l'Avviso Pubblico "MANUNET 2018" e relativi allegati, e registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata dell'importo di euro 950.000,00= per l'edizione 2018 dell'Avviso Manunet;
 - con A.D. n.40 del 20/04/2018 è stata adottata una errata corrige relativa alla formulazione dell'art.9 dell'Avviso (BURP n.79 del 14/06/2018);
 - l'Avviso regionale Manunet 2018 costituisce integrazione del Bando transnazionale "Manunet transnational call 2018 - Guidelines for applicants";
 - con A.D. n. 219 dell'11/12/2018 (BURP n.25 del 28/02/2019) si è preso atto della istruttoria a livello transnazionale e nazionale condotta nell'ambito della "Manunet transnational call 2018" sulle proposte candidate a cofinanziamento di Regione Puglia, ed è stato assunto l'impegno di spesa per l'importo di euro 272.340,00 per l'ammissione a finanziamento delle imprese richiedenti il finanziamento di Regione Puglia in risposta all'Avviso "Manunet 2018", elencate nell'Allegato 4 allo stesso atto;

CONSIDERATO CHE:

- è necessario procedere all'adozione degli atti di concessione provvisoria a favore delle imprese beneficiarie, a cofinanziamento dei progetti *3dBlade* (MNET18/ADDI-3355), *Poket* (MNET18/ICT-3415) e *SensAssist* (MNET18/NMCS-3474);
- è stato definito in collaborazione con InnovaPuglia il documento denominato "Linee guida per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti", che illustra le modalità di riferimento per la realizzazione delle attività progettuali, comprensivo della connessa modulistica;
- nella redazione del documento sono stati individuati nell'Avviso alcuni refusi, che vanno corretti per armonizzare la disciplina degli adempimenti a carico dei beneficiari, e principalmente:
 - o **l'articolo 5 comma 5**, che si riferisce erroneamente ai requisiti definiti al comma 3 dello stesso articolo, invece che al comma 2, ed inapplicabile nella parte in cui richiede il mantenimento dei requisiti di idoneità patrimoniale/finanziaria sino alla data di erogazione finale del contributo;
 - o **l'articolo 8 comma 8 lettera p. e l'articolo 12 comma 11 lettera f.**, da riformulare per consentire l'ammissibilità delle spese sostenute a titolo di contributi in natura rispondenti ai criteri di cui all'articolo 69 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
 - o **l'articolo 12 comma 4**, che nella attuale formulazione (4. Entro il termine di 10 (dieci) mesi dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione provvisoria dell'agevolazione, il beneficiario dovrà presentare uno stato d'avanzamento tecnico e finanziario (SAL Intermedio) della spesa), risulta incoerente con l'articolo 13 comma 1 lettera a) punto I. (I. Una prima tranche previa verifica della rendicontazione di spesa intermedia. La documentazione dovrà essere presentata entro 12 mesi dalla data di concessione...);
 - o **l'articolo 13 comma 1 lettera b) punto i.** che richiede un periodo di validità della garanzia sulla anticipazione limitato a sei mesi, e termini di presentazione del SAL intermedio diversi da quelli indicati all'articolo 12 comma 4 (entro 12 mesi dalla data della concessione e non dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione provvisoria);
 - o **l'articolo 13 comma 1 lettera b) punto i. e comma 4 lettera a.**, dal momento che l'entrata in vigore del Registro Nazionale degli Aiuti consente di acquisire la c.d. "Visura Deggendorf" e pertanto rende non necessaria l'acquisizione della "dichiarazione Deggendorf";
- risulta inoltre necessario armonizzare la disciplina degli adempimenti a carico dei beneficiari in merito alla rendicontazione delle spese, definita in linea generale nell'Allegato 3 all'Avviso, con la disciplina puntuale descritta nel documento "Linee guida per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti";

si rende necessario apportare all'Avviso Pubblico "Manunet 2018" ed al relativo Allegato 3 "Rendicontazione delle spese" alcune modifiche finalizzate ad una più chiara lettura degli adempimenti a carico dei beneficiari, ripubblicando integralmente l'Avviso stesso, considerando anche la modifica già apportata all'articolo 9 con A.D. n.40 del 20/04/2018, e l'Allegato 3;

si rende necessario, altresì, approvare e pubblicare le "Linee guida per l'attuazione e la rendicontazione

dei progetti” e la relativa modulistica, che orienteranno i beneficiari nella fase di realizzazione dei progetti, ammessi a finanziamento nell’ambito dell’Avviso “Manunet III 2018”.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
2. di modificare, riapprovare e ripubblicare integralmente l’Avviso “Manunet 2018” con il relativo Allegato 3 “Rendicontazione delle spese”, che costituiscono un unico allegato (A) al presente atto e di esso parte integrante e sostanziale, così come riformulato, confermando gli Allegati 1-2-4-5-6-7 all’Avviso “Manunet 2018” nella versione pubblicata nel BURP n. 25 del 15/02/2018;
3. di approvare le “Linee guida per l’attuazione e la rendicontazione dei progetti”, allegato (B) al presente atto e di esso parte integrante e sostanziale, comprendente la modulistica di seguito elencata:
 - Modello **A** – *Dichiarazione di accettazione della determinazione di concessione provvisoria del contributo e di avvio delle attività per il progetto codice _____*
 - Modello **B1** – *Informativa sul trattamento dei dati personali*
 - Modello **B2** – *Consenso al trattamento dei dati personali*
 - Modello **M1** - *Dichiarazione di Rendicontazione economica intermedia*
 - Modello **M2** - *Dichiarazione di regolare conclusione del progetto e richiesta di erogazione del contributo*
 - Modello **M3** - *Richiesta di primo anticipo del contributo*
 - Modello **M3A** - *Schema di fideiussione per richiesta anticipo*
 - Modello **M4** - *Dichiarazione liberatoria del fornitore*
 - Modello **M5** - *Dichiarazione “beni nuovi di fabbrica” del fornitore*
 - Modello **M6-C** - *Dichiarazione di prestazione del consulente*
 - Modello **M6-SC** - *Dichiarazione della società di consulenza*
 - Modello **M7** - *Dichiarazione di connessione per altri costi*
 - Modello **M9** - *Richiesta di variazione del progetto*
 - Modello **M10** - *Dichiarazione di rinuncia al contributo*
 - Modello **M13** - *SAL tecnico intermedio*

- Modello **M14** - *SAL tecnico finale*
 - Modello **M14A** - *Questionario di conclusione del progetto*
 - Modello **M14B** - *Presentazione conclusiva del progetto*
 - Modello **M15** - *Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio*
 - Modello **M16** - *Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia*
 - Modello **M18** - *Dichiarazione sostitutiva di ammissibilità IVA*
 - **Tabelle di rendicontazione:**
 - Scheda **S** – Frontespizio schede di rendicontazione
 - Scheda **S1** – Riepilogo spese per rendicontazione primo periodo (SAL intermedio)
 - Scheda **S2** – Riepilogo spese per rendicontazione secondo periodo (SAL finale)
 - Scheda **S3** – Riepilogo spese totali di progetto (SAL finale)
 - Scheda **SA1** – Spese per Personale Dipendente
 - Scheda **SA2** – Spese per Personale NON_Dipendente
 - Scheda **SA3** – Prestazioni volontarie
 - Scheda **SA1_3_OreImpieg** – Dichiarazione di ore di impiego nel progetto del personale dipendente e relative alle prestazioni volontarie
 - Scheda **SA1-CostOrarSTD** – Dichiarazione per la Determinazione del Costo orario del personale dipendente
 - Scheda **SB** – Spese per Strumentazione e Attrezzature
 - Scheda **SB_Ammortam** – Calcolo del valore di ammortamento della strumentazione
 - Scheda **SC_Forn.Ric.** – Spese per Forniture di Ricerca a Contratto
 - Scheda **SC_Brevet** – Spese per Brevetti
 - Scheda **SC_Consul** – Spese per Consulenze Specialistiche
 - Scheda **SD_AltrCost** – Spese per Altri Costi
4. di notificare il presente atto alle imprese ammesse a finanziamento, e ad InnovaPuglia spa, incaricata dell'Assistenza Tecnica;
 5. di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta regionale;
 6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel portale www.sistema.puglia.it.
 7. Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
(Crescenzo Antonio Marino)

BANDO TRANSNAZIONALE CONGIUNTO "MANUNET 2018"

ALLEGATO A



**REGIONE
PUGLIA**



POR PUGLIA 2014-2020

Asse I "Ricerca, Sviluppo tecnologico, Innovazione"

Azione 1.6 "Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale e incremento della collaborazione tra imprese e strutture di ricerca e il loro potenziamento" (FESR)

**BANDO TRANSNAZIONALE CONGIUNTO
MANUNET 2018**

**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE**

BANDO TRANSNAZIONALE CONGIUNTO "MANUNET 2018"

Sommario

Normativa di riferimento	3
Premessa	5
Art. 1 Definizioni	7
Art. 2 Risorse disponibili e procedura	10
Art. 3 Tipologie di investimento ammissibili	11
Art. 4 Localizzazione	12
Art. 5 Requisiti dei Beneficiari	12
Art. 6 Risorse disponibili e intensità d'aiuto	13
Art. 7 Obblighi dei beneficiari	14
Art. 8 Spese ammissibili	14
Art. 9 Durata delle attività	16
Art. 10 Presentazione delle domande di agevolazione	16
Art. 11 Modalità Istruttoria di valutazione e selezione dei progetti	18
Art. 12 Modalità di rendicontazione e riconoscimento delle spese	24
Art. 13 Modalità di erogazione del contributo	26
Art. 14 Modifiche e variazioni	28
Art. 15 Monitoraggio e Controllo	28
Art. 16 Cumulo	28
Art. 17 Revoche	29
Art. 18 Informazione e Pubblicità	29
Art. 19 Trattamento dei dati personali	30
Art. 20 Responsabile del procedimento	30
ALLEGATO 1 - Settori esclusi	31
ALLEGATO 2 - Clausola Sociale	32
ALLEGATO 3 - Rendicontazione delle Spese	33
ALLEGATO 4 - Schema di domanda di candidatura	37
ALLEGATO 5 - Schema di DSAN	39
ALLEGATO 6 – Dichiarazione da inviare nella fase di full proposal	48
ALLEGATO 7 – Materiale informativo e pubblicitario	50

BANDO TRANSNAZIONALE CONGIUNTO "MANUNET 2018"

Normativa di riferimento

Costituiscono il quadro della normativa di riferimento, nei limiti di applicabilità, i seguenti atti:

- **Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea dell'11 settembre 2017**, che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Puglia FESR FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351;
- **Deliberazione n. 1482 del 28 settembre 2017** di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 final della Commissione Europea del dell'11/09/2017;
- **Regolamenti comunitari che disciplinano il funzionamento dei fondi strutturali:**
 - **n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - **n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013**, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
 - **n. 1290/2013 dell'11 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio**, pubblicato sulla GUUE del 20/12/2013, che stabilisce le norme in materia di partecipazione e diffusione nell'ambito del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 e che abroga il Regolamento (CE) n. 1906/2006;
 - **n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione**, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
 - **n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione**, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013
 - **n. 821/2014 della Commissione, del 28 luglio 2014**, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- **Regolamenti e normativa comunitaria per gli aiuti di Stato:**
 - **Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003**, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
 - **Regolamento (UE) n. 651/2014 del 26 giugno 2014**, pubblicato sulla GUUE del 26/06/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato ed il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- **Normativa nazionale:**
 - **Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.** "Nuove norme sul procedimento amministrativo".
 - **Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
 - **Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 e s.m.i.** "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";

BANDO TRANSNAZIONALE CONGIUNTO "MANUNET 2018"

- **Delibera dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato del 14 novembre 2012** "Regolamento di attuazione dell'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, così come modificato dall'art. 1, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 marzo 2012, n. 29, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 maggio 2012, n. 62" (Regolamento attuativo in materia di rating di legalità);
- **Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 57 del 20 febbraio 2014** "Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario, ai sensi dell'articolo 5-ter, comma 1, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27" (GU Serie Generale n.81 del 7-4-2014);
- **Regolamento del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali**, recante le modalità di funzionamento del Registro nazionale per gli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. 234/2012 (in corso di adozione);
- **Atti regionali:**
 - **Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014**, recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)" (pubblicato in Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 139 suppl.del 06/10/2014);
 - **Deliberazione della Giunta Regionale 26 maggio 2015, n. 1134** "Programma Operativo FESR - FSE 2014-2020. Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA). Adozione e nomina dei Responsabili", e successive modifiche e integrazioni;
 - **Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2016, n. 582** "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n.1303/2013";
 - **Deliberazione della Giunta Regionale 13 giugno 2017, n. 9070** avente ad oggetto organizzazione per l'attuazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
 - **Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2016, n.1643** "Presa d'atto della partecipazione della Regione Puglia al Progetto "ERA-NET ON ADVANCED MANUFACTURING TECHNOLOGIES" – Acronimo "MANUNET III" Bando "H2020-NMBP-2016-2017 CALL FOR NANOTECHNOLOGIES" ADVANCED MATERIALS, BIOTECHNOLOGY AND PRODUCTION del Programma Quadro HORIZON 2020, tipo di azione ERA-NET-Cofund - - Variazione al bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018".

BANDO TRANSAZIONALE CONGIUNTO "MANUNET 2018"

Premessa

Il **POR Puglia FESR-FSE 2014-2020** mira, attraverso gli interventi preposti, a rafforzare le condizioni e i presupposti per la creazione di masse critiche di competenze in grado di connettersi efficacemente con altri territori, favorendo la realizzazione di reti lunghe nazionali e sovranazionali anche in termini di attrazione di investimenti e talenti coerentemente con la *Smart Specialization Strategy* della Regione Puglia (**SmartPuglia 2020**¹) e le tre **Aree di innovazione prioritarie** individuate: la **Manifattura sostenibile**, la **Salute dell'uomo e dell'ambiente** e le **Comunità digitali, creative ed inclusive**.

Sin dal 2010 l'Iniziativa *Faro Unione dell'innovazione*² invitava a contrastare l'eccessiva frammentazione e duplicazione degli investimenti pubblici in ricerca ed innovazione e a spendere le risorse più efficacemente mirando ad una **massa critica** di competenze correlate.

La Puglia può contare a tal proposito su un significativo patrimonio di imprese, risorse umane di eccellenza, di luoghi dove si produce e si pratica conoscenza, scienza e ricerca, nonché di valori, tradizioni, creatività, costantemente sostenuti nella sperimentazione di nuove politiche della crescita.

Questo è il patrimonio su cui si intende far leva per sviluppare competenze partecipative e promuovere il rispetto della cultura delle diversità, della trasparenza e della responsabilità, sviluppando nella comunità pugliese la cultura del **networking**, dell'**innovazione**, della qualità della vita e dei servizi anche attraverso la risposta della ricerca alle **sfide sociali**, uno degli aspetti maggiormente qualificanti di *Horizon 2020*, il Programma Quadro di Ricerca e Innovazione (2014-2020)³.

Il bando "H2020-NMBP-2016-2017- CALL FOR NANOTECHNOLOGIES, ADVANCED MATERIALS, BIOTECHNOLOGY AND PRODUCTION del Programma Quadro HORIZON 2020, pubblicato il 14 ottobre 2015 e con scadenza 21 gennaio 2016 mira al finanziamento di Azioni di coordinamento e di supporto nell'ambito dell'azione ERA-NET-Cofund, intervenendo a sostegno di partenariati pubblico-pubblico per la costituzione di strutture di networking, preparazione, progettazione, realizzazione ed coordinamento di attività congiunte, in particolare di bandi congiunti internazionali.

Nell'ambito del suddetto Bando la Regione Puglia partecipa al progetto "ERA-NET ON ADVANCED MANUFACTURING TECHNOLOGIES" - Acronimo "MANUNET III" approvato dalla Commissione Europea. Il progetto intende rafforzare la coesione territoriale attraverso una rete di collaborazione estesa. Il consorzio, costituito da 10 Stati membri, 3 paesi associati e 1 Paese Terzo, e coordinato dall'Agenzia INNOBASQUE (Spagna), si propone di rispondere alla crisi economica attuale favorendo la ricerca transnazionale, l'innovazione e l'imprenditorialità nel settore industriale, in particolare nelle piccole e medie imprese, che sono la spina dorsale dell'economia europea.

In sintesi, l'obiettivo principale di MANUNET III è quello di aumentare la competitività delle PMI nel settore manifatturiero a livello europeo e mondiale, coordinando gli sforzi e gli investimenti per ricerca, sviluppo e innovazione nel campo della Manifattura Avanzata, che i Paesi e le Regioni dell'Unione Europea realizzano attraverso i loro Programmi di Finanziamento, attraverso il finanziamento di progetti transnazionali di ricerca.

Beneficiari finali del progetto sono, oltre che gli stessi territori dei paesi partner, le piccole e medie imprese, che potranno partecipare ai bandi internazionali focalizzati sulle aree-chiave di nuovi processi produttivi, sistemi di produzione adattativi e tecnologie per la fabbrica del futuro.

Per la Regione Puglia, quindi, il progetto costituisce il presupposto per una verifica continua della sua specializzazione intelligente, in particolare nell'area prioritaria identificata nella sua S3 "Manifattura sostenibile", ed un'occasione per rafforzare le capacità competitive del sistema produttivo, facilitando la creazione di reti lunghe di connessione per stimolare la circolazione dei saperi anche oltre la dimensione territoriale.

Attraverso questo approccio strategico e integrato per l'innovazione nel settore manifatturiero avanzato di MANUNET III la Regione Puglia intende massimizzare il potenziale di ricerca e innovazione regionale a livello europeo e nazionale.

Si tratta, in questo caso, della opportunità di valorizzare e realizzare le sinergie previste dal Programma Operativo Fesr-Fse Puglia 2014-2020, nel cui ambito l'Asse prioritario I "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" (OT 1), finanziato da risorse FESR, concorre all'attuazione della strategia regionale di specializzazione intelligente (Smart Puglia 2020), coerentemente con gli obiettivi di Europa 2020, con specifico riferimento alle strategie di R&S, al rafforzamento del sistema regionale dell'innovazione, agli interventi per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico. In tale ottica l'iniziativa in oggetto contribuisce al perseguimento del seguente indicatore di output (di cui alla priorità di investimento 1b "Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I, sviluppando collegamenti e sinergie tra

¹ Approvata con D.G.R. n. 434 del 14.03.2014 e con D.G.R. n.1732 del 1.08.2014.

² Comunicazione della Commissione europea Europa 2020. Iniziativa faro UNIONE DELL'INNOVAZIONE – COM (2010) 546.

³ Comunicazione della Commissione europea COM(2011) 808 del 30 novembre 2011.

BANDO TRANSNAZIONALE CONGIUNTO "MANUNET 2018"

imprese" del POR Puglia 2014-2020): Numero di imprese che hanno introdotto innovazione di prodotto, processo, organizzative (IDR102)..

Infatti, dal momento che ciascun partner deve contribuire con risorse finanziarie proprie all'attivazione di call congiunte, la Regione Puglia intende attivare a tal fine l'Azione 1.6 dell'Obiettivo Tematico 1 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

Con l'Avviso Pubblico "MANUNET 2018" la Regione Puglia intende supportare la costituzione e/o la stabilizzazione di collaborazioni transnazionali partecipate prevalentemente da Micro, Piccole e Medie Imprese, localizzate negli Stati membri della Rete MANUNET, e finalizzate a realizzare attività di ricerca e sviluppo con l'obiettivo di individuare e sviluppare tecnologie abilitanti coerenti non solo con gli ambiti definiti dalla Rete, ma, per la componente pugliese, anche con le traiettorie e i settori individuati dalla Strategia di Specializzazione della Regione Puglia.

Il presente Avviso assume nella debita considerazione l'obbligatorietà del **principio di pari opportunità e non discriminazione** in base alla considerazione che il rispetto dei due principi assume nella regolamentazione comunitaria le caratteristiche di obbligo, coerentemente con quanto previsto dall'**art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013** in materia di Fondi Strutturali (*"Gli Stati membri e la Commissione provvedono affinché la parità tra uomini e donne e l'integrazione della prospettiva di genere siano tenute in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione dei programmi, anche in connessione alla sorveglianza, alla predisposizione di relazioni e alla valutazione. Gli Stati membri e la Commissione adottano le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la preparazione e l'esecuzione dei programmi. In particolare, si tiene conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione dei programmi"*).

Il presente Avviso è conforme alle disposizioni del Capo III, Sezione 4 "Aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione", articolo 25 "Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo" del **Regolamento (UE) n. 651/2014** (GUCE L 187 del 26/06/2014), ed al Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", con particolare riferimento al Titolo V "Aiuti a favore di investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione" (BURP n. 139 suppl.del 06/10/2014).

La gestione del presente Avviso è di competenza della **Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale**, che si avvarrà per l'attuazione dell'intervento dell'Assistenza Tecnica della società in house "**InnovaPuglia SpA**", secondo le modalità previste dalla convenzione quadro approvata con DGR n. 1404 del 4 luglio 2014 e sottoscritta tra le parti in data 11 luglio 2014 e s.m.i. (DGR n. 2211 del 9 dicembre 2015, DGR n.330 del 31 marzo 2016).

BANDO TRANSNAZIONALE CONGIUNTO "MANUNET 2018"

Art. 1
Definizioni

1. Ai fini del presente Avviso, si definisce:

- a) **RICERCA INDUSTRIALE:** ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche.
- b) **SVILUPPO SPERIMENTALE:** l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.
- c) **MPMI:** le imprese beneficiarie vengono classificate secondo i criteri dell'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014, come di seguito sintetizzati.

MICRO IMPRESA: impresa che ha meno di 10 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive:

- a) ha un fatturato inferiore a 2 milioni di euro, o
b) ha un totale di bilancio inferiore a 2 milioni di euro.

PICCOLA IMPRESA: impresa che ha meno di 50 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive:

- a) ha un fatturato inferiore a 10 milioni di euro, o
b) ha un totale di bilancio inferiore a 10 milioni di euro.

MEDIA IMPRESA: impresa che ha meno di 250 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive:

- a) ha un fatturato inferiore a 50 milioni di euro, o
b) ha un totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro.

Nel conteggio dei dati sugli occupati, sul fatturato e sul totale di bilancio vanno aggiunti:

- i dati delle eventuali società associate alla MPMI beneficiaria, in proporzione alla quota di partecipazione al capitale;
- i dati delle eventuali società collegate alla MPMI beneficiaria, nella loro interezza.

La guida alla definizione di MPMI della Commissione Europea può essere consultata a questo indirizzo:

http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/files/sme_definition/sme_user_guide_it.pdf

d) **INDIPENDENZA**

Ai sensi dell'articolo 8 del **Regolamento (UE) n. 1290/2013**:

Due soggetti giuridici sono considerati indipendenti uno dall'altro quando nessuno dei due è soggetto al controllo diretto o indiretto dell'altro o allo stesso controllo diretto o indiretto cui è soggetto l'altro.

Ai fini del paragrafo 1, il controllo può in particolare assumere una delle forme seguenti:

- a) la detenzione diretta o indiretta di oltre il 50 % del valore nominale delle azioni emesse nel soggetto giuridico interessato o della maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o dei soci di tale soggetto;
- b) la detenzione diretta o indiretta, di fatto o di diritto, dei poteri decisionali in seno al soggetto giuridico interessato.

BANDO TRANSNAZIONALE CONGIUNTO "MANUNET 2018"

Tuttavia, si considera che i rapporti seguenti tra soggetti giuridici non costituiscono di per sé rapporti di controllo:

- c) la detenzione diretta o indiretta di oltre il 50 % del valore nominale delle azioni emesse o della maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o dei soci da parte della stessa società pubblica di investimenti, dello stesso investitore istituzionale o della stessa società di capitale di rischio;
- d) i soggetti giuridici interessati sono di proprietà o sono controllati dallo stesso organismo pubblico.

Ai sensi dell'**articolo 2359 del Codice Civile: Società controllate e società collegate**

Sono considerate società controllate:

- 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.

Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta: non si computano i voti spettanti per conto di terzi.

Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati.

- e) **IMPRESA IN DIFFICOLTÀ:** impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze (articolo 2 comma 18 Regolamento (UE) n.651/2014):
 - a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;
 - b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
 - c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
 - d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
 - e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
 - 1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e
 - 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.
- f) **EFFETTO DI INCENTIVAZIONE:** ai sensi dell'art. 6 del Regolamento (UE) n. 651/2014, gli aiuti concessi in base al presente regime devono avere un effetto di incentivazione, pertanto sono applicabili esclusivamente a quelle attività che il beneficiario altrimenti non avvierebbe in mancanza degli aiuti in questione.
Per dimostrare l'effetto di incentivazione l'impresa, a prescindere dalla sua dimensione (MPMI o Grande) dovrà presentare domanda di aiuto prima dell'avvio dei lavori del progetto o dell'attività.
Tale domanda dovrà necessariamente contenere almeno le seguenti informazioni:
 - 1) nome e dimensione dell'impresa

BANDO TRANSNAZIONALE CONGIUNTO "MANUNET 2018"

- 2) descrizione del progetto, comprese le date di inizio e di fine;
- 3) ubicazione del progetto;
- 4) elenco dei costi del progetto;
- 5) tipologia dell'aiuto (sovvenzione, prestito, garanzia, anticipo rimborsabile, apporto di capitale o altro) e importo del finanziamento pubblico necessario per il progetto.
- g) **DISTRETTI TECNOLOGICI:** aggregazioni con personalità giuridica di imprese, università ed istituzioni di ricerca guidate da uno specifico organo di governo focalizzate su un numero definito e delimitato di aree scientifico tecnologiche strategiche, idonee a sviluppare e consolidare la competitività dei territori di riferimento e raccordate con insediamenti di eccellenza esistenti in altre aree territoriali del paese, formalmente riconosciuti da Regione Puglia e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'ambito dell'Avviso per lo sviluppo/potenziamento di Distretti ad Alta Tecnologia e Laboratori Pubblico-Privati (Titolo II) e la creazione di nuovi Distretti e/o nuove Aggregazioni Pubblico-Private (Titolo III) - Decreto Direttoriale n. 713/Ric. del 29 ottobre 2010.
- h) **START UP INNOVATIVA:** società di capitali che, ai sensi della Legge 17 dicembre 2012, n. 221, possiede i seguenti requisiti:
- è costituita e svolge attività d'impresa da non più di quarantotto mesi;
 - ha la sede principale dei propri affari e interessi in Italia;
 - a partire dal secondo anno di attività della Start-up innovativa, il totale del valore della produzione annua così come risultante dall'ultimo bilancio approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio, non è superiore a 5 milioni di euro;
 - non distribuisce e non ha distribuito utili;
 - ha, quale oggetto sociale esclusivo o prevalente, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico;
 - non è stata costituita da una fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda;
 - possiede almeno uno dei seguenti ulteriori requisiti:
 - o le spese in ricerca e sviluppo sono uguali o superiori al 15 per cento del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione della start-up innovativa. Dal computo per le spese in ricerca e sviluppo sono escluse le spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili. Ai fini di questo provvedimento, in aggiunta a quanto previsto dai principi contabili, sono altresì da annoverarsi tra le spese in ricerca e sviluppo: le spese relative allo sviluppo precompetitivo e competitivo, quali sperimentazione, prototipazione e sviluppo del business plan, le spese relative ai servizi di incubazione forniti da incubatori certificati, i costi lordi di personale interno e consulenti esterni impiegati nelle attività di ricerca e sviluppo, inclusi soci ed amministratori, le spese legali per la registrazione e protezione di proprietà intellettuale, termini e licenze d'uso. Le spese risultano dall'ultimo bilancio approvato e sono descritte in nota integrativa. In assenza di bilancio nel primo anno di vita, la loro effettuazione è assunta tramite dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della start-up innovativa;
 - o impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore al terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in percentuale uguale o superiore a due terzi della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale ai sensi dell'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270;
 - o sia titolare o depositario o licenziatario di almeno una privativa industriale relativa a una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale ovvero sia titolare dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tali privative siano direttamente afferenti all'oggetto sociale e all'attività d'impresa.
- i) **RATING DI LEGALITÀ:** si intende il Rating di legalità delle imprese richiamato all'art. 5 ter D.L. 24 gennaio 2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27.

BANDO TRANSNAZIONALE CONGIUNTO "MANUNET 2018"

Art. 2
Risorse disponibili e procedura

1. Con l'Avviso Pubblico "MANUNET 2018" la Regione Puglia mette a disposizione delle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) risorse finanziarie complessive pari a € 950.000,00 per realizzare nel territorio regionale attività di ricerca e sviluppo, nell'ambito di collaborazioni transnazionali partecipate prevalentemente da MPMI localizzate negli Stati membri della Rete MANUNET, con l'obiettivo di individuare e sviluppare tecnologie abilitanti coerenti con gli ambiti definiti dalla Rete, e, per la componente pugliese, anche con le traiettorie e i settori individuati dalla Strategia di Specializzazione della Regione Puglia.
2. Il presente Avviso integra le disposizioni di cui al documento "Manunet transnational call 2018 - Guidelines for applicants" (di seguito **Bando transnazionale**)⁴.
3. I progetti da presentare a candidatura dovranno essere strutturati secondo i seguenti principi:
 - **raggruppamenti costituiti da almeno 2 MPMI indipendenti di cui almeno una con unità locale produttiva attiva in Puglia alla data di erogazione del contributo** ed almeno una ubicata in una delle Regioni non italiane o in uno dei Paesi stranieri aderenti al bando transnazionale (l'elenco relativo è pubblicato sul sito internet di Manunet www.manunet.net);
 - grandi imprese, Organismi di ricerca, università o altri enti pubblici possono partecipare secondo le norme di finanziamento della regione/paese di riferimento, a condizione che sia rispettata la condizione minima per il raggruppamento di cui al punto precedente;
 - detti soggetti sono ammissibili a condizione che si raggruppino in consorzi, associazioni temporanee di imprese o altre forme contrattuali in uso nei Paesi di provenienza (**consortium agreement**);
 - il raggruppamento deve essere dimensionato in misura adeguata alla realizzazione degli obiettivi proposti. E' auspicata la presentazione di progetti di piccole/medie dimensioni, con non più di 4 o 5 partner.
4. I partner che compongono il raggruppamento devono essere **indipendenti** secondo quanto previsto all'art. 8 del Reg. (UE) n. 1290/2013 e all'art. 2359 c.c. Inoltre ciascun soggetto del raggruppamento non può avere partecipazioni in partner di progetto o essere partecipata dagli stessi e non possono sussistere collegamenti per mezzo di medesimi soci, amministratori e/o direttori.
5. L'**accordo contrattuale fra i partner** (da stipularsi entro la prima erogazione del contributo) deve prevedere che tutti i diritti di proprietà industriale (di cui all'art. 1 D.Lgs. 30/2005 n. 30, come modificato dal D.Lgs. 131/2010 e s.m.i. "Codice proprietà industriale") sui risultati delle attività di ricerca e sviluppo, così come i diritti di accesso a tali risultati, siano attribuiti ai partner del raggruppamento in modo da rispecchiare adeguatamente i loro rispettivi interessi, la partecipazione ai lavori e i contributi finanziari e di altro tipo al progetto, al fine di evitare sovra-incentivazioni.
6. L'ammissione a finanziamento si basa su una **procedura valutativa in due fasi: pre-proposal e full-proposal**, condotta con le modalità previste nel Bando transnazionale.
7. **Al momento della presentazione della pre-proposal** ai fini dell'accesso alle agevolazioni di cui al presente Avviso verrà verificato che siano stati trasmessi i documenti di cui al successivo articolo 10, commi 7 ed 8, e che le **imprese** che intendano beneficiare del contributo della Regione Puglia presentino i requisiti di ammissibilità previsti al successivo **articolo 5**, compresi i **requisiti economico-finanziari e patrimoniali**; a tal proposito è necessario che i proponenti abbiano **almeno 1 (un) bilancio chiuso ed approvato**.
8. Le verifiche di ammissibilità saranno svolte in base alle informazioni desumibili dalla visura sul Registro Imprese tenuto dalla competente Camera di Commercio (c.d. "visura camerale") effettuata dalla Regione Puglia, e dai documenti giustificativi e probanti tali situazioni forniti dai proponenti con le modalità definite al successivo **Articolo 10**.
9. **Al momento della presentazione della full-proposal e preliminarmente all'adozione del provvedimento di concessione dell'agevolazione**, saranno effettuate le seguenti verifiche:
 - a) che non siano state comunicate variazioni nelle condizioni di ammissibilità, ed in generale che siano stati mantenuti i requisiti di ammissibilità di cui al successivo articolo 5 comma 1;
 - b) che il beneficiario sia in regola ai sensi della normativa in materia di antiriciclaggio e antimafia nonché, se del caso, della giurisprudenza "Deggendorf";
 - c) che il beneficiario non si trovi nella condizione di dover restituire alla Regione Puglia somme derivanti da altre agevolazioni precedentemente concesse;
 - d) che la sede destinataria dell'investimento/attività di R&S sia attiva e operativa sul territorio pugliese e posseda un codice ATECO 2007 primario (o se del caso, prevalente) non compreso tra quelli riportati nell'**Allegato 1** al presente Avviso, qualora i suddetti requisiti non fossero verificati e presenti nella fase di istruttoria di ricevibilità e ammissibilità;

⁴ Il documento è disponibile nel portale www.manunet.net.

BANDO TRANSNAZIONALE CONGIUNTO "MANUNET 2018"

- e) che il beneficiario assolva gli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile attraverso la richiesta del D.U.R.C.
10. Alla data di erogazione dell'agevolazione verrà verificato che i beneficiari risultino in possesso dei seguenti requisiti, qualora non fossero stati soddisfatti alla data di presentazione della *pre-proposal* e della *full-proposal*:
- 1) sede destinataria dell'investimento/attività di R&S attiva ed operativa sul territorio pugliese;
 - 2) sede destinataria dell'investimento/attività di R&S avente un codice ATECO 2007 primario non compreso tra quelli riportati nell'**Allegato 1** al presente Avviso ("Settori esclusi"). Nel caso in cui in visura non sia presente il codice ATECO primario, il controllo puntuale verrà effettuato sul codice ATECO prevalente del soggetto proponente.
 - 3) "Accordo Contrattuale fra i partner (**consortium agreement**)" sottoscritto dai partner di progetto (uno schema possibile per la redazione del *consortium agreement* è disponibile al link <http://www.desca-2020.eu/latest-version-of-desca>)

Art. 3

Tipologie di investimento ammissibili

1. La Regione Puglia incentiva, attraverso il presente Avviso, la realizzazione di progetti di **ricerca collaborativa** in campo manifatturiero riconducibili alle linee di intervento:
 - a) Ricerca Industriale (RI);
 - b) Sviluppo sperimentale (SS);
 ai sensi delle disposizioni del Capo III, Sezione 4 "Aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione", articolo 25 "Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo" del Regolamento (UE) n. **651/2014** (GUCE L 187 del 26/06/2014).
2. Ciascun progetto candidato deve riguardare i seguenti **ambiti tecnologici**:
 - a. Tecnologie ingegneristiche knowledge-based ed ICT per l'industria manifatturiera (i.e. robotica industriale, CAE e CAD, produzione automatizzata, produzione senza difetti, gestione ciclo di vita del prodotto, sistemi cyber-fisici, IoT, controllo, big data, analytics, connettività e mobilità, realtà aumentata, sicurezza informatica per processi, etc.)
 - b. Tecnologie produttive per applicazioni ambientali ed energetiche, tra cui l'efficienza delle risorse e il riciclo;
 - c. Tecnologie manifatturiere adattive, compresi i processi di rimozione, adesione, aggiunta, deformazione e stampaggio, consolidamento, assemblaggio;
 - d. Nuovi materiali per la produzione (leghe, lubrificanti, vernici, fibre tessili, materiali da costruzione, materiali compositi, isolanti, ecc);
 - e. Produzione o fabbricazione Additiva (tecnologie, materiali, prodotti etc.)
 - f. Nuovi metodi di produzione, nuovi componenti e sistemi (sviluppo di dimostratori, dispositivi e apparecchiature, sistemi logistici, etc.).
 - g. Altre tecnologie/prodotti relativi al settore manifatturiero.
3. Ciascuna candidatura deve garantire, inoltre, per quanto applicabili alle specifiche caratteristiche del progetto e del risultato stesso, la **validazione dei risultati** conseguiti attraverso lo svolgimento delle attività di seguito riportate:
 - a) realizzazione di **prototipi e/o dimostratori** idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto;
 - b) valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso **casi applicativi** rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo;
 - c) verifica di **rispondenza alle più severe normative** nazionali ed internazionali;
 - d) valutazione qualitativa e quantitativa dei **vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico**;
 - e) valutazione della **trasferibilità industriale** anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici.
4. Non sono finanziabili le attività nei settori di cui all'**Allegato 1** al presente Avviso ("Settori esclusi").
5. Non sono ammissibili le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.
6. Non saranno ritenuti ammissibili i soggetti che partecipino al progetto apportando unicamente attività consulenziali o di costruzione della partnership, di coordinamento progettuale o a queste assimilabili; qualora si riscontrasse tale fattispecie, si potrà procedere con il rigetto dell'intera proposta progettuale.

BANDO TRANSNAZIONALE CONGIUNTO "MANUNET 2018"

7. Nessun partner dello Stato membro che concede l'aiuto può sostenere da solo più del 70% dei costi ammissibili del progetto transnazionale di ricerca. Nel caso in cui venisse superata questa soglia, l'eventuale importo di progetto ammesso verrà ricalcolato d'ufficio nel rispetto dell'intensità di aiuto riconoscibile.
8. Si intendono finanziabili solo le iniziative per le quali la domanda viene presentata **prima dell'avvio** dei lavori relativi al progetto o all'attività da sovvenzionare; pertanto, la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, deve essere successiva alla data di candidatura, pena l'inammissibilità della domanda.

Art. 4**Localizzazione**

1. Le iniziative agevolabili con il presente Avviso devono essere riferite a unità locali ubicate/da ubicare nel territorio della regione Puglia.
2. I beneficiari possono sfruttare i risultati ottenuti nel territorio nazionale e in altri Stati membri.

Art. 5**Requisiti dei Beneficiari**

1. Le **imprese** che intendano beneficiare del contributo della Regione Puglia devono soddisfare, **alla data di candidatura**, i seguenti requisiti:
 - a) presentare i requisiti di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014;
 - b) essere regolarmente costituite e iscritte al **registro delle imprese** presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
 - c) essere classificate con attività economica riferita in via principale ai codici della classificazione **ISTAT ATECOFIN 2007** (come dichiarato nel Modello Unico dell'ultimo esercizio approvato) che non ricada nei settori esclusi di cui all'**Allegato 1** al presente Avviso;
 - d) essere titolari di **partita IVA**;
 - e) essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non essere sottoposte a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre **procedure concorsuali** in corso;
 - f) non essere **impresa in difficoltà** ai sensi dell'articolo 2 par.1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
 - g) essere in regime di **contabilità ordinaria** (le imprese a cui è consentito il regime di contabilità semplificata dovranno dimostrare tale requisito esibendo la Dichiarazione annuale IVA da cui si evince l'adozione del regime di contabilità ordinaria – quadro VO);
 - h) essere soggetti attivi ed in possesso di **almeno un bilancio d'esercizio approvato**; nel solo caso di ditte individuali prive di bilancio approvato, queste devono essere in possesso di Modello Unico, con redditi di impresa dichiarati, regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate;
 - i) aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la **restituzione**;
 - j) non essere destinatari di un **ordine di recupero pendente** per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali;
 - k) non trovarsi rispetto ad altri partner del raggruppamento proponente in condizioni di **controllo e di collegamento**, diretto o indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, o in generale non trovarsi tra loro in una delle condizioni definite dall'art. 2359 del Codice civile o in una delle condizioni definite dai paragrafi 2 e 3 dell'articolo 3 dell'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014;
 - l) trovarsi in una situazione di regolarità **contributiva** per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
 - m) operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria; della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
 - n) non essere stati destinatari, nei 6 (sei) anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di **revoca** di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

BANDO TRANSNAZIONALE CONGIUNTO "MANUNET 2018"

- o) soddisfare la "clausola sociale" (riportata nell'Allegato 2 al presente Avviso) prevista ai sensi del Regolamento regionale n. 31 del 2009, pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009, che disciplina la Legge Regionale n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare.
2. Alla data di presentazione della domanda, le imprese candidate al beneficio dell'aiuto dovrà soddisfare (ove possibile in ragione della propria forma giuridica) tutti i seguenti **requisiti di idoneità patrimoniale/finanziaria**:

P > 0,5	A1 < 50%	A2 < 8%
-------------------	--------------------	-------------------

dove:

- ◆ **P** = Indice patrimoniale
 - a) **P1** = Rapporto tra Patrimonio Netto e Capitale sociale
Voci "I" e "A" del Passivo art.2424 Codice Civile - nel caso di società a responsabilità limitata, vale a dire imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE, diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni
 - b) **P2** = Rapporto tra Perdite cumulate e Fondi propri
nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, vale a dire imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE, diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni
- ◆ **A1** - Indice di congruenza tra costo del progetto e fatturato annuo
A1 = CP/F
CP = Costo del progetto
F = Fatturato annuo pari alla somma dei ricavi dalla vendita di beni o servizi – voce A.1 del Conto Economico (maggiore di zero)
- ◆ **A2** - Indice di Onerosità della posizione finanziaria
A2 = OF/F
OF = Oneri finanziari netti annui
F = Fatturato annuo pari alla somma dei ricavi dalla vendita di beni o servizi – voce A.1 del Conto Economico (maggiore di zero)

I valori per il calcolo dei requisiti di idoneità patrimoniale/finanziaria sono relativi all'ultimo bilancio approvato o alla situazione contabile del quadro relativo ai redditi di impresa dell'ultimo Modello Unico regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate.

Il costo del progetto CP va riferito alla quota di pertinenza della singola impresa nel progetto.

Start-up Innovative e Distretti Tecnologici sono esentati dal rispetto dei requisiti di idoneità patrimoniale/finanziaria, purché rispettino gli altri vincoli previsti dall'Avviso e risultino attivi ed in possesso di un **bilancio approvato** alla data di presentazione della candidatura.

3. I beneficiari dell'aiuto e i fornitori di beni e servizi non devono avere nessun collegamento, diretto o indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, o in generale trovarsi in situazioni di conflitto di interessi.
4. I beneficiari dell'aiuto devono non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto.
5. I requisiti di ammissibilità sopracitati (compresi i requisiti di cui al precedente comma 2), nonché le ulteriori condizioni e prescrizioni previste dal presente Avviso per la concessione del contributo, devono essere posseduti alla **data di presentazione della domanda** e – con la sola eccezione del requisito dimensionale per le imprese, e dei **requisiti di idoneità patrimoniale/finanziaria di cui al comma 2** - mantenuti e rispettati fino alla **data di erogazione finale del contributo** concesso e riconosciuto in via definitiva, pena l'esclusione della domanda o la revoca dell'agevolazione.

Art. 6

Risorse disponibili e intensità d'aiuto

1. Il finanziamento dei Progetti viene assicurato mediante le risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, POR Puglia FESR 2014-2020, Asse I - Azione 1.6 "Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale e incremento della collaborazione tra imprese e strutture di ricerca e il loro potenziamento".

BANDO TRANSNAZIONALE CONGIUNTO "MANUNET 2018"

2. Le risorse finanziarie complessive previste per il presente Avviso corrispondono a **950.000,00 Euro (novecentocinquantamila)**.
3. Gli Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo sono concessi nella forma del **contributo in conto impianti**, per una **intensità di aiuto** pari al **35% (trentacinque per cento)** dei costi valutati ammissibili, da riconoscere ai progetti regolarmente conclusi, **incrementabile al 45% (quarantacinque per cento)** nel caso in cui il progetto sia realizzato in collaborazione effettiva fra almeno 2 MPMI o in almeno due Stati membri e la singola impresa non sostenga da sola più del 70% dei costi ammissibili ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) 651/2014.
4. Nel caso in cui il beneficiario risulti in possesso del **rating di legalità** attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) l'entità dell'agevolazione è incrementabile di un ulteriore **5% (cinque per cento)**; **l'intensità massima del contributo concedibile non potrà comunque superare il 50% (cinquanta per cento) dei costi valutati ammissibili**.
5. Il **costo minimo** per singolo progetto candidato è di **100.000,00 euro** (centomila).
6. Il **contributo massimo** erogabile per singola impresa e per progetto è pari a **250.000,00 euro** (duecentocinquantamila).
7. Il subappalto non è considerato come una collaborazione effettiva.

Art. 7**Obblighi dei beneficiari**

1. I beneficiari dell'aiuto sono tenuti a:
 - a) avere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto ammesso a beneficio;
 - b) comunicare all'amministrazione regionale entro e non oltre **30 (trenta) giorni** dalla notifica della concessione dell'agevolazione, a pena di decadenza dal beneficio, **l'apertura della unità operativa sul territorio della regione Puglia, sede delle attività di progetto, comprovata da registrazione presso la Camera di Commercio competente**, qualora all'atto della presentazione della domanda il beneficiario non abbia un'unità operativa ivi ubicata;
 - c) consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione, o da altri organismi pubblici o soggetti intermediari, nei cinque (5) anni successivi alla conclusione del progetto;
 - d) fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, anche attraverso le piattaforme informatiche regionali (tra cui MIRWEB), ogni informazione e documento ritenuti necessari dalla Regione per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione del progetto cofinanziato.
2. Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 8**Spese ammissibili**

1. Sono ammissibili le spese, sostenute dai soggetti beneficiari dell'aiuto, strettamente connesse agli investimenti agevolati, e così classificate:
 - a) spese di **personale (personnel)**: ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca, a condizione che lo stesso sia operante nelle unità locali ubicate nella regione;
 - b) spese per **strumentazione ed attrezzature (equipment)**, di nuovo acquisto, utilizzate per la realizzazione delle attività previste dal progetto, ammissibili solo per la **quota d'ammortamento fiscale** calcolata secondo i principi della buona prassi contabile e riconoscibili in funzione della quota di utilizzo nel progetto e della durata temporale del progetto;
 - c) **subforniture (subcontracting)** costituite da spese di "**ricerca a contratto**" acquisita contrattualmente da terzi, nonché le **competenze tecniche ed i brevetti** acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato che non comporti elementi di collusione (oppure in assenza di prezzo di mercato, ad un prezzo che rispecchia integralmente i costi sostenuti, maggiorati di un margine di utile ragionevole), così come i **costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti** utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;

BANDO TRANSNAZIONALE CONGIUNTO "MANUNET 2018"

- d) **altri costi d'esercizio**, distinti in costi per viaggi e missioni (**travel and subsistence costs**), costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto (**material & supply**), altri costi (**other costs**);
- e) **spese generali** direttamente imputabili al progetto (**overheads**).
2. Tutte le spese ammissibili devono essere imputate ad una specifica categoria tra quelle previste al comma 1, e ripartite per singola linea di intervento tra ricerca industriale e sviluppo sperimentale.
3. Le spese di cui alle lettere **b), c) e d)** del precedente comma 1 dovranno essere supportate da valutazioni di congruenza economica e di mercato e da indicatori di calcolo oggettivi che permettano il riscontro in fase di verifica finale del progetto.
4. Le spese di consulenza di cui alla lettera **c)** devono essere fornite da soggetti, pubblici e/o privati, che siano tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA, e sono riconoscibili, ai fini del contributo, nei limiti delle **tariffe indicate in Allegato 3** al presente Avviso ("Rendicontazione delle spese").
5. Le spese di cui alla lettera **e)** del precedente comma 1 possono essere calcolate in modo forfettario fino a un valore massimo del **15% (quindici per cento)** del totale delle spese **del personale di cui alla lettera a)** dello stesso comma 1. Tali spese sono considerate ammissibili a condizione che siano basate sui costi effettivi relativi alle attività di funzionamento del beneficiario e che vengano imputate con calcolo pro-rata a tali attività, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato. Tali spese possono essere dichiarate su base forfettaria purché in sede di rendicontazione tali costi siano debitamente giustificati mediante illustrazione del metodo di calcolo utilizzato per l'imputazione pro-rata, fermo restando la necessità di garantire in sede di controllo in loco la dimostrazione dell'effettivo sostenimento delle spese mediante l'esibizione della corrispondente documentazione amministrativa/contabile.
6. Le spese generali di cui alla lettera **e)** del precedente comma 1 (lettera d. del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento Regionale n.17/2014) e gli altri costi d'esercizio di cui alla lettera **d)** del precedente comma 1 (lettera e. del comma 1 dell'art. 74 dello stesso Regolamento), direttamente imputabili al progetto, non potranno eccedere complessivamente il **18% (diciotto per cento)** delle spese ammissibili valutate per singolo partner.
7. Poiché la data di avvio del progetto, ossia del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, deve essere successiva alla data di candidatura, **non sono ammissibili le spese sostenute prima della data di avvio del progetto e quelle successive alla data di conclusione del progetto.**
8. **Non sono ammissibili:**
- le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
 - le spese relative all'I.V.A. (a meno che non risulti indetraibile per il beneficiario) e a qualsiasi onere accessorio;
 - le spese relative all'acquisto di scorte;
 - le spese relative all'acquisto di beni usati;
 - i titoli di spesa regolati "in contanti";
 - le spese di pura sostituzione di beni e servizi già in dotazione all'impresa, ovvero riconducibili ad interventi di assistenza e/o di manutenzione ordinaria;
 - tutte le spese non capitalizzate che secondo l'ordinamento giuridico siano capitalizzabili;
 - le spese relative alla formazione, eccetto quelle di addestramento del personale;
 - le spese inerenti materiale di arredamento e macchine per ufficio di qualunque categoria;
 - le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
 - le spese relative a mezzi di trasporto;
 - le spese relative a servizi di consulenza resi in maniera continuativa o periodica e/o che rappresentano il prodotto tipico dell'attività aziendale (salvo motivata descrizione della necessità di acquisire la consulenza specifica), e/o a basso contenuto di specializzazione e comunque connesse alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria, la consulenza legale e le spese di pubblicità;
 - le spese di funzionamento in generale;
 - le spese in nolo e leasing;

BANDO TRANSAZIONALE CONGIUNTO "MANUNET 2018"

- o. le prestazioni occasionali;
 - p. le spese sostenute a titolo di contributi in natura **in contrasto con i criteri di cui all'articolo 69 del Regolamento (UE) n.1303/2013**;
 - q. le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
 - r. le spese relative a documenti di spesa con importi inferiori a 500,00 (cinquecento) euro;
 - s. le spese relative a prestazioni professionali e forniture di beni e servizi da parte di terzi che abbiano cariche sociali in uno dei soggetti appartenenti al Raggruppamento (rappresentante legale, socio, titolare di ditta individuale, ecc.) o che, in generale, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con uno dei soggetti appartenenti al Raggruppamento beneficiario degli aiuti; tale inammissibilità non opera nel caso in cui il soggetto fornitore sia un Distretto Tecnologico riconosciuto dal MIUR e dalla Regione Puglia o un Centro di Competenza riconosciuto dal MIUR, o un Organismo di ricerca no-profit, a condizione che nei rispettivi statuti sia espressamente vietata la distribuzione degli utili tra i soci.
9. La rendicontazione della spesa ammissibile sarà effettuata sulla base della dichiarazione dei costi reali effettivamente sostenuti e pagati dal beneficiario a norma del Reg. (UE) 1303/2013, articolo 67, paragrafo 1, lettera a), che prevede necessariamente la documentazione giustificativa dettagliata delle spese, secondo quanto indicato nell' **Allegato 3**.
Per la voce **personale dipendente** la rendicontazione sarà effettuata ai sensi del comma 2 dell'art. 68 "Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti e dei costi per il personale in materia di sovvenzioni e all'assistenza rimborsabile" del Reg. (UE) 1303/2013. Più precisamente, i costi del personale dipendente, connessi all'attuazione dell'operazione, saranno determinati moltiplicando, per ciascun profilo, le ore effettive di impegno sul progetto (documentato dai time-sheet di presenza, nonché, dagli output delle attività) per la tariffa oraria calcolata come rapporto fra la RAL (Retribuzione Annuale Lorda, come da CCNL di settore dichiarato in fase di stipula del disciplinare dai soggetti beneficiari) e il monte ore annuo di 1720 ore.
Maggiori dettagli sulle modalità di calcolo obbligatorie e sui documenti giustificativi da allegare sono riportati nell' **Allegato 3**.
10. Per le modalità di imputazione delle spese, per quanto non riportato nel presente articolo, si fa riferimento al documento "**Rendicontazione delle spese**" riportato in **Allegato 3**.

Art. 9**Durata delle attività**

1. Le attività ammesse a finanziamento dovranno concludersi entro **24 (ventiquattro) mesi** dalla data di comunicazione di ammissione al beneficio (notifica a mezzo PEC della determina di concessione provvisoria delle agevolazioni).

Art. 10**Presentazione delle domande di agevolazione**

1. Le domande di agevolazione dovranno essere inoltrate, pena l'esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* sul portale www.manUNET.net (MANUNET Electronic Submission System - ESS), in cui è disponibile il **Manuale Utente** che descrive in maniera sintetica come procedere operativamente alla predisposizione e all'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.
2. Il Sistema ESS fornisce gli schemi di candidatura da compilare. Solo le proposte completamente compilate possono essere presentate. Il Sistema ESS genererà un documento .pdf della istanza di candidatura per il download.
3. Il coordinatore deve compilare il webtool a nome di tutto il raggruppamento e presentare la candidatura. Pertanto, è necessario presentare una sola candidatura per progetto. Soltanto le proposte presentate nel Sistema prima della chiusura dell'Avviso saranno prese in considerazione per la valutazione.
4. Le proposte devono essere presentate in inglese. Non saranno accettate altre lingue.
5. Le imprese che intendano candidarsi al presente Avviso dovranno essere in possesso, pena la non ammissibilità della candidatura, di:
 - i. una casella di "**posta elettronica certificata (PEC)**" intestata alla stessa impresa, rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11/02/2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28/04/2005, n. 97";

BANDO TRANSNAZIONALE CONGIUNTO "MANUNET 2018"

- ii. "firma elettronica digitale", in corso di validità, del legale rappresentante (o suo procuratore ove previsto) dell'impresa rilasciata da uno dei certificatori⁵ come previsto dall'articolo 29, comma 1 del DLGS 7/03/2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004.
6. Il procedimento si articola in 2 fasi:
- una prima fase in cui i soggetti interessati devono presentare la "pre-proposta" (di seguito: "pre-proposal"). La pre-proposal deve essere presentata, pena la non ricevibilità della stessa, obbligatoriamente in lingua inglese ed esclusivamente dal coordinatore del progetto tramite l'applicativo web di Manunet (www.manunet.net) a partire dal **30 gennaio 2018 ed entro le ore 17:00 (CET) del 23 marzo 2018**;
 - una seconda fase in cui i soggetti che hanno superato positivamente la prima fase sono invitati a presentare la proposta progettuale definitiva e dettagliata ("proposta finale", di seguito: "full-proposal"). La full-proposal deve essere presentata, pena la non ricevibilità della stessa, obbligatoriamente in lingua inglese ed esclusivamente dal coordinatore di progetto tramite l'applicativo web di Manunet sopra citato, **entro le ore 17:00 (CET) del 12 luglio 2018**.
7. Successivamente all'invio della **pre-proposal**, ogni partecipante pugliese, sia esso coordinatore o partner di progetto, deve inoltrare entro **le ore 17:00 (CET) del 27 marzo 2018** alla Regione Puglia via PEC all'indirizzo manunet2018.regione@pec.rupar.puglia.it la domanda di candidatura, conforme allo schema di cui all'**Allegato 4** ("Schema di domanda di candidatura"), su cui sarà stata apposta la firma digitale del legale rappresentante/sottoscrittore, e le Dichiarazioni Sostitutive (DSAN) obbligatorie, conformi agli schemi di cui all'**Allegato 5** ("Schema di DSAN").
8. Alla domanda di candidatura dovranno essere allegati i seguenti documenti in formato pdf:
- fotocopia della carta d'identità o di documento equipollente (in corso di validità) del legale rappresentante dell'impresa candidata al beneficio;
 - documentazione comprovante il possesso del rating di legalità;
 - documentazione comprovante la configurazione di start up innovativa;
 - documentazione comprovante il riconoscimento di Distretto Tecnologico;
 - dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46, comma 1, lettera i) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 di possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'articolo 5 al comma 1 (resa secondo lo schema in Allegato 5 – Mod. A);
 - dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46, comma 1, lettera i) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 di possesso dei requisiti di idoneità patrimoniale/finanziaria previsti dall'articolo 5 al comma 2 (resa secondo lo schema in Allegato 5 – Mod. B) e relativi allegati:
 - copia dell'**ultimo Modello Unico** (se disponibile), regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate, dal quale risulti il codice di attività primaria dell'impresa;
 - copia dell'**ultimo bilancio approvato** alla data di presentazione della candidatura;
 - Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di Iscrizione alla CCIAA (resa secondo lo schema in Allegato 5 – Mod. C);
 - Dichiarazioni rese da tutti gli esponenti aziendali previsti dal D.Lgs. n. 159/2011 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46, comma 1, lettera i) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. (resa secondo lo schema in Allegato 5 – Mod. D).
9. Successivamente all'invio della **full proposal**, ogni partecipante pugliese, sia esso coordinatore o partner di progetto, deve inoltrare entro **le ore 17:00 (CET) del 20 luglio 2018** alla Regione Puglia via PEC all'indirizzo manunet2018.regione@pec.rupar.puglia.it la Dichiarazione Sostitutiva (DSAN) obbligatoria, conforme allo schema di cui all'**Allegato 6** ("Dichiarazione da inviare nella fase di full proposal") su cui sarà stata apposta la firma digitale del legale rappresentante/sottoscrittore
10. Tutti i dati di budget indicati nel modulo compilato on line devono corrispondere a quelli indicati nella domanda di candidatura inoltrata alla Regione Puglia.

⁵ L'elenco pubblico dei certificatori è disponibile sul sito www.cnipa.gov.it alla voce "Firma Digitale, Elenco dei certificatori di firma digitale".

BANDO TRANNAZIONALE CONGIUNTO "MANUNET 2018"

Art. 11

Modalità Istruttoria di valutazione e selezione dei progetti

1. La procedura di selezione delle domande è **valutativa a graduatoria** e prescinde dall'ordine cronologico di invio della domanda. Saranno sottoposte a valutazione solo ed esclusivamente le candidature di pre-proposal e di full-proposal inviate correttamente (conformemente alle prescrizioni del bando) ed entro la scadenza prevista (art. 10)
2. La **pre-proposal** è valutata prima a livello transnazionale e successivamente a livello locale, in conformità con le regole imposte dai singoli Bandi dei Paesi e delle Regioni membri della Rete e tenuto conto di quanto indicato nel documento "Manunet transnational call 2018 - Guidelines for applicants" (di seguito **Bando transnazionale**).
3. La **pre-proposal** viene valutata a livello transnazionale dal Call Secretariat, in base ai criteri del bando transnazionale (par. 2.3 "Eligible Project Structure"). Successivamente la pre-proposal riguardante iniziative agevolabili con il presente Avviso viene valutata a livello locale dalla Regione Puglia, con l'assistenza tecnica di InnovaPuglia, rispetto ai criteri di ammissibilità previsti al precedente Articolo 5 commi 1 e 2, procedendo alle verifiche di cui all'Articolo 2 comma 8.
4. Qualora nello svolgimento dell'attività di istruttoria relativa alla pre-proposal si ravvisi la necessità di chiarimenti e/o di integrazione documentale, la Regione Puglia può effettuare richiesta formale all'impresa, che è tenuto a fornirli entro il termine massimo di **5 (cinque) giorni** dal ricevimento della richiesta.
5. L'ammontare totale dei contributi richiesti nelle domande di candidatura di pre-proposal pervenute e ritenute ammissibili a seguito della formale valutazione (comma 3 del presente articolo) non dovrà superare la soglia di overbooking convenuta a livello transnazionale da tutte le Agenzie di finanziamento regionali/nazionali pari a 2.5 volte la dotazione finanziaria messa a disposizione dal bando "MANUNET 2018" (max 2.375.000 €). Qualora tale soglia fosse superata dalle candidature di pre-proposal pervenute e ritenute ammissibili a seguito della valutazione di cui al comma 3 del presente articolo si applicheranno nell'ordine i seguenti criteri di priorità:
 - 1) rilevanza del progetto di pre-proposal rispetto alle aree di innovazione prioritarie identificate nel documento di Strategia di Specializzazione Intelligente SmartPuglia 2020
 - i. Fabbrica intelligente
 - ii. Aerospazio
 - iii. Meccatronica
 - 2) rilevanza del progetto di pre-proposal rispetto alle sfide sociali identificate documento di Strategia di Specializzazione Intelligente Smartpuglia 2020
 - i. Città e territori sostenibili
 - ii. Salute, benessere e dinamiche socio-culturali
 - iii. Energia sostenibile
 - iv. Industria creativa (e sviluppo culturale)
 - v. Sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile
 - 3) Ordine cronologico di ricevimento delle domande di candidatura di pre-proposal attestato della PEC di trasmissione
6. La **full-proposal** viene valutata a livello locale dalla Regione Puglia che si avvarrà di un Comitato di Valutazione composto da rappresentanti della Regione, InnovaPuglia ed eventuali esperti esterni individuati dalla Regione stessa. La valutazione viene effettuata sulla base dei criteri di selezione precisati nelle seguenti sezioni A, B, C, nel rispetto dei criteri più generali di eccellenza, impatto, implementazione, condivisi da tutte le Agenzie di finanziamento regionali/nazionali (vedi Annex 1 del bando transnazionale).

La valutazione viene effettuata assegnando :

- un punteggio in relazione a ciascun criterio di selezione della Sezione A
- un punteggio in relazione ad ogni criterio di premialità delle Sezioni B e C, purché il totale dei punteggi corrispondenti alla Sezione A risulti non inferiore a 36 punti

Si precisa che, per l'ammissione a finanziamento, i progetti di full-proposal devono conseguire un **punteggio minimo** in relazione a ciascun sottocriterio di valutazione relativo alla Sezione A della tabella di seguito rappresentata e, pertanto, un **punteggio complessivo** di ammissibilità al finanziamento non inferiore a **36 (trentasei) punti** rispetto alla **Sezione A**.

BANDO TRANSNAZIONALE CONGIUNTO "MANUNET 2018"

Sezione A. La Proposta Progettuale							
Criterio di Valutazione		Sottocriterio		Valutazione	Punti	Punteggio Min	Punteggio Max
A1	Qualità e coerenza progettuale	A1.1	Coerenza ed efficacia del piano di lavoro, inclusa la copertura degli argomenti e corretto bilanciamento delle funzioni, attività e risorse tecniche ed economiche rispetto agli obiettivi di progetto [implementazione]	Eccellente. La proposta affronta con successo tutti gli aspetti rilevanti del criterio. Tutte le eventuali carenze sono minimali.	5	3	5
				Molto buono. La proposta risponde al criterio molto bene, ma sono presenti alcune carenze.	4		
				Buono. La proposta risponde bene al criterio, ma sono presenti numerose carenze.	3		
				Sufficiente. La proposta risponde ampiamente al criterio, ma ci sono punti deboli significativi.	2		
				Scadente. La proposta risponde al criterio in modo inadeguato o vi sono gravi carenze intrinseche.	1		
				Assente. La proposta non risponde al criterio o non può essere valutata a causa di informazioni mancanti o incomplete.	0		
				A1.2	Qualità e esperienza dei singoli partner pertinente per la realizzazione delle attività [implementazione]		
		Molto buono. La proposta risponde al criterio molto bene, ma sono presenti alcune carenze.	4				
		Buono. La proposta risponde bene al criterio, ma sono presenti numerose carenze.	3				
		Sufficiente. La proposta risponde ampiamente al criterio, ma ci sono punti deboli significativi.	2				
		Scadente. La proposta risponde al criterio in modo inadeguato o vi sono gravi carenze intrinseche.	1				
		Assente. La proposta non risponde al criterio o non può essere valutata a causa di informazioni mancanti o incomplete.	0				
		A1.3	Qualità del raggruppamento nel suo insieme inclusa complementarità, equilibrio [implementazione]	Eccellente. La proposta affronta con successo tutti gli aspetti rilevanti del criterio. Tutte le eventuali carenze sono minimali.	5	3	5

BANDO TRANSNAZIONALE CONGIUNTO "MANUNET 2018"

			<p>Molto buono. La proposta risponde al criterio molto bene, ma sono presenti alcune carenze.</p> <p>Buono. La proposta risponde bene al criterio, ma sono presenti numerose carenze.</p> <p>Sufficiente. La proposta risponde ampiamente al criterio, ma ci sono punti deboli significativi.</p> <p>Scadente. La proposta risponde al criterio in modo inadeguato o vi sono gravi carenze intrinseche.</p> <p>Assente. La proposta non risponde al criterio o non può essere valutata a causa di informazioni mancanti o incomplete.</p>	4			
				3			
				2			
				1			
				0			
		A1.4	Adeguatezza del modello organizzativo, della struttura di gestione e delle procedure di management [implementazione]	<p>Eccellente. La proposta affronta con successo tutti gli aspetti rilevanti del criterio. Tutte le eventuali carenze sono minimali.</p> <p>Molto buono. La proposta risponde al criterio molto bene, ma sono presenti alcune carenze.</p> <p>Buono. La proposta risponde bene al criterio, ma sono presenti numerose carenze.</p> <p>Sufficiente. La proposta risponde ampiamente al criterio, ma ci sono punti deboli significativi.</p> <p>Scadente. La proposta risponde al criterio in modo inadeguato o vi sono gravi carenze intrinseche.</p> <p>Assente. La proposta non risponde al criterio o non può essere valutata a causa di informazioni mancanti o incomplete.</p>	5	3	5
				4			
				3			
				2			
				1			
				0			
		A1.5	Chiarezza e verificabilità degli obiettivi [eccellenza]	<p>Eccellente. La proposta affronta con successo tutti gli aspetti rilevanti del criterio. Tutte le eventuali carenze sono minimali.</p> <p>Molto buono. La proposta risponde al criterio molto bene, ma sono presenti alcune carenze.</p> <p>Buono. La proposta risponde bene al criterio, ma sono presenti numerose carenze.</p>	10	6	10
				8			
				6			

BANDO TRANSNAZIONALE CONGIUNTO "MANUNET 2018"

				Sufficiente. La proposta risponde ampiamente al criterio, ma ci sono punti deboli significativi.	4		
				Scadente. La proposta risponde al criterio in modo inadeguato o vi sono gravi carenze intrinseche.	2		
				Assente. La proposta non risponde al criterio o non può essere valutata a causa di informazioni mancanti o incomplete.	0		
		A1.6	Modalità di diffusione dei risultati a livello transnazionale inclusa la misurabilità dell'efficacia e prospettive di validazione e valorizzazione dei risultati a livello transnazionale [impatto]	Eccellente. La proposta affronta con successo tutti gli aspetti rilevanti del criterio. Tutte le eventuali carenze sono minimali.	5	3	5
				Molto buono. La proposta risponde al criterio molto bene, ma sono presenti alcune carenze.	4		
				Buono. La proposta risponde bene al criterio, ma sono presenti numerose carenze.	3		
				Sufficiente. La proposta risponde ampiamente al criterio, ma ci sono punti deboli significativi.	2		
				Scadente. La proposta risponde al criterio in modo inadeguato o vi sono gravi carenze intrinseche.	1		
				Assente. La proposta non risponde al criterio o non può essere valutata a causa di informazioni mancanti o incomplete.	0		
A2	Grado di innovatività del progetto rispetto allo stato dell'arte della ricerca nel settore e al contesto	A2.1	Innovatività e rilevanza scientifica delle metodologie e delle soluzioni prospettate rispetto allo stato dell'arte [eccellenza]	Eccellente. La proposta affronta con successo tutti gli aspetti rilevanti del criterio. Tutte le eventuali carenze sono minimali.	10	6	10
				Molto buono. La proposta risponde al criterio molto bene, ma sono presenti alcune carenze.	8		
				Buono. La proposta risponde bene al criterio, ma sono presenti numerose carenze.	6		
				Sufficiente. La proposta risponde ampiamente al criterio, ma ci sono punti deboli significativi.	4		
				Scadente. La proposta risponde al criterio in modo inadeguato o vi sono gravi carenze intrinseche.	2		
				Assente. La proposta non risponde al criterio o non può essere valutata a causa di informazioni mancanti o incomplete.	0		

BANDO TRANSAZIONALE CONGIUNTO "MANUNET 2018"

		A2.2	Contributo a livello transnazionale/europea alla rafforzamento della capacità di innovazione e all'integrazione di nuova conoscenza [impatto]	Eccellente. La proposta affronta con successo tutti gli aspetti rilevanti del criterio. Tutte le eventuali carenze sono minimali.	5	3	5
				Molto buono. La proposta risponde al criterio molto bene, ma sono presenti alcune carenze.	4		
				Buono. La proposta risponde bene al criterio, ma sono presenti numerose carenze.	3		
				Sufficiente. La proposta risponde ampiamente al criterio, ma ci sono punti deboli significativi.	2		
				Scadente. La proposta risponde al criterio in modo inadeguato o vi sono gravi carenze intrinseche.	1		
				Assente. La proposta non risponde al criterio o non può essere valutata a causa di informazioni mancanti o incomplete.	0		
A3	Impatto potenziale dei risultati del progetto sul sistema socio economico industriale anche in riferimento all'impatto di genere	A3.1	Ricadute industriali del progetto e capacità dello stesso di accrescere la competitività e lo sviluppo dei soggetti del Raggruppamento (es.: effetti indotti sulla catena produttiva/distributiva e di vendita nonché nell'organizzazione interna dell'impresa) [impatto]	Eccellente. La proposta affronta con successo tutti gli aspetti rilevanti del criterio. Tutte le eventuali carenze sono minimali.	5	3	5
				Molto buono. La proposta risponde al criterio molto bene, ma sono presenti alcune carenze.	4		
				Buono. La proposta risponde bene al criterio, ma sono presenti numerose carenze.	3		
				Sufficiente. La proposta risponde ampiamente al criterio, ma ci sono punti deboli significativi.	2		
				Scadente. La proposta risponde al criterio in modo inadeguato o vi sono gravi carenze intrinseche.	1		
				Assente. La proposta non risponde al criterio o non può essere valutata a causa di informazioni mancanti o incomplete.	0		
A4	Grado di rispondenza a criteri di sostenibilità ambientale	A4.1	Rispondenza del progetto a criteri di sostenibilità ambientale (gestione inquinamento, aspetti ambientali caratterizzati di particolari criticità, prodotti più sostenibili) [impatto]	Eccellente. La proposta affronta con successo tutti gli aspetti rilevanti del criterio. Tutte le eventuali carenze sono minimali.	5	3	5
				Molto buono. La proposta risponde al criterio molto bene, ma sono presenti alcune carenze.	4		
				Buono. La proposta risponde bene al criterio, ma sono presenti numerose carenze.	3		

BANDO TRANSNAZIONALE CONGIUNTO "MANUNET 2018"

			Sufficiente. La proposta risponde ampiamente al criterio, ma ci sono punti deboli significativi.	2		
			Scadente. La proposta risponde al criterio in modo inadeguato o vi sono gravi carenze intrinseche.	1		
			Assente. La proposta non risponde al criterio o non può essere valutata a causa di informazioni mancanti o incomplete.	0		
Punteggio Totale Sezione A					36	60

Sezione B. criterio di premialità: Promozione dell'integrazione, sostenibilità e innovazione di filiera	Punteggio massimo
B1. Numero di PMI beneficiarie aderenti al Raggruppamento 3 punti per Raggruppamenti composti da 3 fino a 5 PMI 6 punti per Raggruppamenti composti da più di 6 PMI	massimo 6 punti
B.2 Partecipazione al Raggruppamento di almeno un'impresa Spin-off regionale, Start up regionale o Imprese innovative regionali 2 punti per impresa sino ad un massimo di 4 punti	massimo 4 punti
B.3 Spin-off regionali, Reti di Laboratori regionali di ricerca e/o Centri di Competenza regionali coinvolti nel progetto. 1 punto per ciascuno Spin-off regionale, Rete di Laboratori regionali o Centro di Competenza regionale e coinvolti nel progetto come fornitori di ricerca e/o servizi fino a un massimo di 5 punti	massimo 5 punti
Punteggio Totale Sezione B	massimo 15 punti

Sezione C. criterio di premialità: Sostegno alle politiche di legalità, occupazionali, ambientali, sociali e di genere	Punteggio massimo
C1. Numero di ricercatori/trici coinvolti nel progetto, da assumere a tempo determinato o indeterminato, da uno dei soggetti beneficiari regionali aderenti al Raggruppamento candidato, successivamente alla data di candidatura per un periodo pari almeno alla durata del progetto. In caso di durata del contratto inferiore alla durata del progetto, il punteggio sarà calcolato proporzionalmente alla durata dello stesso progetto.	1,5 punti per ricercatore/trici sino ad un massimo di 3 punti
C2. Responsabilità sociale d'impresa e certificazione etica Possesso da parte dell'/delle impresa/e regionale/i alla data di candidatura della certificazione etica SA8000	1 punto per impresa sino ad un massimo di 3 punti
C3. Certificazione ambientale Possesso da parte dell'/delle impresa/e regionale/i alla data di candidatura di sistemi di gestione ambientale certificati (ISO 14001 - EMAS II, ...)	1 punto per impresa sino ad un massimo di 3 punti
C4. Numero di imprese femminili (ai sensi della Legge 215/92) regionali appartenenti al Raggruppamento alla data di candidatura	1,5 punti per impresa femminile sino ad un massimo di 3 punti
C5. Possesso del Rating di legalità Possesso da parte dell'/delle impresa/e regionale/i alla data di candidatura del rating di legalità	1,5 punti per beneficiario sino ad un massimo di 3 punti
* regionale/i si intende ubicato nel territorio della Regione Puglia	
Punteggio Totale Sezione C	massimo 15 punti
Punteggio Totale (Sezioni A+B+C)	massimo 90 punti

BANDO TRANSNAZIONALE CONGIUNTO "MANUNET 2018"

7. Le risultanze della istruttoria condotta daranno origine ad una graduatoria, sulla cui base saranno individuate le candidature ammissibili a finanziamento. L'effettiva ammissione a finanziamento risulterà dal confronto in sede di Transnational Coordination Meeting, compatibilmente con le risorse disponibili e compatibilmente con la possibilità che tutti i partner coinvolti nel Raggruppamento ottengano le agevolazioni previste dai rispettivi bandi nazionali/regionali.

L'esito della decisione sarà comunicato ai coordinatori dei progetti dal Call Secretariat

8. Individuati i potenziali beneficiari delle agevolazioni previste dal presente Avviso, la Regione Puglia verifica:
- che non siano state comunicate variazioni nelle condizioni di ammissibilità, ed in generale che siano stati mantenuti i requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 5 comma 1;
 - che il beneficiario sia in regola ai sensi della normativa in materia di antiriciclaggio e antimafia nonché, se del caso, della giurisprudenza "Deggendorf";
 - che il beneficiario non si trovi nella condizione di dover restituire alla Regione Puglia somme derivanti da altre agevolazioni precedentemente concesse;
 - che la sede destinataria dell'investimento/attività di R&S sia attiva e operativa sul territorio pugliese e posseda un codice ATECO 2007 primario (o se del caso, prevalente) non compreso tra quelli riportati nell'**Allegato 1** al presente Avviso, qualora i suddetti requisiti non fossero verificati e presenti nella fase di istruttoria di ricevibilità e ammissibilità;
 - che il beneficiario assolva gli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile attraverso la richiesta del D.U.R.C.
9. Nel caso in cui siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti, la Regione Puglia emette il provvedimento di concessione provvisoria dell'agevolazione.
10. Nel caso in cui il beneficiario non sia ancora in possesso dei requisiti di cui alla lettera D), la Regione Puglia emette il provvedimento di concessione dell'agevolazione subordinando l'erogazione del contributo alla trasmissione della documentazione attestante l'attivazione e l'operatività in Puglia della sede destinataria.
11. In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, ad ogni progetto ammesso a finanziamento sarà assegnato, tramite il CIPE, il codice CUP (Codice Unico di Progetto).
12. Qualora nello svolgimento dell'attività di istruttoria relativa alla full-proposal si ravvisi la necessità di chiarimenti e/o di integrazione documentale, la Regione Puglia può effettuare richiesta formale all'impresa, che è tenuto a fornirli entro il termine massimo di **5 (cinque) giorni** dal ricevimento della richiesta.

Art. 12**Modalità di rendicontazione e riconoscimento delle spese**

- I soggetti beneficiari dovranno essere in possesso di un conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche anche in via non esclusiva.
- Entro e non oltre **30 (trenta) giorni** dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione provvisoria dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria dovrà comunicare alla Regione Puglia l'accettazione del beneficio e l'avvenuto inizio delle attività.
- Le spese effettivamente sostenute per realizzare il progetto devono essere obbligatoriamente presentate mediante rendicontazione a stato di avanzamento e finale di spesa, con invio telematico della dichiarazione di spesa sulla piattaforma regionale MIRWEB, ed invio cartaceo di copia di tutta la relativa documentazione giuridica, contabile e finanziaria.
- Entro il termine di **12 (dodici) mesi** dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione provvisoria dell'agevolazione, il beneficiario dovrà presentare uno **stato d'avanzamento tecnico e finanziario (SAL Intermedio)** della spesa.
- Entro e non oltre **60 (sessanta) giorni** dalla data di conclusione del progetto il beneficiario dovrà trasmettere la dichiarazione di conclusione delle attività progettuali, allegando la **rendicontazione finanziaria** e la **rendicontazione tecnica**, attraverso apposita modulistica.
- Le spese ammissibili dovranno derivare da **atti giuridicamente vincolanti** (contratti, ordini contro firmati, lettere d'incarico, ecc.) **con data successiva alla data di avvio del progetto**, intestati al soggetto **beneficiario** da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna, e

BANDO TRANSNAZIONALE CONGIUNTO "MANUNET 2018"

dovranno essere "quietanzate" nel periodo compreso tra l'avvio delle attività e i 30 giorni successivi alla conclusione delle attività.

7. La documentazione richiesta per la **Rendicontazione finanziaria** sarà costituita da:
- a. **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, a firma del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria del contributo regionale, corredata della copia della carta d'identità (o equipollente) del sottoscrittore, contenente il rendiconto analitico dei costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento in relazione a ciascuna voce di spesa, e attestante che:
 - l'impresa mantiene i requisiti e rispetta le condizioni previste dall'Avviso per l'ammissibilità ai contributi;
 - l'impresa è attiva e non è sottoposta a procedura di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso o nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;
 - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
 - l'impresa si trova nella situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL; sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
 - per la realizzazione dell'intervento sono state sostenute le spese dettagliate nel medesimo rendiconto analitico, che comprende l'elenco delle buste-paga e delle fatture pagate con l'indicazione, per ogni fattura, del numero e della data di emissione, della descrizione della spesa, della ragione sociale del fornitore, dell'importo IVA esclusa, dell'importo imputato al progetto, della data e della modalità di pagamento da parte del beneficiario;
 - le spese indicate nel rendiconto analitico riguardano effettivamente ed unicamente gli investimenti previsti dall'intervento ammesso ad agevolazione;
 - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'Avviso;
 - i titoli di spesa indicati nel rendiconto sono fiscalmente regolari ed integralmente pagati e non sono stati né saranno mai utilizzati per l'ottenimento di altri contributi pubblici classificati come "aiuti";
 - non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
 - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
 - i beni acquistati sono di nuova fabbricazione;
 - (solo per la certificazione di spesa finale) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
 - l'impresa si impegna a:
 - restituire i contributi erogati in caso di inadempimento rispetto agli impegni assunti, maggiorati degli interessi legali e penali previsti ai sensi del presente Avviso;
 - consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione, o da altri organismi pubblici o soggetti intermediari, nei cinque (5) anni successivi alla conclusione dell'investimento;
 - fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione del progetto cofinanziato.
 - b. **Copia semplice dei contratti** stipulati con i fornitori di beni, di servizi e di consulenza.
 - c. **Copia semplice delle buste-paga e delle fatture** o di altri documenti contabili fiscalmente validi elencati nei rendiconti analitici "debitamente quietanzati".
 - d. Per ogni fornitura di ricerca a contratto o di consulenza esterna, dovrà essere inoltre allegata apposita **relazione tecnica**, predisposta dallo stesso soggetto fornitore, indicante obiettivi, modalità, contenuto delle attività e risultati raggiunti.
 - e. **Dichiarazione liberatoria** del fornitore di beni o servizi per ogni spesa rendicontata.

BANDO TRANSNAZIONALE CONGIUNTO "MANUNET 2018"

- f. **Modalità di pagamento:** sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati bonifico bancario o postale, assegno bancario non trasferibile o circolare, RI.BA., carta di credito aziendale. Non sono ammesse altre forme di pagamento.
- g. **Modalità di quietanza:** le modalità di quietanza consistono nel bonifico bancario/postale con relativo estratto-conto, nella copia dell'assegno con relativo estratto conto di avvenuto incasso, nell'estratto conto della carta di credito con relativo estratto conto bancario/postale di addebito.
8. La **rendicontazione tecnica** è costituita da una dettagliata relazione tecnica, redatta secondo apposito schema, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, che illustri gli obiettivi e i risultati conseguiti e la loro coerenza e correlazione con le finalità dell'Avviso regionale. Tale relazione dovrà contenere altresì una descrizione analitica delle spese sostenute con indicazione delle finalità delle stesse rispetto alle attività svolte.
9. Tutti i **giustificativi** comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto devono essere **disponibili per le attività di verifica e controllo**.
10. Il **contributo definitivo concesso**, a conclusione delle attività progettuali, verrà determinato in base alla spesa effettivamente sostenuta e dettagliata con la rendicontazione finanziaria e successivamente valutata ammissibile. Conseguentemente, qualora la spesa finale effettivamente sostenuta/documentata e ritenuta ammissibile dovesse risultare inferiore alla spesa originariamente ammessa a contributo, la Regione provvederà a una proporzionale riduzione dell'ammontare del contributo da erogare, nel rispetto della percentuale fissata nell'atto di concessione. Una spesa finale sostenuta/documentata e ritenuta ammissibile superiore all'importo originariamente ammesso, non comporterà aumento del contributo da erogare.
11. **Non sono ammessi:**
- la "fatturazione incrociata" tra le imprese aderenti al raggruppamento;
 - i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
 - la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese/consorzi beneficiari del contributo;
 - la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta fino al secondo grado dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese/consorzi beneficiari del contributo;
 - la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze alle imprese/consorzi beneficiari del contributo da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
 - le spese relative a contributi "in natura" **non rispondenti ai criteri di cui all'articolo 69 del Regolamento (UE) n.1303/2013;**
 - qualsiasi forma di autofatturazione.
12. Ulteriori informazioni di dettaglio sulle modalità di compilazione delle rendicontazioni e la relativa modulistica saranno fornite in occasione della comunicazione di ammissione a finanziamento.
13. Ai sensi dell'Art. 7, comma 3, del Regolamento (UE) n. 651/2014, le quote corrisposte e i costi ammissibili saranno attualizzati al loro valore al momento della concessione dell'Aiuto.

Art. 13
Modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo ammesso sarà corrisposto ai beneficiari, dalla Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, con le seguenti modalità alternative:
- in **tre soluzioni** comprendenti:
 - Una prima tranche previa verifica della rendicontazione di spesa intermedia. La documentazione dovrà essere presentata entro 12 mesi dalla data di concessione unitamente ad una relazione sintetica che descriva lo stato di avanzamento lavori dei vari "Work packages" e i contributi dei diversi partners. L'importo del contributo erogato (pari al massimo al **50%** del contributo complessivo del singolo beneficiario) sarà equivalente all'intensità dell'agevolazione, prevista al precedente articolo 6, calcolata sull'importo rendicontato ammesso.

BANDO TRANSAZIONALE CONGIUNTO "MANUNET 2018"

- II. Una seconda tranche, previa verifica finale della rendicontazione contabile (che dovrà pervenire alla Regione Puglia entro 60 giorni dal termine di completamento del progetto) afferente il 100% del costo del progetto. L'importo del contributo erogato (cumulativamente con la prima tranche, pari al massimo all'**80%**) sarà pari all'intensità dell'agevolazione, prevista al precedente articolo 6, calcolata sull'importo rendicontato ammesso.
 - III. L'erogazione del saldo (pari al **20%**) sarà effettuata a seguito della verifica tecnica complessiva di tutto il progetto, ivi compresa la parte transnazionale.
- b. in **tre soluzioni** comprendenti:
- i. un'anticipazione fino al **40%** del contributo concesso. Le imprese dovranno presentare **fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario** iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, e s.m., a favore della Regione Puglia irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta secondo lo schema fornito da Regione Puglia, di importo corrispondente all'anticipazione richiesta e della durata di **dodici** mesi con espresso riconoscimento di rinnovo automatico fino alla data in cui Regione Puglia abbia ricevuto e verificato (autorizzando lo svincolo della garanzia) una rendicontazione di spesa almeno pari all'importo dell'anticipazione; in ogni caso i soggetti beneficiari sono tenuti a presentare una rendicontazione entro 12 mesi dalla data di concessione. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante a rimborsare, in caso di escussione, il capitale più gli interessi, pari al tasso di riferimento indicato dalla UE per il recupero delle agevolazioni indebitamente percepite vigente al momento dell'erogazione dell'anticipazione, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. I costi per l'attivazione delle garanzie fideiussorie finalizzate all'erogazione degli anticipi sono integralmente ammissibili a contributo.
 - ii. Una seconda tranche, previa verifica finale della rendicontazione contabile (che dovrà pervenire a Regione Puglia entro 60 giorni dal termine di completamento del progetto) afferente il 100% del costo del progetto. L'importo del contributo erogato (cumulativamente con l'anticipazione, pari al massimo all'**80%**) sarà pari all'intensità dell'agevolazione, prevista al precedente articolo 6, calcolata sull'importo rendicontato ammesso e a saldo dell'importo totale di contributo ammesso a consuntivo.
 - iii. L'erogazione del saldo (pari al **20%**) sarà effettuata a seguito della verifica tecnica complessiva di tutto il progetto, ivi compresa la parte transnazionale.
2. La domanda di erogazione (anticipo, prima tranche, seconda tranche, saldo) deve essere inoltrata utilizzando esclusivamente la piattaforma informatica MIRWEB.
 3. L'erogazione dei contributi è comunque subordinata alla intervenuta disponibilità in favore della Regione Puglia delle relative risorse finanziarie.
 4. La liquidazione degli aiuti del presente Avviso è inoltre subordinata alla comunicazione entro e non oltre **30 (trenta) giorni** dalla notifica della concessione dell'agevolazione, a pena di decadenza dal beneficio, dell'**apertura della sede sul territorio regionale**, qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia un'unità operativa ivi ubicata.
 5. **Entro 30 (trenta) giorni** dalla richiesta di erogazione della quota di anticipazione di cui al precedente comma 1 sub a.I e b.i, InnovaPuglia rilascerà il nulla osta alla Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, che nei successivi **45 (quarantacinque) giorni** adotterà la determinazione dirigenziale di **liquidazione della quota di anticipazione dell'agevolazione** a favore del beneficiario richiedente.
 6. Entro **60 (trenta) giorni successivi** alla conclusione del progetto l'impresa beneficiaria deve presentare a InnovaPuglia la dichiarazione di rendicontazione finale completa di tutta la documentazione di spesa, secondo le modalità che saranno a tal fine definite dalla Regione Puglia. Qualora nello svolgimento dell'attività di istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti e/o di integrazione documentale, la Regione Puglia per tramite di InnovaPuglia può effettuare richiesta formale al raggruppamento beneficiario, che è tenuto a fornirli entro il termine massimo di **15 (quindici) giorni** dal ricevimento della richiesta. Trascorso inutilmente tale termine, il rendiconto verrà comunque valutato in base alla documentazione disponibile. Nei successivi **90 (novanta) giorni** InnovaPuglia rilascerà alla Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale il nulla osta alla concessione definitiva e alla erogazione del saldo del contributo rideterminato.

BANDO TRANSNAZIONALE CONGIUNTO "MANUNET 2018"

7. Successivamente all'acquisizione del nulla osta, e a seguito della verifica tecnica complessiva di tutto il progetto, ivi compresa la parte transnazionale la Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale adoterà la determinazione dirigenziale di **concessione definitiva dell'agevolazione**. Nei successivi **45 (quarantacinque) giorni** si provvederà alla **erogazione del saldo del contributo**.

Art. 14**Modifiche e variazioni**

1. Tra la prima fase (pre-proposal) e la seconda (full proposal) non sono ammissibili modifiche relative agli obiettivi, alla composizione del raggruppamento, ai costi di progetto. Eventuali altre modifiche devono essere preventivamente approvate da tutte le Regioni o i Paesi coinvolti. In tal caso la richiesta di modifica dovrà essere tempestivamente comunicata (e comunque prima della presentazione della full proposal) alla Regione Puglia - corredata di adeguata motivazione - e sarà ammissibile solo dopo aver ricevuto l'assenso preventivo delle Regioni o dei Paesi di appartenenza dei soggetti che costituiscono il raggruppamento.
2. Il progetto ammesso alle agevolazioni non può essere modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi e risultati attesi, pena la revoca del contributo.
3. Eventuali altre modifiche in un progetto in corso di esecuzione devono essere immediatamente comunicate alle Agenzie di finanziamento regionali/nazionali coinvolte. I partner del progetto devono essere consapevoli che le modifiche potrebbero avere effetti sui finanziamenti. Le agenzie coinvolte possono anche segnalare ogni cambiamento sostanziale per quanto riguarda lo status di partner afferenti alla loro regione / paese.
4. I soggetti beneficiari possono apportare variazioni tecniche e/o economiche alle attività finanziate a condizione che :
 - richiedano e ottengano la preventiva approvazione della Regione Puglia;
 - permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando.
5. La richiesta di variazione del programma deve essere comunque inoltrata prima della data di conclusione del progetto.
6. Non potranno essere accolte variazioni e proroghe non preventivamente sottoposte alla Regione Puglia, la quale potrà procedere a revoca totale o parziale dell'investimento qualora ricorrano le fattispecie previste al successivo articolo 17. A fronte di riduzioni di spesa ovvero di altre modifiche sostanziali che compromettano, a giudizio del Comitato di Valutazione di InnovaPuglia incaricato di esaminare le rendicontazioni di spesa, l'effettiva realizzazione del progetto o ne alterino in misura rilevante e sostanziale i contenuti o gli effetti, si procederà alla revoca totale dell'agevolazione così come prevista al richiamato articolo 17.

Art. 15**Monitoraggio e Controllo**

1. E' facoltà della Regione Puglia e di InnovaPuglia richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti, sia in fase di valutazione che per tutta la durata delle attività previste dal progetto e successivamente, fino a cinque (5) anni successivi alla conclusione dell'investimento.
2. La Regione Puglia, anche attraverso soggetti intermediari, si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione, ai fini del monitoraggio dell'intervento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito.
3. I beneficiari hanno l'obbligo di rendersi disponibili, fino a cinque (5) anni successivi alla conclusione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, informazioni, dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di beni o servizi.
4. I controlli potranno essere effettuati, oltre che dalla Regione Puglia e da Innovapuglia, anche da funzionari dello Stato Italiano e dell'Unione Europea.

Art. 16**Cumulo**

1. Gli aiuti concessi ai sensi del presente Avviso possono essere cumulati con gli **aiuti senza costi ammissibili**, con particolare riferimento agli aiuti di cui al Titolo III del Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014 (Aiuti per l'accesso delle PMI ai finanziamenti), ed in generale con qualsiasi altra misura di aiuti di Stato senza costi ammissibili individuabili fino alla soglia massima totale fissata per le categorie di riferimento esentate ai sensi del Regolamento Regionale di esenzione.

BANDO TRANSNAZIONALE CONGIUNTO "MANUNET 2018"

2. Gli aiuti di Stato concessi ai sensi del presente Avviso non possono essere cumulati con *"aiuti de minimis"* relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta ad una intensità di aiuto superiore a quelli stabiliti nel Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014.
3. Gli aiuti previsti dal presente Avviso sono cumulabili con tutte le **altre agevolazioni non classificabili come "aiuto di stato"** ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato di Roma.

Art. 17
Revoche

4. Oltre agli altri casi individuati dal presente Avviso, sono previsti i seguenti casi di revoca e di restituzione, ove erogato, del contributo nel caso in cui:
 - a. non siano stati mantenuti i **requisiti di ammissibilità**, di cui al precedente articolo 5, fino alla data di erogazione finale del contributo concesso e riconosciuto in via definitiva;
 - b. i beneficiari non abbiano comunicato all'amministrazione regionale **l'apertura della sede sul territorio regionale** entro e non oltre **30 (trenta) giorni** dalla notifica della concessione dell'agevolazione, qualora il richiedente non ne disponga all'atto della presentazione della domanda;
 - c. il progetto ammesso alle agevolazioni risulti modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi, attività e risultati attesi;
 - d. l'accettazione del beneficio e la comunicazione dell'avvenuto inizio delle attività non siano state trasmesse nei termini stabiliti dall'articolo 12 comma 2;
 - e. **lo stato d'avanzamento tecnico e finanziario (SAL Intermedio)** della spesa del Raggruppamento non sia stato trasmesso entro i termini fissati dall'articolo 12 comma 4;
 - f. la dichiarazione di conclusione delle attività progettuali, con allegata **rendicontazione finanziaria e rendicontazione tecnica**, non sia stata trasmessa entro i termini fissati dall'articolo 12 comma 5;
 - g. i beneficiari, terminato l'intervento ammesso a finanziamento, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge n.68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
 - h. risultino violate le disposizioni di cui alla legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare);
 - i. il programma ammesso alle agevolazioni non venga ultimato entro i termini previsti dall'Avviso;
 - j. siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
 - k. non venga rispettato l'obbligo di conservare e rendere disponibili per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo di cinque (5) anni successivi alla conclusione dell'investimento;
 - l. non venga rispettato il divieto del finanziamento "plurimo" delle attività ammesse a contribuzione;
 - m. non vengano rispettate le norme in materia di ammissibilità delle spese previste dall'Avviso;
 - n. non venga rispettato il vincolo di destinazione degli investimenti oggetto del beneficio.
5. Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 e s.m., i contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti alla Regione Puglia, maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento incrementato di 5 (cinque) punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di erogazione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.
6. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili all'impresa, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Art. 18
Informazione e Pubblicità

1. Al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, il presente Avviso verrà diffuso attraverso internet mediante pubblicazione sui portali della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it.
2. I soggetti beneficiari dovranno:

BANDO TRANSNAZIONALE CONGIUNTO "MANUNET 2018"

- a. apporre nella documentazione e nei risultati scaturenti dalle attività svolte, inclusi attrezzature e strumentazioni, nonché nei materiali di comunicazione e promozione la dicitura "**Bando MANUNET 2018**", e riprodurre gli emblemi dell'Unione Europea, dello Stato Italiano e della Regione Puglia.
 - b. dare visibilità al cofinanziamento pubblico del progetto con una targa da affiggere in luoghi accessibili al pubblico, riportante la dicitura e gli emblemi di cui alla precedente lettera "a".
3. Al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dai regolamenti comunitari, il presente Avviso verrà diffuso attraverso internet mediante pubblicazione sui portali della Regione Puglia www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it.
 4. Tutti i beneficiari dovranno attenersi alle indicazioni riportate in **Allegato 7** al presente Avviso ("**Materiale informativo e pubblicitario**") relative agli obblighi di propria pertinenza.

Art. 19**Trattamento dei dati personali**

1. I dati personali forniti alla Regione Puglia saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.
2. I dati personali saranno trattati dalla Regione Puglia per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del **Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"**, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
3. Per lo svolgimento delle attività previste dall'Avviso, la Regione si avvale del supporto operativo di InnovaPuglia s.p.a., che interviene in qualità di Responsabile del trattamento per la gestione delle attività connesse all'esame delle domande di ammissione alle agevolazioni. Le informazioni raccolte saranno utilizzate con strumenti informatici e non, secondo le modalità inerenti le finalità suddette. I dati potranno essere utilizzati dai dipendenti della Regione Puglia, nonché di InnovaPuglia, in qualità di responsabili o incaricati del trattamento.
4. Qualora la Regione Puglia debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.
5. Tutti i soggetti partecipanti ai progetti presentati ai sensi del presente Avviso acconsentono alla diffusione, ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure, degli elenchi dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sui portali internet regionali: www.regione.puglia.it, www.sistema.puglia.it.
6. I soggetti beneficiari dell'aiuto inoltre dovranno fornire il proprio consenso all'inserimento dei propri dati nelle comunicazioni ed informazioni ai cittadini attraverso sistemi "open data".
7. Per conoscere l'elenco aggiornato dei Responsabili e per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all'art.7 del D. Lgs. n.196/2003 ci si potrà rivolgere a: Regione Puglia, Corso Sonnino, 177 - 70121 BARI.

Art. 20**Responsabile del procedimento**

1. Dott.ssa Maria Vittoria Di Ceglie
Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro
Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale
Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari

BANDO TRANSNAZIONALE CONGIUNTO "MANUNET 2018"

ALLEGATO 3 - Rendicontazione delle Spese

Il soggetto beneficiario deve dotarsi di un sistema di contabilità industriale che rilevi i costi del progetto, distinguendo tra costi di Ricerca Industriale e costi di Sviluppo Sperimentale.

1. Personale (Personnel)**1.a Personale dipendente**

Questa voce comprenderà il **personale dipendente** impegnato nelle attività di ricerca e/o sviluppo con profilo di ricercatore/tecnico/ausiliario ai sensi dell'Art. 8 comma 1- punto a) del presente Avviso, **legato al beneficiario da un rapporto di lavoro subordinato**.

Solo per tale voce, la rendicontazione sarà effettuata ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 68bis "Costi per il personale in materia di sovvenzioni e assistenza rimborsabile" del Reg. (UE) 1303/2013⁶. Più precisamente, i costi del personale **dipendente**, connessi all'attuazione dell'operazione, saranno determinati moltiplicando, per ciascun profilo, le ore effettive di impegno sul progetto (documentato dai time-sheet di presenza, nonché dagli output delle attività) per la **tariffa oraria** calcolata *"dividendo per 1.720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati, per le persone che lavorano a tempo pieno, o per la quota proporzionale corrispondente di 1.720 ore, per le persone che lavorano a tempo parziale"*.

Il numero complessivo di ore dichiarate per persona per un determinato anno non può superare il numero di ore utilizzate per il calcolo di tale tariffa oraria.

I **più recenti costi annui lordi** sono pertanto costituiti dal totale degli elementi retributivi, ad esclusione degli elementi mobili della retribuzione (compensi per lavoro straordinario, assegni familiari, eventuali emolumenti per arretrati, ...), maggiorato degli oneri diretti e riflessi della quota di 13a e 14a mensilità, di ferie, di festività sopresse, di TFR e dei contributi a carico del dipendente e del datore di lavoro.

A tal fine il soggetto beneficiario dovrà allegare in sede di rendicontazione i seguenti documenti:

- CCNL applicato;
- Contratto del lavoratore dipendente;
- Ordine di servizio con la quantificazione dell'impegno orario a carico del progetto;
- Time-sheet mensile delle ore lavorate per giornata;
- **Cedolini paga del periodo rendicontato;**
- Output a dimostrazione dell'attività svolta derivanti dalla funzione ricoperta in progetto.

In applicazione della predetta modalità di rendicontazione del personale dipendente, il soggetto beneficiario non dovrà giustificare la spesa e i pagamenti effettuati al personale dipendente.

Verrà verificata l'effettiva operatività del personale rendicontato nell'unità locale di svolgimento del progetto, attraverso l'eventuale controllo delle dichiarazioni obbligatorie INPS (UNILAV). Conseguentemente non saranno rendicontabili le spese di personale in trasferta da altre unità operative non dislocate sul territorio pugliese.

Di seguito si riporta lo schema di calcolo del costo della singola risorsa umana .

$$\frac{(RAL+DIF+OS)}{h/lavorabili} \times h/uomo$$

Dove:
RAL = retribuzione annuale lorda, comprensiva della parte degli oneri previdenziali e ritenute fiscali a carico del lavoratore
DIF = retribuzione differita (rateo TFR, 13ma e 14ma)
OS = oneri sociali e fiscali a carico del Beneficiario non compresi in busta paga (ovvero non a carico del dipendente)
h/lavorabili = ore lavorabili annue, pari a 1.720, ex art. 68, comma 2 Reg. (UE) n. 1303/2013
h/uomo = ore di impegno dedicate effettivamente al progetto

⁶ Rif. art. 272 del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018.

BANDO TRANSNAZIONALE CONGIUNTO "MANUNET 2018"

I Liberi professionisti produrranno idonea documentazione utile a comprovare la congruità del costo orario esposto, fermo restando che, comunque, lo stesso non può essere superiore a quello più alto ritenuto congruo per il personale tra i partner del progetto.

1.b Personale non dipendente

Questa voce comprende il personale in rapporto di collaborazione con il soggetto proponente, con **contratto di collaborazione o di somministrazione lavoro**, impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente di cui al punto 1, a condizione che svolga la propria attività presso le strutture del soggetto beneficiario.

Il contratto di somministrazione lavoro deve contenere l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione complessiva e di eventuali maggiorazioni per diarie e spese, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione, nonché l'impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso le strutture del soggetto beneficiario.

Il costo relativo riconosciuto ai fini delle agevolazioni è determinato in base alle ore dedicate al progetto e lavorate presso la struttura del soggetto beneficiario, valorizzate al costo orario previsto nel contratto.

Il "costo orario" sarà così determinato:

- i) per il personale impiegato nel progetto con contratto di collaborazione, si considera il costo effettivo annuo lordo, pari alla retribuzione effettiva annua lorda, maggiorata degli oneri di legge o contrattuali, anche differiti;
- ii) per il personale impiegato nel progetto con contratto di somministrazione lavoro, si considera il costo effettivo annuo lordo desumibile dal contratto di fornitura per la prestazione di lavoro temporaneo sottoscritto con l'impresa fornitrice, maggiorato degli oneri di legge o contrattuali, anche differiti.

Il "costo orario" è quindi calcolato dividendo il costo annuo lordo, come sopra determinato, per il numero di ore lavorative annue per la categoria di appartenenza, secondo i contratti di lavoro e gli usi vigenti nell'impresa/ente.

In fase di **rendicontazione del progetto**, si dovrà produrre oltre alla documentazione indicata al precedente punto 1.a per il personale dipendente, copia del contratto di collaborazione con descrizione dettagliata della prestazione, **nonché copia della documentazione comprovante l'effettivo pagamento**.

2. Strumentazione ed Attrezzature (Equipment)

In questa voce verranno rendicontate le **quote di ammortamento fiscale** inerenti attrezzature e strumentazioni, nuove di fabbrica, acquistate da terzi, **da calcolarsi per la durata del progetto**, come rilevabili dal libro cespiti dell'impresa. In tale voce rientrano sia le attrezzature e strumentazioni specifiche di ricerca ad uso esclusivo del progetto, che quelle acquisite funzionalmente per il progetto ma che verranno utilizzate anche per progetti diversi (cosiddette ad utilità ripetuta).

I beni in questione dovranno essere fisicamente localizzati presso la/e sede/i operativa/e in Puglia presso cui si svolge il progetto.

Non rientrano tra i costi ammissibili quelli relativi all'acquisto di arredi o di allestimento degli ambienti di lavoro.

Le attrezzature e le strumentazioni già esistenti alla data di avvio del progetto, non sono computabili ai fini del finanziamento, né potranno essere considerate quote del loro ammortamento.

3. Subforniture (Subcontracting)**3.a Ricerca "a contratto"**

In questa voce vanno riportati i costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi (Università e Centri di ricerca pubblici e/o privati), tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione.

BANDO TRANSNAZIONALE CONGIUNTO "MANUNET 2018"

Ai fini del riconoscimento dei costi relativi a questa voce, dovrà essere presentata dettagliata documentazione tecnico-economica sufficiente a dimostrare le motivazioni della scelta effettuata nonché la congruenza dei costi preventivati. La scelta del soggetto terzo dovrà essere giustificata nel merito e nelle modalità di selezione adottate.

Dovranno, infine, essere chiaramente indicati i risultati acquisibili a valle dell'intervento, la cui proprietà deve rimanere in testa al soggetto beneficiario del contributo.

3.b Brevetti

In questa voce verranno inclusi i costi connessi all'acquisto e a riconoscimento e alla validazione di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale, compresi:

- a. tutti i costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi per la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda, nonché i costi per il rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso;
- b. i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni;
- c. costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche qualora i costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.

3.c Consulenze specialistiche

In questa voce rientrano i costi per l'acquisizione di competenze tecniche o di servizi di consulenza specialistica o altri servizi equivalenti, utilizzati esclusivamente ai fini del progetto di ricerca/sviluppo, forniti da soggetti, pubblici e/o privati, che siano tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA quali, ad esempio:

- Università e Centri di ricerca pubblici e/o privati;
- Società di servizi specialistici (progettazione, consulenza tecnica, prove e collaudi di prodotti e materiali, di mercato, ecc.);
- Tecnici specialistici titolari di Partita IVA ed iscritti, ove previsto, agli Ordini professionali di competenza.

Nell'ambito delle iniziative di sviluppo sperimentale sono ammissibili le spese relative alla realizzazione ed al collaudo di prodotti, processi e servizi a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.

Il costo dei Servizi di Consulenza Specialistica o di altri servizi equivalenti sarà riconoscibile in base al numero di giornate rendicontate. Il costo massimo riconoscibile per giornata, ai fini del calcolo del contributo, è calcolato in base alle tariffe massime riportate nella tabella seguente, definite per profilo di esperienza maturata da parte del singolo consulente o dipendente impegnato nell'erogazione del servizio:

LIVELLO	ESPERIENZA MATURATA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO

4. Altri Costi d'esercizio

In questa voce rientrano le spese non ricomprese nelle precedenti, purché direttamente e interamente connesse al progetto, articolate nelle seguenti categorie:

4.a Travel and Subsistence Costs

Si precisa che le spese per viaggi e missioni devono essere riferite **esclusivamente** al personale rendicontato per le attività di progetto di cui alla lettera a) dell'Art. 8 comma 1 del presente Avviso.

BANDO TRANSNAZIONALE CONGIUNTO "MANUNET 2018"**4.b Material & Supply**

Si precisa che le spese di acquisizione di materiali e forniture devono essere supportate da idonei preventivi/contratti.

4.c Other Costs

Comprende le altre spese direttamente e interamente connesse al progetto, non classificabili diversamente.

5. Spese generali (Overheads)

Comprende le spese generali direttamente imputabili al progetto, che ai sensi del presente Avviso possono essere calcolate in modo forfettario fino a un valore massimo del **15% (quindici per cento)** del totale delle spese **del personale** rispettivamente per la linea RI e per la linea SS e per ciascun partner.

Tali spese sono considerate ammissibili a condizione che siano basate sui costi effettivi relativi alle attività di funzionamento del beneficiario e che vengano imputate con calcolo pro-rata a tali attività, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato.

Tali spese possono essere dichiarate su base forfettaria purché in sede di rendicontazione tali costi siano debitamente giustificati mediante illustrazione del metodo di calcolo utilizzato per l'imputazione pro-rata, fermo restando la necessità di garantire in sede di controllo in loco la dimostrazione dell'effettivo sostenimento delle spese mediante l'esibizione della corrispondente documentazione amministrativo/contabile.

6. Contributi in natura

I contributi in natura sono ammissibili alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 69 par.1 del Regolamento UE 1303/2013, e precisamente devono essere soddisfatti tutti i seguenti criteri:

- a) il sostegno pubblico all'operazione non superi la spesa totale ammissibile, al netto del valore del contributo in natura, al termine dell'operazione. Tali spese sono di conseguenza rendicontabili unicamente a valere sul co-finanziamento privato;
- b) il valore attribuito ai contributi in natura non superi i costi generalmente accettati sul mercato in questione;
- c) il valore e le forniture dei contributi possano essere valutati e verificati in modo indipendente.
- d) (...)
- e) nel caso di contributi in natura sottoforma di prestazioni di lavoro non retribuito, il valore della prestazione è stabilito tenendo conto del tempo di lavoro trascorso e verificato il tasso di remunerazione per una prestazione di lavoro equivalente.

Quanto definito alla lettera d) del citato paragrafo 1 dell'articolo 69 Reg. (UE) 1303/2013 si riferisce ai costi per terreni e immobili, non ammissibili ai fini dell'Avviso ManUNET 2018.

Firmato digitalmente da:Crescenzo Antonio Marino
Data:18/04/2019 16:11:25



			
UNIONE EUROPEA	Ministero dello Sviluppo Economico	Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro	

POR Puglia FESR 2014-2020 – Azione 1.6

**Bando Transnazionale Congiunto
"MANUNET 2018"**

LINEE GUIDA

PER L'ATTUAZIONE E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti per il Bando Transnazionale Congiunto "MANUNET 2018"

Indice del documento

Premessa	3
1. Avvio del progetto	3
2. Modalità di Erogazione del contributo	4
3. Variazioni del progetto	6
4. Modalità di rendicontazione del progetto	6
5. Criteri e modalità di ammissibilità delle spese	7
6. Determinazione del contributo finale	16
APPENDICE A. Riepilogo degli Adempimenti previsti	17
APPENDICE B – Elenco dei Modelli da utilizzare	18
APPENDICE C – Riepilogo dei documenti da produrre	19
APPENDICE D - Gestione dei Diritti di Proprietà Intellettuale (DPI)	20

Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti per il Bando Transnazionale Congiunto "MANUNET 2018"

Premessa

Il presente documento regola le modalità di attuazione e di rendicontazione delle spese sostenute, ai fini della erogazione del contributo a valere sui progetti ammessi a finanziamento come da Bando Transnazionale Congiunto "**MANUNET 2018**" (di seguito indicato semplicemente Bando), pubblicato sul BURP n. 25 del 15/02/2018.

L'attuazione e la rendicontazione del progetto dovrà essere condotta secondo quanto disposto nel seguente documento, utilizzando gli appositi *Modelli* predisposti e approvati contestualmente al presente documento, con apposita Determinazione Dirigenziale e resi disponibili in formato editabile sul sito www.sistema.puglia.it.

Le presenti Linee Guida contengono inoltre –in Appendice D- indicazioni in merito alla gestione dei diritti di proprietà intellettuale da parte dei partner di progetto.

Per quanto non esplicitamente richiamato in questo documento, si fa riferimento alla normativa europea, nazionale e regionale richiamata nella sezione "Normativa di riferimento" del Bando.

Tutte le comunicazioni e le trasmissioni dei documenti avverranno esclusivamente –se non esplicitamente altrimenti specificato- in formato elettronico, utilizzando la piattaforma informatica regionale **MIRWEB 2014/2020** e, quando richiesto, tramite PEC agli indirizzi manunet2018.regione@pec.rupar.puglia.it e manunet2018.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it. I documenti saranno firmati digitalmente se richiesto.

Per l'utilizzo della piattaforma MIRWEB 2014/2020, sulla piattaforma stessa (all'indirizzo: mirweb.regione.puglia.it) è disponibile la relativa Manualistica. Al riguardo, ciascun beneficiario individuerà il proprio Responsabile Unico del Procedimento, che solo successivamente alla comunicazione di concessione provvisoria dovrà effettuare l'iscrizione alla piattaforma fornendo i propri dati anagrafici.

1. Avvio del progetto

Successivamente all'approvazione delle graduatorie definitive, la Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale adatterà le determinazioni dirigenziali di concessione provvisoria dell'agevolazione a favore dei beneficiari ammessi a finanziamento.

Preliminarmente all'adozione delle concessioni, al fine del perfezionamento degli atti contabili, ciascun beneficiario dovrà anticipare a Regione Puglia, con le modalità definite nella comunicazione di esito positivo della valutazione di ammissione a finanziamento, le seguenti informazioni:

- la modalità di erogazione del contributo prescelta tra le due alternative previste dall'articolo 13 del Bando (in tre soluzioni – 50%-30%-20%, o in tre soluzioni – 40%-40%-20%);
- il nominativo del Responsabile Unico del procedimento, responsabile della gestione della piattaforma MIRWEB (articolo 7 comma 1 lettera d del Bando);
- il codice IBAN del Conto Corrente bancario/postale unico dedicato al progetto, su cui avverranno tutte le operazioni di spesa riferite al progetto e le erogazioni del contributo (articolo 12 comma 1 del Bando).

I beneficiari dovranno, inoltre, trasmettere a Regione Puglia copia dell'accordo contrattuale sottoscritto dai partner (**consortium agreement**) come richiesto e indicato dal Bando all'articolo 2, commi 3, 4, 5 e 10.

L'amministrazione regionale provvederà quindi a notificare all'impresa beneficiaria la Determinazione di Concessione Provvisoria del Contributo via PEC.

Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti per il Bando Transnazionale Congiunto "MANUNET 2018"

I beneficiari dovranno "accettare" la concessione e gli impegni alla stessa connessi, e avviare le attività progettuali **entro trenta (30) giorni** dalla notifica: pertanto, entro 30 giorni da tale notifica, trasmetteranno all'indirizzo PEC regionale (manunet2018.regione@pec.rupar.puglia.it) e a quello di InnovaPuglia (manunet2018.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it) la dichiarazione di cui al **Modello A** opportunamente compilata e sottoscritta.

Insieme al *Modello A*, e sulla base della "Informativa sul trattamento dei dati personali" (di cui al *Modello B1*), tutti i beneficiari dovranno trasmettere anche la dichiarazione di "Consenso al trattamento dei dati personali" secondo lo schema di cui al **Modello B2**.

Inoltre, i beneficiari che all'atto della presentazione della domanda non avevano un'unità operativa ubicata in Puglia dovranno trasmettere il **documento comprovante la registrazione presso la Camera di Commercio competente dell'apertura della unità operativa sul territorio della regione Puglia, sede delle attività di progetto**, come previsto dall'articolo 7 comma 1 lettera b del Bando.

2. Modalità di Erogazione del contributo

Secondo quanto disposto dall'Articolo 13 del Bando, l'erogazione del contributo provvisoriamente concesso può avvenire in **due** modalità.

Preliminarmente all'adozione dell'atto di concessione, ciascun beneficiario avrà comunicato a Regione Puglia la modalità di erogazione prescelta, assumendo i conseguenti obblighi previsti dal Bando e di seguito richiamati.

Le richieste di anticipo che prevedono l'obbligo di presentazione di polizza fideiussoria, andranno trasmesse – oltre che sulla piattaforma MIRWEB - "in originale" cartaceo, come di seguito specificato.

L'erogazione del saldo del contributo (pari al 20%) avverrà a seguito della verifica tecnica complessiva di tutto il progetto, ivi compresa la parte transnazionale.

2.1 Erogazione del contributo in tre soluzioni senza richiesta di anticipazione

Nel caso si scelga l'erogazione in tre soluzioni senza richiesta di anticipazione (art 13 comma 1 lettera a. del Bando), la liquidazione del contributo avverrà in tre quote, vale a dire a seguito di rendicontazione intermedia, a seguito di rendicontazione finale delle spese, e a seguito della verifica tecnica complessiva di tutto il progetto, ivi compresa la parte transnazionale, e più precisamente:

- I. Una prima tranche previa verifica della rendicontazione di spesa intermedia. La documentazione di spesa dovrà essere presentata **via MIRWEB** entro **12 (dodici)** mesi dalla data di notifica della concessione unitamente alle 'Tabelle di rendicontazione (Schede S)' in formato EXCEL e PDF, e ad una relazione sintetica che descriva lo stato di avanzamento lavori dei vari "Work packages" e i contributi del beneficiario (*SAL tecnico intermedio - Modello M13*) e alla 'Dichiarazione di Rendicontazione economica intermedia' (*Modello M1*). L'importo del contributo erogato (pari al massimo al **50%** del contributo complessivo del singolo beneficiario) sarà equivalente all'intensità dell'agevolazione, definita come previsto all'articolo 6 dell'Avviso, applicata all'importo rendicontato ammesso.

Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti per il Bando Transnazionale Congiunto "MANUNET 2018"

- II. Una seconda tranche, previa verifica finale della rendicontazione contabile (che dovrà essere trasmessa **via MIRWEB** entro **60 giorni** dal termine di completamento del progetto, con le modalità descritte al successivo paragrafo 4) afferente il 100% del costo del progetto. L'importo del contributo erogato (cumulativamente con la prima tranche, pari al massimo all'**80%**) sarà pari all'intensità dell'agevolazione, definita come previsto all'articolo 6 dell'Avviso, applicata all'importo rendicontato ammesso.
- III. L'erogazione del saldo (pari al **20%**) sarà effettuata a seguito della verifica tecnica complessiva di tutto il progetto, ivi compresa la parte transnazionale.

2.2 Erogazione del contributo in tre soluzioni con richiesta di anticipazione

Nel caso si preferisca l'erogazione in tre soluzioni con richiesta di anticipazione (art 13 comma 1 lettera b. del Bando), l'erogazione del contributo avverrà in tre quote: la prima a titolo di anticipazione assistita da garanzia, la seconda a seguito di rendicontazione finale delle spese, e la terza a seguito della verifica tecnica complessiva di tutto il progetto, ivi compresa la parte transnazionale, e più precisamente:

- i. un'anticipazione fino al **40%** del contributo concesso. Le imprese, oltre alla 'Richiesta di prima anticipazione del contributo' (**Modello M3**), dovranno presentare fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, e s.m., a favore della Regione Puglia irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta secondo lo schema fornito da Regione Puglia (*Schema di fideiussione per richiesta anticipo, Modello M3A*), di importo corrispondente all'anticipazione richiesta e della durata di **dodici** mesi con espresso riconoscimento di rinnovo automatico fino alla data in cui Regione Puglia abbia ricevuto e verificato (autorizzando lo svincolo della garanzia) una rendicontazione di spesa almeno pari all'importo dell'anticipazione; **in ogni caso i soggetti beneficiari sono tenuti a presentare una rendicontazione entro 12 mesi dalla data di notifica della concessione.**

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante a rimborsare, in caso di escussione, il capitale più gli interessi, pari al tasso di riferimento indicato dalla UE per il recupero delle agevolazioni indebitamente percepite vigente al momento dell'erogazione dell'anticipazione, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. I costi per l'attivazione delle garanzie fideiussorie finalizzate all'erogazione degli anticipi sono integralmente ammissibili a contributo.

Per consentire l'acquisizione da parte di Regione Puglia della polizza fideiussoria in originale, la trasmissione delle richieste di **anticipazione con polizza**, oltre che **via MIRWEB**, dovrà avvenire tramite **Raccomandata postale A/R o "a mano"** inviata al seguente indirizzo:

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale

Corso S. Sonnino, n.177

70121 B A R I

c.a. Responsabile Procedimento Bando "ManUNET 2018"

- ii. Una seconda tranche, previa verifica finale della rendicontazione contabile (che dovrà essere trasmessa **via MIRWEB** entro **60 giorni** dal termine di completamento del progetto, con le modalità descritte ai successivi paragrafi 4 e 5) afferente il 100% del

Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti per il Bando Transnazionale Congiunto "MANUNET 2018"

costo del progetto. L'importo del contributo erogato (cumulativamente con l'anticipazione, pari al massimo all'**80%**) sarà pari all'intensità dell'agevolazione, definita come previsto all'articolo 6 dell'Avviso, applicata all'importo rendicontato ammesso e a saldo dell'importo totale di contributo ammesso a consuntivo.

- iii. L'erogazione del saldo (pari al **20%**) sarà effettuata a seguito della verifica tecnica complessiva di tutto il progetto, ivi compresa la parte transnazionale.

3. Variazioni del progetto

Secondo l'articolo 14 del Bando, è possibile apportare variazioni tecniche e/o economiche alle attività finanziate, in corso di esecuzione, previa approvazione della Regione Puglia, verificata la compatibilità del progetto rimodulato con quanto previsto dal bando.

L'approvazione deve esser richiesta utilizzando il **Modello M9** (*Richiesta di variazione del progetto*), su cui deve essere indicata la motivazione della variazione. Detta richiesta va trasmessa, oltre che **via MIRWEB**, agli indirizzi PEC regionale e di Innovapuglia (manunet2018.regione@pec.rupar.puglia.it; manunet2018.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it).

Non saranno accolte richieste di variazione negli ultimi 30 (trenta) giorni di durata del progetto.

4. Modalità di rendicontazione del progetto

La rendicontazione tecnico-economica del progetto dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente la modulistica fornita in allegato, secondo la seguente modalità:

1. Entro il termine di **12 (dodici) mesi** dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione provvisoria dell'agevolazione, il beneficiario dovrà presentare la '*Dichiarazione di Rendicontazione economica intermedia*' (**Modello M1**), uno stato d'avanzamento tecnico (*SAL Tecnico Intermedio* - **Modello M13**) e della spesa, che sarà rappresentata in dettaglio nelle **Tabelle di rendicontazione** e con copia dei **documenti a supporto**; se sarà stata scelta la modalità di erogazione senza anticipazione, la rendicontazione intermedia potrà dar luogo all'erogazione della prima tranche (pari al massimo al 50% del contributo complessivo del singolo beneficiario). In tal caso si dovrà trasmettere anche la '*Richiesta di prima anticipazione del contributo*' (**Modello M3**).
2. Entro e non oltre **60 (sessanta) giorni dalla data di conclusione del progetto** il beneficiario dovrà trasmettere la dichiarazione di conclusione delle attività progettuali (**Modello M2**), allegando la rendicontazione finanziaria (**Tabelle di rendicontazione e copia dei documenti a supporto**) e la rendicontazione tecnica (**Modello M14, Modello M14A, Modello M14B**).

Inoltre i beneficiari con il ruolo di capofila dovranno completare, con il contributo di tutti i partner di progetto, un report di medio termine ed un report finale, in Inglese, riguardanti aspetti di carattere scientifico e amministrativo. All'approssimarsi della scadenza di medio termine i coordinatori di progetto (capofila) riceveranno la richiesta ufficiale dei report e le linee guida necessarie per la redazione e trasmissione, che avrà luogo tramite l'apposito sistema di on-line monitoring transnazionale.

Tutte le dichiarazioni di cui ai *Modelli* citati, saranno rese ai sensi del DPR 445/2000 e firmate dai dichiaranti.

Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti per il Bando Transnazionale Congiunto "MANUNET 2018"

Le rendicontazioni di cui sopra (intermedia e finale) dovranno essere trasmesse tramite piattaforma MIRWEB complete di tutta la documentazione utile al riconoscimento della spesa, come di seguito specificato.

Ogni beneficiario trasmetterà in formato PDF:

- tutte le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 (modulistica e schede di rendicontazione economica e tecnica) secondo i *Modelli* citati;
- le "**Tablelle di rendicontazione**" (anche in formato "Excel");
- la documentazione "in copia" a supporto della rendicontazione.

Le "Tablelle di rendicontazione", in formato EXCEL, sono costituite da una serie di schede (*fogli EXCEL*), una per ogni voce di spesa ammissibile, utili a indicare tutte le spese imputate al progetto; sono anche previste ulteriori schede utili all'imputazione della spesa (ammortamento, costo orario, *time-sheet*). Eventuali *formule Excel* inserite nelle schede, sono -di norma- evidenziate in celle gialle. Tutti i dati e tutte le dichiarazioni forniti in ciascuna scheda, sono rese, come le altre Dichiarazioni di cui ai Modelli predisposti, ai sensi del DPR 445/2000, e pertanto -come già specificato- le "Tablelle" vanno anche trasmesse in formato PDF con firma autografa dei dichiaranti, accompagnate da copia PDF del documento di identità del dichiarante stesso (nel caso di più dichiarazioni contestuali rese da uno stesso dichiarante, all'atto della trasmissione si potrà allegare una sola copia del documento).

I beneficiari hanno l'obbligo di rendersi disponibili a fornire informazioni, dati e documenti che venissero eventualmente richiesti dalla Regione Puglia e da InnovaPuglia ai fini del monitoraggio dell'intervento ammesso all'agevolazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito.

5. Criteri e modalità di ammissibilità delle spese

Ai fine della rendicontazione e relativa erogazione del contributo concesso, ciascuna spesa per essere ammissibile¹ deve rispondere ai seguenti **criteri generali di ammissibilità**:

- a. essere effettivamente riferita al progetto ammesso a finanziamento dalla Regione Puglia e secondo il Piano dei Costi approvato con determina di concessione provvisoria ed eventuali successive variazioni approvate;
- b. essere effettivamente sostenuta dal beneficiario, ed esclusivamente da esso, dando luogo a un pagamento da parte del beneficiario stesso; ciascuna spesa deve essere giustificata con cedolini-paga/fatture quietanzate e documenti contabili di valore probatorio riportanti nella causale gli estremi del titolo di spesa cui si riferisce e il codice progetto CUP (a eccezione dei pagamenti del personale dipendente e degli apporti in natura, qualora ammissibili);
- c. essere sostenuta nel periodo di eleggibilità del progetto, che può avere inizio non prima del giorno successivo alla presentazione della domanda di candidatura, e che deve concludersi entro 24 (ventiquattro) mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione provvisoria del contributo (fatture, cedolini-paga del personale e qualsiasi altro titolo di spesa, devono essere emessi in tale periodo), fermo restando quanto previsto dall'articolo 12 comma 6 del Bando; i relativi pagamenti devono essere sostenuti entro i 30 giorni successivi alla data di conclusione del progetto e trasmessi

¹ L'ammissibilità delle spese è definita, in generale, nell'Articolo 8 del Bando "Spese ammissibili"

Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti per il Bando Transnazionale Congiunto "MANUNET 2018"

- con la rendicontazione come regolamentato nella precedente sezione 4 (entro 60 giorni successivi alla data di conclusione del progetto);
- d. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzione, lettere d'incarico, ordini, ecc.) da cui risultano chiaramente l'oggetto della prestazione o della fornitura ed il relativo importo, nonché il riferimento al progetto cofinanziato "*spesa sostenuta a valere sul Bando POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 MANUNET 2018*"; per le buste-paga, si indicheranno le ore imputate al progetto;
 - e. essere riferibile ad una tipologia non dichiarata inammissibile in base a quanto disposto dal Bando e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
 - f. essere sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità con registrazione nei Libri contabili (Libro Giornale, Libro Acquisti, Registro IVA) del beneficiario utilizzando un codice che ne permetta la chiara e immediata identificazione (tenuta di contabilità separata del progetto, secondo quanto dichiarato dal beneficiario in domanda di candidatura e successive comunicazioni in merito);
 - g. essere capitalizzata², nel rispetto del Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i. e della normativa vigente;
 - h. non risultare cofinanziata da altri contributi provenienti da altri programmi comunitari, nazionali, regionali o comunque da altri programmi pubblici, fatti salvi eventuali benefici non classificati come Aiuti di Stato;
 - i. essere *pagata* unicamente tramite bonifico bancario, ricevuta bancaria, assegno non trasferibile, carta di credito aziendale, con evidenziazione in estratto conto bancario (NON è ammesso il pagamento "per contanti"); nel caso di pagamenti in valuta estera saranno considerati validi soltanto pagamenti effettuati con bonifico bancario e pertanto il relativo controvalore in euro (€) è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento.

I giustificativi di spesa (buste-paga e fatture) e la restante documentazione contabile andrà organizzata, conservata, ed eventualmente esibita, in base al principio della **contabilità separata** o con **adeguata codifica** che renda possibile l'individuazione dei movimenti contabili relativi al progetto finanziato, nell'ambito dei documenti contabili generali del soggetto beneficiario.

La tenuta della contabilità separata³ può essere realizzata utilizzando una distinta registrazione contabile per l'attività progettuale di cui trattasi, oppure un unico impianto contabile in cui confluiscono tutte le attività aziendali e che distingue con nettezza la natura delle registrazioni riferite al progetto dalle altre attività aziendali, per esempio con l'utilizzo di voci ad hoc nel piano dei conti. L'obiettivo è quello di rendere evidenti nel corso dei diversi controlli tutte le transazioni relative all'operazione finanziata.

Si precisa che tutti i costi imputabili al progetto sono al **netto IVA**, a meno che l'IVA stessa non possa in alcun modo essere recuperata dai soggetti beneficiari, così come disposto dalla Norma n. 7 "IVA e altre imposte e tasse" di cui al Regolamento (CE) N. 448/2004 della Commissione del 10 marzo 2004: "L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale, oppure dal singolo destinatario nell'ambito dei regimi di aiuto ai sensi dell'articolo 87 del trattato, e, nel caso di aiuti concessi da organismi designati dagli Stati. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può

² Con esclusione delle spese generali.

³ Si faccia riferimento a quanto già indicato dai singoli beneficiari in fase istruttoria.

Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti per il Bando Transnazionale Congiunto "MANUNET 2018"

essere considerata ammissibile anche se non è effettivamente recuperata dal beneficiario finale o dal singolo destinatario."⁴

Non sono ammessi, e non saranno rendicontabili, acquisti o prestazioni affidate a persone fisiche che abbiano rapporti di **cointeressenza** con l'impresa finanziata, quali ad esempio soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione. Analogamente, non sono ammissibili i costi che derivino dall'instaurarsi di rapporti commerciali che diano origine alla fatturazione delle prestazioni tra partner dello stesso raggruppamento oppure tra persone fisiche aventi rapporti di cointeressenza con aziende dello stesso raggruppamento e altri partner.

Per l'ammissibilità delle spese, il beneficiario dovrà produrre opportuna documentazione probante, come di seguito illustrato. Tale documentazione a supporto della rendicontazione economica, trasmessa in copia conforme PDF secondo le modalità sopra descritte, deve essere comunque disponibile "in originale" presso il beneficiario, ferma restando la possibilità per la Regione Puglia e InnovaPuglia di svolgere ulteriori verifiche.

Tutti i giustificativi di spesa (cedolini-paga e fatture o altri documenti equipollenti) "in originale" dovranno essere "annullati" dal beneficiario, per la quota imputata al progetto, con la dicitura prevista dal Bando; nel caso in cui il documento giustificativo della spesa sia nativamente digitale, è necessario che nella descrizione del documento si richiami la dicitura prevista anche in maniera sintetica citando l'Azione 1.6 del POR Puglia FESR 2014/2020.

5.1 Spese per Personale (personnel)

Sono incluse in questa voce le spese per il personale (articolo 8, comma 1, lettera a, del Bando) impiegato in attività di ricerca, in possesso di adeguata qualificazione in relazione al progetto realizzato, in qualità di ricercatore/tecnico/ausiliario.

Tale voce comprende il personale dipendente/NON dipendente del beneficiario, regolarmente censito e attribuito all'unità locale pugliese di svolgimento dell'intervento. L'effettiva operatività del personale rendicontato, nell'unità locale di svolgimento del progetto, verrà verificata attraverso l'eventuale controllo delle dichiarazioni obbligatorie INPS (UNILAV). Non saranno rendicontabili le spese di personale in trasferta da altre unità operative non dislocate nel territorio pugliese.

Sono ammissibili i costi per:

- a. personale dipendente, sia a tempo indeterminato che determinato;
- b. contratti di collaborazione continuativa, anche con partita IVA, o di somministrazione lavoro purché di durata non inferiore a 12 mesi (nel caso di recesso anticipato di un contratto sarà possibile attivare un nuovo contratto e calcolare il periodo dei 12 mesi dalla sommatoria dei due contratti solo se viene dimostrata la continuità nelle attività da svolgere e l'acquisizione di una figura professionale analoga a quella precedentemente contrattualizzata).

Le prestazioni retribuite rese da soci, titolari, amministratori o figure equivalenti, sono ammissibili e rendicontabili solo se ricorrono le seguenti condizioni:

- un vincolo di subordinazione che leghi il soggetto all'impresa per lo svolgimento dell'attività progettuale;
- la distinzione tra l'attività progettuale assegnata al soggetto e il suo eventuale mandato di amministratore;

⁴ Nel caso di imputazione al progetto anche del costo IVA, il beneficiario dovrà produrre, e allegare alla documentazione rendicontativa, la relativa Dichiarazione di cui al Modello M18.

Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti per il Bando Transnazionale Congiunto "MANUNET 2018"

- la compatibilità del profilo professionale con le attività da svolgere.

Il personale non in possesso del profilo di ricercatore/tecnico può essere rendicontato solo se impiegato nelle attività di gestione del progetto, e non sono comunque ammissibili i costi per il personale impiegato in mansioni di carattere ordinario non strettamente riconducibili al progetto (segreteria, amministrazione, sicurezza, manutenzione ordinaria, ecc.), che rientrano fra le spese generali.

Non sono ammissibili altre forme contrattuali (borse di dottorato, borse di studio) che si configurino come mera attività di formazione, né tantomeno le prestazioni occasionali.

Il costo imputabile al progetto per il personale sarà determinato in ragione delle ore lavorate per il progetto, presso l'unità operativa pugliese del beneficiario, valorizzate ad un costo orario dato dal rapporto tra il costo annuo lordo e le ore lavorative annue.

Più precisamente:

- per il personale **dipendente**:

costo orario = _____ €/h, dove:

- RAL = Retribuzione Annuo Lorda, prevista dal CCNL (dichiarato dai soggetti beneficiari in fase di stipula del disciplinare) e dagli accordi salariali interni, in funzione del profilo di inquadramento del dipendente, a sua volta attestato da apposita certificazione
La RAL, che è pari alla somma delle retribuzioni lorde mensili dell'anno, con esclusione degli elementi mobili della retribuzione (compensi per lavoro straordinario, assegni familiari, eventuali emolumenti per arretrati, diarie, ecc.), include la quota di tredicesima e/o quattordicesima mensilità, di ferie, di festività sopprese.
- DIF = Retribuzione Differita (TFR)
- OS = Oneri previdenziali e assistenziali a carico del datore di lavoro, non compresi in busta-paga (ovvero, non a carico del lavoratore dipendente)
- h/n = numero forfetario di ore lavorabili nell'anno, pari a **1720**

- per il personale **non dipendente**:

il costo orario si calcola dividendo il costo effettivo annuo lordo per il numero di ore lavorative annue, valide per la categoria di appartenenza, secondo i contratti di lavoro e gli usi vigenti nell'impresa/ente.

Il costo effettivo annuo lordo è dato da:

- la retribuzione effettiva annua lorda, maggiorata degli oneri di legge o contrattuali, anche differiti, nel caso di **personale impiegato nel progetto con contratto di collaborazione**;
- il costo effettivo annuo lordo desumibile dal contratto di fornitura per la prestazione di lavoro temporaneo, sottoscritto con l'impresa fornitrice, maggiorato degli oneri di legge o contrattuali, anche differiti, nel caso di **personale impiegato nel progetto con contratto di somministrazione lavoro**;

Con riferimento alla singola unità di personale:

- l'importo massimo ammissibile su base mensile non può essere superiore a un undicesimo del costo totale lordo annuo;
- l'importo massimo ammissibile su base annua non può essere superiore al costo totale lordo annuo.

Sono ammissibili i costi unicamente per personale assunto o a contratto, in relazione diretta con il beneficiario, cioè non è ammissibile personale che opera presso il beneficiario *in*

Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti per il Bando Transnazionale Congiunto "MANUNET 2018"

comando o in distacco da altri soggetti, fatta eccezione per il personale dipendente dei soggetti appartenenti ai consorzi o società consortili. In caso di gruppi, ovvero aziende facenti capo ad una unica proprietà, si può utilizzare personale di un'altra azienda dello stesso gruppo, purché tale costo sia fatturato all'azienda beneficiaria e comunque valorizzato al costo orario come per il personale dipendente sopra definito.

La determinazione del costo orario, come sopra specificato, sarà attestata con la dichiarazione prevista nella scheda SA1-CostoOrarSTD delle "Tabelle di rendicontazione"; l'impegno "in ore" nel progetto di ciascun dipendente sarà attestato con la dichiarazione resa dal lavoratore dipendente nella scheda SA1_3_OreImpieg delle stesse Tabelle; le spese di **Personale dipendente** saranno attestate con la dichiarazione di cui alla scheda SA1; le spese di **Personale non dipendente** saranno attestate con la dichiarazione di cui alla scheda SA2.

Prestazioni volontarie rese da titolari, soci e amministratori

Sono considerati apporti in natura le prestazioni rese da soci, titolari e amministratori per le quali non è possibile esibire documentazione dei costi sostenuti per personale dipendente.

Queste sono assimilabili alle prestazioni volontarie non retribuite (che non comportano quindi il riconoscimento di compensi diretti). Sono considerate spese ammissibili a condizione che il sostegno pubblico all'operazione non superi la spesa totale ammissibile, al netto del valore del contributo in natura, al termine dell'operazione.

Il valore della prestazione è stabilito tenendo conto del tempo di lavoro effettivamente prestato e del costo orario certificato da un revisore conformemente alla remunerazione prevista per una prestazione di lavoro equivalente.

Non sono rendicontabili le attività di carattere amministrativo/contabile.

Le condizioni di (in)ammissibilità di cui sopra sono da estendersi al coniuge e parenti entro il terzo grado dei soggetti sopra richiamati.

Le prestazioni saranno attestate con la dichiarazione di cui alla scheda SA3, e l'impegno in ore con la dichiarazione resa dal titolare/socio/amministratore nella scheda SA1_3_OreImpieg.

La certificazione del costo orario deve essere resa da un soggetto terzo indipendente (p.e. revisore legale) sulla scorta del profilo professionale dello stesso *titolare/socio/amministratore* e del contratto vigente in azienda, al fine di garantire il rispetto del requisito previsto dall'articolo 69 comma 1 lettera c) del Reg. (UE) n.1303/2013, vale a dire *l'indipendenza della valutazione e verifica del valore e della fornitura dei contributi*.

Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti per il Bando Transnazionale Congiunto "MANUNET 2018"

Documenti giustificativi per le spese di Personale

- Per il personale **dipendente**
 - a. Curriculum vitae "firmato"
 - b. CCNLL applicato e accordi salariali interni
 - c. Ordine di servizio del responsabile di progetto (lettera di incarico con indicazione del monte-ore o della % di tempo da dedicare al progetto), sottoscritto per accettazione
 - d. Contratto di assunzione se l'assunzione è avvenuta durante il progetto
 - e. Prospetto di calcolo del costo orario (Scheda SA1-CostOrarSTD)
 - f. "Time sheet" (Scheda SA1_3_OreImpieg) - Dichiarazione di ore di impiego nel progetto
 - g. Libro Unico e Registro delle presenze per tutti i mesi rendicontati, da cui si evinca il vincolo di subordinazione e le ore/giornate di presenza lavorative
 - h. Cedolini paga "annullati" e con l'indicazione delle ore del mese imputate al progetto distinte per RI e SS, per ciascun mese rendicontato, e cedolini-paga relativi alla tredicesima e a eventuali altri compensi considerati per la determinazione del RAL annuo utilizzato per il calcolo del costo orario annuo
 - i. Relazione sulle attività svolte, con dettaglio riferito ai WP indicati in SA1_3_OreImpieg
 - j. Giustificativi di pagamento delle retribuzioni e degli oneri associati:
 - I. Bonifico, assegno circolare o assegno bancario/postale non trasferibile dal quale si evinca l'importo e il nominativo del percipiente, corredato da estratto conto bancario/postale attestante l'effettivo e definitivo addebito
 - II. nel caso di mandati di pagamento cumulativi delle retribuzioni, attestazione a firma del Dirigente competente per materia che evidenzia il dettaglio del pagamento per i dipendenti interessati
- Per il personale **NON dipendente**
 - a. Curriculum vitae "firmato"
 - b. CCNLL applicato e accordi salariali interni
 - c. Contratto e ogni altro documento idoneo ad attestare che il collaboratore è impegnato sul progetto
 - d. Relazione sulle attività svolte con dettaglio riferito ai WP indicati in SA1_3_OreImpieg
 - e. Prospetto di rappresentazione del costo sostenuto (Scheda SA2)
 - f. Certificazione del costo lordo del collaboratore relativo al periodo rendicontato
 - g. "Time sheet" (Scheda SA1_3_OreImpieg) - Dichiarazione di ore di impiego nel progetto (se il collaboratore non è impegnato a tempo pieno sul progetto)
 - h. Fatture emesse dai collaboratori con P.IVA eventualmente impegnati sul progetto o da società interinali per i lavoratori in somministrazione
 - i. Giustificativi di pagamento delle retribuzioni e degli oneri associati
 - I. Bonifico, assegno circolare o assegno bancario/postale non trasferibile dal quale si evinca l'importo e il nominativo del percipiente, corredato da estratto conto bancario/postale attestante l'effettivo e definitivo addebito

Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti per il Bando Transnazionale Congiunto "MANUNET 2018"

- II. nel caso di mandati di pagamento cumulativi delle retribuzioni, attestazione a firma del Dirigente competente per materia che evidenzi il dettaglio del pagamento per i dipendenti interessati
- Per le eventuali prestazioni rese da **titolari, soci e amministratori dell'impresa in qualità di lavoratori dipendenti**:
 - a. Stessa documentazione prodotta per il personale **dipendente**, lettere da **a. ad j.**;
 - b. Copia della delibera del CdA (o organo equivalente) con l'indicazione delle competenze del "lavoratore", delle attività da svolgersi, del periodo in cui le stesse devono essere svolte, dell'impegno massimo previsto sul progetto (espresso preferibilmente in ore/uomo)
 - c. Certificazione del costo-orario utilizzato
 - Per le eventuali prestazioni volontarie (non retribuite) rese da **titolari, soci e amministratori dell'impresa**:
 - a. Delibera del CdA o dell'organo equivalente con indicazione delle competenze del *titolare/socio/amministratore*, delle attività da svolgersi per il progetto, del periodo in cui si svolgeranno le attività e dell'impegno previsto per il *titolare/socio/amministratore* in ore/uomo
 - b. Time-sheet del *titolare/socio/amministratore* (foglio EXCEL come per il personale dipendente)
 - c. Certificazione del costo orario del *titolare/socio/amministratore* effettuata da un soggetto terzo indipendente (p.e. revisore legale) sulla scorta del profilo professionale dello stesso *titolare/socio/amministratore* e del contratto vigente in azienda

A tale proposito si specifica che il criterio previsto dall'articolo 69 comma 1 lettera a) del Reg. (UE) n.1303/2013 (il sostegno pubblico a favore dell'operazione che comprende contributi in natura non supera il totale delle spese ammissibili, esclusi i contributi in natura, al termine dell'operazione) dovrà essere rispettato anche nella rendicontazione intermedia, prevista entro 12 mesi dalla notifica della concessione provvisoria.

*Ad esempio, ipotizzando che l'intensità di aiuto applicata sia il **35%**, nel SAL intermedio dovrà essere rappresentato un volume di spese ammissibili, escluse le spese rendicontate come "contributi in natura", almeno pari al **35%** del valore dello stesso SAL.*

5.2 Spese per strumentazione e attrezzature (equipment)

Ai sensi dell'articolo 8, comma 1 lettera b), del Bando, sono ammissibili le spese per **nuove** attrezzature e strumentazioni di ricerca utilizzate per le attività di progetto, relativamente e unicamente ai costi di **ammortamento** fiscale calcolati secondo le pratiche contabili rivenienti dalle norme fiscali vigenti e in base alla tabella dei coefficienti di ammortamento fissati con decreto del Ministero delle Finanze (attualmente D.M. 31/12/1988 pubblicato in G.U.R.I. - S.O. del 2/02/1989, come modificato con D.M. 28/03/1996). Dovrà essere fornita un'idonea attestazione da bilancio o libro cespiti sull'ammortamento effettivo dell'attrezzatura.

Non è possibile rendicontare l'ammortamento di un'attrezzatura acquistata precedentemente alla data di ammissibilità della spesa.

L'ammortamento complessivamente rendicontato non può eccedere il costo totale del bene ed è considerata ammissibile solo la percentuale di utilizzo del bene dedicata al progetto.

Le attrezzature **informatiche** quali ad esempio PC, laptop, stampanti, tablet, smartphone, sono considerate attrezzature ordinarie da ufficio e non rientrano in questa categoria di spesa.

Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti per il Bando Transnazionale Congiunto "MANUNET 2018"

Non è ammissibile l'acquisto di beni usati.

I componenti dei **prototipi** possono rientrare in questa voce solo se il prototipo viene inventariato interamente, in caso contrario andrà imputato alla voce "Altri costi".

I contratti tra soggetti beneficiari e fornitori di strumentazione o attrezzature non dovranno essere stipulati precedentemente alla data di inizio attività del progetto.

Le spese saranno attestate con la dichiarazione di cui alla scheda SB e la determinazione della relativa quota di ammortamento sarà attestata con la dichiarazione prevista nella scheda SB_ AMMORTAM delle "Tabelle di rendicontazione".

Documenti giustificativi per le spese di Strumentazione e Attrezzature

- a. Preventivi, ordini e contratti (sottoscritti dopo la data di inizio attività del progetto)
- b. Piano di ammortamento approvato
- c. Libro degli inventari
- d. Registro dei Beni Ammortizzabili (previsto dal DPR 600/1973) contenente le seguenti informazioni: anno di acquisto, costo storico di acquisto, eventuali rivalutazioni o svalutazioni, fondo di ammortamento alla fine dell'esercizio precedente, coefficiente di ammortamento effettivamente adottato nel periodo di imposta, quota annuale di ammortamento, eventuali eliminazioni dal processo produttivo
- e. Fatture di acquisto "annullate" e con indicazione dell'importo imputato al progetto
- f. Giustificativi di pagamento delle fatture (bonifico bancario/postale, ricevuta bancaria, assegno circolare, assegno bancario/postale non trasferibile o carta di credito aziendale, riferiti al valore complessivo dei beni, dal quale si evinca l'importo e il nominativo del percipiente, corredato da estratto conto bancario/postale attestante l'effettivo e definitivo addebito)
- g. documento di consegna della strumentazione presso la sede di svolgimento del progetto
- h. Dichiarazione liberatoria del fornitore (**Modello M4**)
- i. dichiarazione di "nuovo di fabbrica" del fornitore (**Modello M5**)

5.3 Spese di subforniture "Ricerca a Contratto e Brevetti" (subcontracting)

Le spese per l'acquisizione di "ricerca" da terzi *qualificati* e per sviluppo/registrazione di brevetti, o altri diritti di proprietà intellettuali, generati dal progetto sono ammissibili ai sensi dell'articolo 8, comma 1 lettera c) del Bando.

Le spese saranno attestate con le dichiarazioni di cui alle schede SC_Forn.Ric. e/o SC_Brevet e/o SC_Consul.

Documenti giustificativi per le spese di Ricerca a contratto e per Brevetti

- a. Preventivi e ordini sottoscritti dopo la data di inizio attività del progetto
- b. Contratto di fornitura tra le parti, sottoscritto dopo la data di inizio attività del progetto
- c. Fatture di acquisto "annullate" e con l'indicazione dell'importo imputato al progetto
- d. Relazione sull'attività svolta del fornitore, indicante obiettivi, modalità, contenuto delle attività e risultati raggiunti
- e. Giustificativi di pagamento delle fatture (v. precedente 4.2 lettera f)
- f. Dichiarazione liberatoria del fornitore (**Modello M4**)

Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti per il Bando Transnazionale Congiunto "MANUNET 2018"

5.4 Spese per altri costi di esercizio (other costs)

Per quanto riguarda le spese di cui alla lettera d) dell'Articolo 8 del Bando, sono ammissibili in tale categorie spese non riconducibili alle precedenti e direttamente riferite al progetto, **NON inferiori a 500 euro** (oneri o IVA inclusi).

Riguardo alle spese per la realizzazione di prototipi e impianti pilota, sono ammissibili unicamente i costi relativi alla componentistica e alle lavorazioni necessarie per la realizzazione "in proprio" di prototipi e impianti pilota, non compresi in generiche forniture, bensì chiaramente riferite al progetto. L'ammissibilità è consentita solo per componenti privi di autonomo funzionamento e che siano considerati a livello di inventario come parti di un prototipo; parti del prototipo che abbiano autonomo funzionamento o che siano inventariate singolarmente, devono essere invece rendicontate come "attrezzature". Il costo per la realizzazione di prototipi interamente commissionata a terzi, dovrà essere rendicontato alla **voce "attrezzature"**.

Le spese saranno attestate con la dichiarazione prevista nella scheda SD_AltrCost

Documenti giustificativi per Altri Costi

- a. Preventivi e ordini (gli ordini devono essere successivi alla data di inizio attività del progetto)
- b. Contratto di fornitura tra le parti, sottoscritto dopo la data di inizio di attività del progetto
- c. Fatture di acquisto "annullate" e con l'indicazione dell'importo imputato al progetto
- d. Dichiarazione di connessione per altri costi con il progetto (**Modello M7**)
- e. Giustificativi di pagamento delle fatture (v. precedente 4.2 lettera f.)
- f. Documento di consegna dei beni/materiali presso la sede di svolgimento del progetto
- g. Dichiarazione liberatoria del fornitore (**Modello M4**)

5.6 Spese generali (overheads)

Per quanto riguarda le spese di cui alla lettera e) del comma 1 dell'Articolo 8 del Bando, queste sono determinate fino a un importo massimo del 15% delle spese di Personale di cui alla lettera a) dello stesso articolo.

Tali spese sono considerate ammissibili a condizione che siano basate su costi effettivi (sostenuti e documentabili), inclusi quelli relativi alle attività di funzionamento della sede del beneficiario in cui si svolge il progetto.

Le spese generali possono essere dichiarate e imputate su base forfetaria (15% delle spese di personale), purché in sede di rendicontazione tali costi siano debitamente giustificati mediante illustrazione del metodo di calcolo utilizzato per l'imputazione pro-rata, fermo restando la necessità di garantire in sede di controllo in loco la dimostrazione dell'effettivo sostenimento delle spese mediante l'esibizione della corrispondente documentazione amministrativa.

Le spese generali di cui alla lettera e) del comma 1 dell'articolo 8 del Bando e gli altri costi d'esercizio di cui alla lettera d) dello stesso comma, direttamente imputabili al progetto, non potranno eccedere complessivamente il 18% (diciotto per cento) delle spese ammissibili valutate per singolo partner.

Le spese generali saranno attestate esclusivamente nei prospetti S1 e/o S2.

Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti per il Bando Transnazionale Congiunto "MANUNET 2018"

5.7 Altra documentazione a supporto della rendicontazione finale delle spese

I beneficiari dovranno altresì produrre, in sede di rendicontazione finale, evidenza della **contabilità separata** del progetto, allegando le relative registrazioni contabili, oltre che i Bilanci accompagnati da Nota Integrativa con indicazione delle voci utili alla verifica dell'avvenuta capitalizzazione delle spese.

5.8 Integrazioni documentali

Qualora nello svolgimento dell'attività di istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti e/o di integrazione documentale, InnovaPuglia può effettuare richiesta formale al raggruppamento beneficiario, che è tenuto a fornirli entro il termine massimo di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta.

Trascorso tale termine si procederà comunque all'esame della rendicontazione con la documentazione disponibile.

6. Determinazione del contributo finale

La determinazione del contributo finale ammesso, da erogare al beneficiario, avverrà attraverso le seguenti fasi:

- esame della documentazione economica e tecnica di fine progetto ed eventuale richiesta di integrazioni come sopra indicato;
- verifica dei requisiti e dei parametri di premialità dichiarati e riconosciuti in fase di valutazione del progetto;
- identificazione delle spese definitivamente ammesse, con eventuale procedura utile a ricondurre il totale di spesa ammesso al totale di spesa massimo ammissibile determinato in sede di approvazione del progetto e di concessione provvisoria del contributo e al rispetto dei vincoli sui "costi" previsti dal Bando;
- determinazione finale del contributo ammesso, applicando agli importi definitivamente ammessi le percentuali di cofinanziamento previste all'Articolo 6 del Bando; tale importo non potrà comunque essere superiore al contributo massimo concesso provvisoriamente con la determinazione regionale di concessione provvisoria del contributo.

Al termine delle fasi sopra indicate, si provvederà all'invio della comunicazione dell'esito dell'istruttoria della rendicontazione.

Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti per il Bando Transnazionale Congiunto "MANUNET 2018"

APPENDICE A. Riepilogo degli Adempimenti previsti

Adempimenti ai 30 GIORNI dalla ricezione della determina regionale di concessione provvisoria del contributo:

A) Trasmissione via PEC dei seguenti documenti PDF, **firmati digitalmente** (tutte le dichiarazioni PDF riporteranno anche firma autografa del legale rappresentante):

1. **Modello A** – Accettazione del contributo e avvio attività

Al **Modello A** vanno **allegati**:

- copia del documento d'identità del dichiarante
- autocertificazione di iscrizione alla Camera di Commercio, secondo lo schema di cui al **Modello M15**
- autocertificazione della Comunicazione Antimafia, secondo lo schema di cui al **Modello M16**
- copia del **bilancio** approvato e depositato dell'ultimo esercizio (se non precedentemente trasmesso)
- documento comprovante la registrazione presso la Camera di Commercio competente dell'**apertura della unità operativa** sul territorio della regione Puglia, sede delle attività di progetto

2. **Modello B2** – Consenso al trattamento dei dati

Adempimenti per RENDICONTAZIONE INTERMEDIA ai 12 mesi

Trasmissione via MIRWEB dei seguenti documenti PDF:

1. **Modello M1** - Dichiarazione di Rendicontazione economica intermedia
2. **Modello M13** - SAL tecnico intermedio
3. **Schede S** - Tabelle di rendicontazione economica intermedia, da trasmettere anche in formato EXCEL
4. **Documentazione** amministrativa e contabile a supporto delle spese rendicontate

Adempimenti per RENDICONTAZIONE FINALE ai 24 mesi

Trasmissione via MIRWEB dei seguenti documenti PDF:

1. **Modello M2** - Dichiarazione di regolare conclusione del progetto e richiesta di erogazione del contributo (Dichiarazione **M2**)
2. **Modello M14** - SAL tecnico finale, con allegati **Modello M14A** - Questionario di conclusione del progetto e **Modello M14B** - Presentazione conclusiva del progetto
3. **Schede S** - Tabelle di rendicontazione economica conclusiva, da trasmettere anche in formato EXCEL
4. **Documentazione** amministrativa e contabile a supporto delle spese rendicontate

Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti per il Bando Transnazionale Congiunto "MANUNET 2018"

APPENDICE B – Elenco dei Modelli da utilizzare

- Modello **A** – *Dichiarazione di accettazione della determinazione di concessione provvisoria del contributo e di avvio delle attività per il progetto codice _____*
- Modello **B1** – *Informativa sul trattamento dei dati personali*
- Modello **B2** – *Consenso al trattamento dei dati personali*
- Modello **M1** – *Dichiarazione di Rendicontazione economica intermedia*
- Modello **M2** – *Dichiarazione di regolare conclusione del progetto e richiesta di erogazione del contributo*
- Modello **M3** – *Richiesta di primo anticipo del contributo*
- Modello **M3A** – *Schema di fideiussione per richiesta anticipo*
- Modello **M4** – *Dichiarazione liberatoria del fornitore*
- Modello **M5** – *Dichiarazione "beni nuovi di fabbrica" del fornitore*
- Modello **M6-C** – *Dichiarazione di prestazione del consulente*
- Modello **M6-SC** – *Dichiarazione della società di consulenza*
- Modello **M7** – *Dichiarazione di connessione per altri costi*
- Modello **M9** – *Richiesta di variazione del progetto*
- Modello **M10** – *Dichiarazione di rinuncia al contributo*
- Modello **M13** – *SAL tecnico intermedio*
- Modello **M14** – *SAL tecnico finale*
- Modello **M14A** – *Questionario di conclusione del progetto*
- Modello **M14B** – *Presentazione conclusiva del progetto*
- Modello **M15** – *Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio*
- Modello **M16** – *Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia*
- Modello **M18** – *Dichiarazione sostitutiva di ammissibilità IVA*

- **Tabelle di rendicontazione:**
 - Scheda **S** – Frontespizio schede di rendicontazione
 - Scheda **S1** – Riepilogo spese per rendicontazione primo periodo (SAL intermedio)
 - Scheda **S2** – Riepilogo spese per rendicontazione secondo periodo (SAL finale)
 - Scheda **S3** – Riepilogo spese totali di progetto (SAL finale)
 - Scheda **SA1** – Spese per Personale Dipendente
 - Scheda **SA2** – Spese per Personale NON_Dipendente
 - Scheda **SA3** – Prestazioni volontarie
 - Scheda **SA1_3_OreImpieg** – Dichiarazione di ore di impiego nel progetto del personale dipendente e relative alle prestazioni volontarie
 - Scheda **SA1-CostOrarSTD** – Dichiarazione per la Determinazione del Costo orario del personale dipendente
 - Scheda **SB** – Spese per Strumentazione e Attrezzature
 - Scheda **SB_Ammortam** – Calcolo del valore di ammortamento della strumentazione
 - Scheda **SC_Forn.Ric.** – Spese per Forniture di Ricerca a Contratto
 - Scheda **SC_Brevet** – Spese per Brevetti
 - Scheda **SC_Consul** – Spese per Consulenze Specialistiche
 - Scheda **SD_AltrCost** – Spese per Altri Costi

Nota: Tutti i modelli e le schede di cui sopra, sono acquisibili sul portale www.sistema.puglia.it

Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti per il Bando Transnazionale Congiunto "MANUNET 2018"

APPENDICE C – Riepilogo dei documenti da produrre

Avvio del Progetto

- a. Modello **A** – *Dichiarazione di accettazione della determinazione di concessione provvisoria del contributo e di avvio delle attività*
- b. Modello **B2** – *Consenso al trattamento dei dati personali*

I Modelli A e B2 vanno trasmessi entro 30gg dal ricevimento della determina regionale di concessione provvisoria.

Dichiarazione di Rendicontazione Intermedia

(entro **12 mesi** dal ricevimento della comunicazione di concessione provvisoria del contributo)

- a. Modello **M1** - *Dichiarazione di Rendicontazione economica intermedia*
- b. Modello **M13** - *SAL tecnico intermedio*
- c. **Tabelle di rendicontazione** intermedia (Schede S) in formato EXCEL e PDF
- d. **Documentazione** amministrativa e contabile a supporto delle spese rendicontate

Dichiarazione di Rendicontazione Finale

(entro **60 giorni** successivi alla conclusione del progetto, che deve avvenire entro **24 mesi** dal ricevimento della comunicazione di concessione provvisoria del contributo)

- a. Modello **M2** - *Dichiarazione di regolare conclusione del progetto e richiesta di erogazione del contributo*
- b. Modello **M14** - *SAL tecnico finale* (con allegati Modello **M14A** - *Questionario di conclusione del progetto* e Modello **M14B** - *Presentazione conclusiva del progetto*)
- c. **Tabelle di rendicontazione** finale (Schede S) in formato EXCEL e PDF
- d. **Documentazione** amministrativa e contabile a supporto delle spese rendicontate

Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti per il Bando Transnazionale Congiunto "MANUNET 2018"

APPENDICE D - Gestione dei Diritti di Proprietà Intellettuale (DPI)

Premessa

Il Bando MANUNET finanzia la realizzazione di progetti di ricerca collaborativa tra imprese e Organismi di ricerca per attività di Ricerca Industriale (RI) e Sviluppo sperimentale (SS), così come definite all'articolo 1 del Bando, in conformità alla normativa comunitaria vigente in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione⁵.

Nella realizzazione dei progetti finanziati vengono pertanto in considerazione due principali categorie di conoscenze scientifiche e/o tecniche e/o tecnologiche: le "conoscenze preesistenti" o "*background*" e le "conoscenze acquisite" o "*foreground*", la cui disciplina di riferimento è rappresentata dalla normativa comunitaria.

Le "conoscenze preesistenti" o "background"

Sono "conoscenze preesistenti" o "*background*" le informazioni detenute dai partecipanti prima dell'avvio del progetto, nonché i diritti patrimoniali d'autore o altri diritti di proprietà intellettuale relativi a tali informazioni, le cui richieste di protezione sono state depositate prima dell'avvio del progetto, necessari per l'attuazione del progetto stesso o per l'utilizzo dei suoi risultati⁶. I vari Partners apportano infatti al progetto conoscenze scientifiche e/o tecniche e/o tecnologiche preesistenti, delle quali sono titolari o delle quali possono comunque disporre (c.d. "background"), le quali:

- sono tutelate da privativa industriale/copyright;
ovvero
- sono informazioni riservate (know-how).

Le "conoscenze acquisite" o "foreground"

Sono "conoscenze acquisite" o "*foreground*" i risultati generati dal progetto, indipendentemente dal fatto che possano essere protetti o meno, ivi comprese le informazioni, i diritti patrimoniali d'autore (copyright), i diritti su disegni e modelli, i brevetti, le privative per ritrovati vegetali o forme analoghe di protezione⁷. Il risultato finale delle attività di R&S previste dal Progetto può infatti essere:

⁵ Cfr. COMMISSIONE EUROPEA - COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE - Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01).

⁶ Cfr. REGOLAMENTO (CE) N. 1906/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2013).

⁷ Cfr. REGOLAMENTO (CE) N. 1906/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2013).

Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti per il Bando Transnazionale Congiunto "MANUNET 2018"

- un prototipo di nuovo prodotto/processo/servizio
ovvero
- nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti.

Il *foreground* atteso, così definito, può essere:

- suscettibile di essere tutelato mediante privativa industriale/copyright;
ovvero

non suscettibile di tutela mediante privativa industriale/copyright ma (in presenza dei requisiti richiesti dal Codice della Proprietà Industriale) oggetto di informazioni riservate (*know-how*).

Gestione dei diritti di proprietà intellettuale su *background* e *foreground*

Rispetto al *background* è importante, prima dell'avvio del Progetto:

- prevedere e regolamentare la possibilità del suo utilizzo da parte dei Partner non proprietari, ai fini dello svolgimento delle attività di RI/SS;
- concordare le modalità del suo utilizzo anche per il periodo successivo all'ultimazione del Progetto: ciò ai fini dello sfruttamento del *foreground* sviluppato dal Progetto, nella misura in cui lo sfruttamento del *foreground* può presupporre l'utilizzo del *background*.

Rispetto al *foreground* è fondamentale, prima dell'avvio del Progetto:

- regolamentare la titolarità dei diritti di proprietà intellettuale sul *foreground* (ovvero: a chi spettano questi diritti, a quali Partner appartengono, quali sono le facoltà e gli obblighi connessi alla loro titolarità e/o utilizzo);

ed eventualmente anche
- concordare le modalità di utilizzo dei diritti di proprietà intellettuale sul *foreground* per il periodo successivo all'ultimazione del Progetto, ai fini dello sfruttamento dello stesso (ovvero: chi può utilizzare questi diritti, per quali scopi e a quali condizioni economiche).

Si invitano pertanto i Partner dei progetti finanziati dal Bando MANUNET a predisporre nell'accordo contrattuale (Consortium agreement) da sottoscrivere una sezione in cui siano espressi i criteri di gestione dei Diritti di Proprietà Intellettuale (DPI), nel rispetto del comma 5 dell'Articolo 2 del Bando.

			
UNIONE EUROPEA	Ministero dello Sviluppo Economico	Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro	

**POR Puglia FESR 2014-2020 – Azione 1.6
Bando Transnazionale Congiunto
“MANUNET 2018”**

Modello A

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA DETERMINAZIONE DI CONCESSIONE
PROVVISORIA DEL CONTRIBUTO E DI AVVIO DELLE ATTIVITÀ PER IL PROGETTO
CODICE _____ - BENEFICIARIO _____**

(da trasmettere via PEC, entro i 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo, agli indirizzi PEC manUNET2018.regione@pec.rupar.puglia.it e manUNET2018.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it, insieme alla comunicazione "Consenso al trattamento dei dati personali" di cui al Modello B2 e alla ulteriore documentazione richiesta)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ
AI SENSI DEL DPR 445/2000**

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, il, e residente in (Città), CAP, prov, (indirizzo), consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, in qualità di¹ dell'impresa, con sede legale in (Città), CAP, prov., indirizzo, e sede operativa in cui si svolge il progetto in (Città), CAP, prov., indirizzo P. IVA, Codice fiscale, e-mail azienda/ente, recapito telefonico, indirizzo PEC

DICHIARA

- di aver ricevuto, la Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia (Sezione "Ricerca Innovazione e Capacità istituzionale") n. del, di concessione provvisoria del contributo previsto dal Bando "MANUNET", per un importo massimo di

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

spesa di € e un contributo provvisorio massimo ammissibile di €;

2. di essere a conoscenza di tutti gli obblighi previsti:
 - a. dal Bando "MANUNET" approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione "Ricerca Innovazione e Capacità istituzionale" della Regione Puglia n. 8 del 30/01/2018 pubblicata nel BURP n. 25 del 15/02/2018;
 - b. dalle "Linee guida per l'attuazione e la rendicontazione dei Progetti" e relativi Allegati approvate con Determinazione del Dirigente della Sezione "Ricerca Innovazione e Capacità istituzionale" della Regione Puglia;
 - c. dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento;
- e di impegnarsi a mantenere per tutta la durata del progetto i requisiti richiesti alla data di candidatura (fatta eventualmente eccezione per la dimensione di impresa e gli indici patrimoniali/finanziari) e all'obbligo del mantenimento dei beni agevolati, materiali e immateriali, nella sede operativa in Puglia per almeno 5 anni dalla data di conclusione del progetto.
3. di accettare le condizioni poste dalla Determinazione di concessione provvisoria del contributo richiamata al precedente punto 1;
4. che l'impresa ha avviato gli interventi ammessi a contributo in data/..../.... (gg/mm/aa) e che la scadenza delle attività è prevista per il/..../.... (gg/mm/aa), entro i 24 mesi massimi, previsti dal Bando, dalla data di ricevimento della richiamata Determinazione di concessione provvisoria del contributo;
5. che l'impresa non si trova nelle condizioni di controllo e di collegamento, diretto o indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, o in generale non si trova in situazioni di cointeressenza, con nessuna delle altre imprese facenti parte del Raggruppamento;
6. che l'impresa si trova nel pieno e libero possesso dei propri diritti, non è stata dichiarata fallita, non è in stato di liquidazione volontaria o coatta, di concordato preventivo, né pende nei suoi confronti procedura per amministrazione controllata, dichiarazione di fallimento (o altre procedure concorsuali in corso), né si trova nelle condizioni di difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento 651/2014/UE;
7. che l'impresa rispetta i vincoli previsti dalla Raccomandazione CE 2003/361/CE del 06.05.2003 - pubblicata sulla GUCE L. 124 del 20.05.2003 relativa alla definizione di PMI e alla classificazione di microimpresa, piccola impresa e media impresa;
8. che l'impresa è regolarmente costituita, è iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio ed è attiva, con P.IVA _____ e C.F. _____;

9. *(barrare se non pertinente)* di aver provveduto a registrare presso la Camera di Commercio competente l'apertura della unità operativa sul territorio della regione Puglia, sede delle attività di progetto, non disponibile alla presentazione della candidatura;
10. che l'impresa è classificata con attività economica riferita in via principale ai codici della classificazione **ISTAT ATECOFIN 2007** (come dichiarato nel Modello Unico dell'ultimo esercizio approvato) _____ e che pertanto non ricade nei seguenti settori:
- i. produzione primaria (agricoltura e allevamento) dei prodotti di cui all'allegato I del Trattato di Roma;
 - ii. trasformazione e commercializzazione dei prodotti di imitazione o di sostituzione del latte e dei prodotti lattiero-caseari, di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento (CEE) n. 1898/87;
 - iii. pesca e acquacoltura, costruzione navale, industria carboniera, siderurgia, fibre sintetiche, turismo
11. che l'impresa ha un regime di contabilità ordinaria;
12. che l'impresa si trova in una situazione di regolarità fiscale e di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (posizione INPS _____, posizione INAIL _____);
13. che l'impresa rispetta le normative vigenti in materia ambientale, di edilizia e di urbanistica;
14. che l'impresa rispetta le normative vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, dell'inclusione delle categorie diversamente abili ai sensi dell'art.17 della legge 12 marzo 1999, n.68 e s.m.i., della sicurezza sui luoghi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
15. che gli immobili presso cui sarà realizzato il progetto sono:
- a. conformi alla normativa vigente in materia edilizia, urbanistica ed ambientale;
 - b. hanno destinazione d'uso conforme all'attività esercitata dall'impresa/ente;
 - c. sono dotati di impianti tecnici conformi alla normativa vigente;
16. che l'impresa non rientra fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea ai sensi della Legge n. 296 del 2006 regolamentata dal decreto di attuazione D.P.C.M. del 23/05/2007, in applicazione della giurisprudenza Deggendorf;
17. che l'impresa non è stata destinataria, nei 6 (sei) anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, *a eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa*;

18. che l'impresa soddisfa la "clausola sociale" prevista ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 2009, pubblicato nel BURP n. 191 del 30-11-2009, che disciplina la Legge Regionale n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare;
19. (*barrare se non pertinente*) che l'impresa ha restituito agevolazioni erogate per le quali sia stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
20. che l'impresa è in regola con il proprio contratto di lavoro, ivi comprese le contrattazioni collettive di livello territoriale;
21. che l'impresa ed i fornitori dei beni agevolati non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca, diretta e/o indiretta, a livello societario;
22. che gli interventi ammessi a contributo non sono stati, né saranno, oggetto di ulteriori agevolazioni nell'ambito di altri programmi pubblici (sia regionali che nazionali che comunitari);
23. che l'impresa si impegna a realizzare ed eseguire le attività ammesse a contribuzione attenendosi strettamente, per quanto riguarda le modalità di esecuzione delle attività, a quanto definito nella domanda;
24. che l'impresa si impegna alla capitalizzazione in bilancio delle spese per la linea Sviluppo Sperimentale ammesse a contribuzione, secondo la normativa vigente;
25. di essere consapevole che:
 - a. il progetto presentato in fase di candidatura non può essere modificato in corso di esecuzione negli obiettivi, attività e risultati attesi;
 - b. ai fini del mantenimento del contributo provvisorio, **tutte le variazioni** riguardanti il progetto ammesso a contributo, vanno comunicate in modo tempestivo alla Regione Puglia, secondo quanto previsto dall'Art. 14 del Bando;
26. di impegnarsi a tenere costantemente informata la Regione Puglia sullo svolgimento dei lavori e fornire con la massima solerzia qualsiasi informazione richiesta, anche da parte di InnovaPuglia SpA;
27. di impegnarsi a **non alienare per 5 anni** la proprietà dei beni agevolati, con decorrenza dalla data di erogazione a saldo del contributo definitivo;
28. di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa e dei documenti originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relativi a ciascuno degli interventi agevolati, con decorrenza dalla data di erogazione a saldo del contributo definitivo;
29. di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari incaricati di InnovaPuglia SpA, della Regione Puglia, dello Stato o dell'Unione Europea;

30. di impegnarsi a rispondere, nei modi fissati dalla Regione Puglia e da InnovaPuglia SpA, a qualsivoglia richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o dichiarazioni eventualmente da rilasciarsi anche dai fornitori dei beni agevolati;
31. di impegnarsi a trasmettere, ai sensi dell'Art. 12 comma 4 del Bando, **entro i 12 (dodici) mesi** dal ricevimento del provvedimento di concessione provvisoria del contributo, il SAL (Stato Avanzamento Lavori) Intermedio che attesti l'avanzamento tecnico e finanziario, secondo gli schemi di rendicontazione predisposti di cui agli *Allegati M1, M13 e Tabelle di rendicontazione* e allegando la documentazione giustificativa richiesta;
32. di impegnarsi a trasmettere, ai sensi dell'Art. 12 comma 5 del Bando, **entro i 60 (sessanta) giorni dalla data di conclusione** del progetto, la dichiarazione di conclusione delle attività comprensiva del SAL finale economico e tecnico, secondo gli schemi di cui agli *Allegati M2, M14, M14A, M14B e Tabelle di rendicontazione* e allegando la documentazione giustificativa richiesta;
33. di prendere atto che il contributo provvisoriamente concesso sarà corrisposto da parte della Regione Puglia, sulla base dei costi riconosciuti ammissibili, a seguito del controllo amministrativo-contabile e tecnico di congruità, attraverso tre erogazioni nella modalità prescelta tra quelle definite nell'articolo 13 del Bando e comunicata a Regione Puglia preliminarmente all'adozione della concessione provvisoria:
- a. (*barrare se non pertinente*) in **tre soluzioni (50%+30%+20%)**, a rendicontazione intermedia ai 12 mesi, per l'importo corrispondente ai costi riconosciuti ammissibili (pari al massimo al 50% del contributo), a conclusione del progetto per l'importo corrispondente ai costi riconosciuti ammissibili (cumulativamente con la prima tranches, pari al massimo all'80%), erogazione del saldo (pari al 20%) a seguito della verifica tecnica complessiva di tutto il progetto, ivi compresa la parte transnazionale, e comunque nel limite massimo dell'importo del contributo provvisoriamente concesso;
- b. (*barrare se non pertinente*) in **tre soluzioni (40%+40%+20%)** comprendenti :
- i) una *prima anticipazione*, su richiesta del soggetto beneficiario di una quota pari fino al 40% (quaranta per cento) del contributo complessivo provvisoriamente concesso, a seguito della trasmissione della seguente documentazione:
- richiesta di anticipazione secondo lo schema di cui all'*Allegato M3*
 - fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. 01/09/93, n. 385, secondo lo schema di cui all'*Allegato M3A*, a favore della Regione Puglia per un importo pari a quello della quota di contributo richiesta;

- ii) una *seconda tranche*, previa verifica finale della rendicontazione contabile (che dovrà pervenire a Regione Puglia entro 60 giorni dal termine di completamento del progetto) afferente al 100% del costo del progetto. L'importo del contributo erogato (cumulativamente con l'anticipazione, pari al massimo all'80%) sarà pari all'intensità dell'agevolazione, prevista all'articolo 6 del bando, calcolata sull'importo rendicontato ammesso e a saldo dell'importo totale di contributo ammesso a consuntivo;
- iii) il saldo del contributo totale riconoscibile (pari al 20%) sarà effettuato a seguito della verifica tecnica complessiva di tutto il progetto, ivi compresa la parte transnazionale.

Si allegano:

- a. copia del documento d'identità del dichiarante;
- a. autocertificazione di iscrizione alla Camera di Commercio, secondo lo schema di cui all'*Allegato M15*;
- b. autocertificazione della Comunicazione Antimafia, secondo lo schema di cui all'*Allegato M16*;
- c. copia del bilancio approvato e depositato dell'ultimo esercizio (se non precedentemente trasmesso);
- d. (*barrare se non pertinente*) documento comprovante la registrazione presso la Camera di Commercio competente dell'apertura della unità operativa sul territorio della regione Puglia, sede delle attività di progetto.

Data e luogo

Il dichiarante
timbro e firma per esteso e leggibile

.....

			
UNIONE EUROPEA	Ministero dello Sviluppo Economico	Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro	

POR Puglia FESR 2014-2020 – Azione 1.6

Bando "MANUNET 2018"

Modello B1

Informativa sul trattamento dei dati personali (D.lgs. n. 196 del 30 Giugno 2003 e s.m.)

Alla Cortese attenzione del Responsabile Privacy dei soggetti beneficiari

Ai sensi del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), Vi informiamo che il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività del P.O. Puglia FESR 2014-2020 Azione 1.6 Bando "MANUNET 2018", sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Ai sensi dell'art. 13 del suddetto D.lgs. ed in relazione ai dati personali da voi già in passato forniti e/o dei quali entreremo in possesso, La informiamo di quanto segue:

FINALITA' DEL TRATTAMENTO e AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

Il trattamento dei dati da Lei forniti è finalizzato alla corretta e completa esecuzione dei servizi in relazione alle attività del P.O. Puglia FESR 2007-2013 Azione 1.6 Bando "MANUNET 2018", tra cui:

- adempimenti relativi alle attività di attuazione e gestione del programma citato;
- adempimenti di legge connessi a norme civilistiche, fiscali, contabili, ecc., gestione amministrativa del rapporto, adempimento degli obblighi contrattuali;
- informazioni su future iniziative.

I dati personali saranno a conoscenza degli incaricati del trattamento e comunicati e/o diffusi alle aziende necessarie alla esecuzione dei servizi.

MODALITA' DEL TRATTAMENTO e NATURA FACOLTATIVA DEL CONFERIMENTO DEI DATI; CONSEGUENZE DI UN EVENTUALE RIFIUTO DI RISPONDERE

Il trattamento sarà effettuato su supporto (informatico/cartaceo); il conferimento dei dati è facoltativo, l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o parziale esecuzione del/dei servizi.

ESTREMI IDENTIFICATIVI DEL TITOLARE, DEL RESPONSABILE E DEL RAPPRESENTANTE NEL TERRITORIO DELLO STATO

Il titolare del trattamento è l'Ente Regione Puglia; il responsabile del trattamento e rappresentante del titolare nel territorio dello Stato è l'Ente Regione Puglia.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del Titolare del trattamento, rivolgendosi al Responsabile del trattamento presso l'Ente Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Ricerca Innovazione e Capacità istituzionale - Bari, ai sensi dell'art.7 del d.lgs. 196/2003.

Il responsabile del procedimento
Regione Puglia

Informativa e consenso al trattamento dei dati personali
(D.lgs. n.196 del 30 Giugno 2003 e s.m.)

Decreto Legislativo n.196/2003

Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;*
- b) delle finalità e modalità del trattamento;*
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;*
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;*
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.*

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;*
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;*
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.*

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;*
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.*

			
UNIONE EUROPEA	Ministero dello Sviluppo Economico	Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro	

POR Puglia FESR 2014-2020 – Azione 1.6

Bando "MANUNET 2018"

Modello B2

Consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs. n. 196 del 30 Giugno 2003 e s.m.)
--

(da trasmettere insieme alla dichiarazione di Avvio Attività di cui al Modello A)

Spett. le
 Regione Puglia
 Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro
 Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale
 Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari
 c.a. Responsabile Privacy

Oggetto: Acquisizione del consenso dell'interessato – Trattamento dei dati personali nell'ambito delle attività relative al Bando "MANUNET 2018".

Il/La sottoscritto/a _____, legale rappresentante dell'impresa/ente _____, acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento in oggetto ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 196/2003:

- presta il suo consenso al trattamento dei dati personali per i fini indicati nella suddetta informativa;
- presta il suo consenso per la comunicazione dei dati personali, nell'ambito delle finalità indicate, ai soggetti indicati nell'informativa;
- presta il suo consenso per la diffusione dei dati personali, nell'ambito delle finalità indicate, ai soggetti indicati nell'informativa;

.....
 (firma del legale rappresentante)

.....
 (luogo e data della sottoscrizione)

			
UNIONE EUROPEA	Ministero dello Sviluppo Economico	Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro	

POR Puglia FESR 2014-2020 – Azione 1.6
Bando “**MANUNET 2018**”

Modello M1
DICHIARAZIONE di RENDICONTAZIONE INTERMEDIA e
Richiesta della Prima Quota del Contributo

Beneficiario _____ - Codice progetto _____
Raggruppamento con capofila _____

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA’
AI SENSI DELL’ART. 47 DEL DPR 445/2000**

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, e residente in _____, CAP _____, Prov _____, via _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

in qualità di _____¹ dell’impresa/ente _____ con sede legale nel Comune di _____, CAP _____, Prov _____, (indirizzo) _____, e sede operativa in cui si svolge il progetto nel Comune di _____, CAP _____, Prov. _____, (indirizzo) _____, P.IVA _____, C.F. _____

1. che la suddetta impresa/ente è stata provvisoriamente ammessa a finanziamento nell’ambito delle agevolazioni previste dal Bando “MANUNET 2018”, con Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Regione Puglia Sezione “Ricerca Innovazione e Capacità istituzionale”, come da comunicazione ricevuta in data _____;
2. che i costi ammissibili a finanziamento sono pari a € _____ e il contributo massimo ammissibile è pari a € _____;

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest’ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

3. che la suddetta impresa/ente è in regola con quanto previsto dal Bando di cui al precedente punto 1. e con quanto previsto dalla Dichiarazione di Accettazione e Avvio Attività (Modello A) trasmessa in data
4. che nel periodo che va dal²/...../..... (gg/mm/aa) al³/...../..... (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e liquidate spese per un importo complessivo di € (per una percentuale del rispetto al totale ammissibile in concessione), *come comprovabile tramite i* relativi documenti di spesa fiscalmente regolari e "pagati" e che sono tenuti a disposizione e che sono trasmessi in copia insieme alla presente dichiarazione;
5. che le spese di cui al precedente punto 4. sono così suddivise:

Costi	Totale €
a) Personale - personnel	
b) Strumentazione ed attrezzature - equipment	
c) Subforniture - subcontracting	
d) Altri costi d'esercizio - other costs	
e) Spese generali - overheads	
Totale	

6. che le suddette spese sono riepilogate e dettagliate per categoria di spesa nelle "Tabelle di rendicontazione" predisposte, sottoscritte sempre ai sensi dell'Art. 47 del DPR 445/2000, e trasmesse in allegato alla presente dichiarazione insieme alla documentazione a supporto richiesta;
7. che le suddette spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto (titolo) "....." codice, per le cui attività è stato concesso provvisoriamente il contributo in oggetto;
8. che le opere realizzate e i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquistati, relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso la sopra citata sede operativa e sono sostanzialmente conformi al progetto approvato;
9. che la strumentazione e le attrezzature relative alle spese sostenute sono "di nuova fabbricazione";
10. che i fornitori di beni e servizi acquisiti nel progetto non hanno alcun collegamento, diretto o indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, e più in generale non si trovano in situazioni di cointeressenza con l'impresa/ente;
11. che le spese rendicontate sono conformi alle previsioni del Bando in oggetto e a tutti i provvedimenti ad esso conseguenti;
12. che sono rimaste immutate le condizioni di idoneità e ammissibilità dichiarate in sede di presentazione della domanda di contributo;

² Data di avvio del progetto indicata in Dichiarazione di Accettazione e Avvio Attività (Modello A)

³ Data non oltre i 12 mesi dalla data di comunicazione della concessione provvisoria di contributo, come indicato in punto 1

13. che l'impresa/ente si impegna a:

- a. consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione Puglia e di InnovaPuglia SPA, e a funzionari incaricati dall'Unione Europea o dalla Regione Puglia;
- b. fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione Puglia per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione.

(barrare se non pertinente)

CHIEDE

- che venga erogata la prima quota del contributo concesso, in relazione alle spese sostenute e riconosciute;
- che tale somma venga accreditata sul Conto Corrente bancario dell'impresa/ente dedicato al progetto, come indicato in Accettazione del Contributo (*Modello A*):

Conto corrente bancario IBAN

intestato a

intrattenuto presso la Banca

Via CAP Città

Si allegano:

- Copia del documento di identità del dichiarante;
- SAL Tecnico Intermedio (Modello M13);
- Schede di rendicontazione, secondo il formato "Tabelle di Rendicontazione" allegato alle "Linee Guida per l'attuazione e rendicontazione dei progetti", e relativa documentazione di supporto.

Data e luogo

Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile

.....

			
UNIONE EUROPEA	Ministero dello Sviluppo Economico	Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro	

POR Puglia FESR 2014-2020 – Azione 1.6
Bando “**MANUNET 2018**”

Modello M2
DICHIARAZIONE di REGOLARE CONCLUSIONE DEL PROGETTO
e RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Beneficiario _____ - Codice progetto _____
Consorzio _____ con capofila _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA’
AI SENSI DELL’ART. 47 DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, il, e residente in, CAP, Prov, via, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

in qualità di¹ dell’impresa/ente con sede legale nel Comune di, CAP, Prov, (indirizzo), e sede operativa in cui si svolge il progetto nel Comune di, CAP, Prov., (indirizzo), P.IVA, C.F.

1. che la suddetta impresa/ente è stata provvisoriamente ammessa a finanziamento nell’ambito delle agevolazioni previste dal Bando “MANUNET 2018”, con Atto Dirigenziale n. del della Regione Puglia “Ricerca Innovazione e Capacità istituzionale”, come da comunicazione ricevuta in data

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest’ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

2. che i costi ammissibili a finanziamento sono pari a €..... e il contributo massimo ammissibile è pari a €
3. che la suddetta impresa/ente è in regola con quanto previsto dal Bando di cui al precedente punto 1. e con quanto previsto dalla Dichiarazione di Accettazione e Avvio Attività (Modello A) trasmessa in data
4. di aver ricevuto
- una prima anticipazione del contributo per € con determinazione dirigenziale n. del e che pertanto si **richiede lo svincolo** della fideiussione bancaria/polizza assicurativa/polizza² n. rilasciata da il per un importo garantito di € (*eliminare se non pertinente*)
5. che il progetto, avviato in data³/...../....., si è **regolarmente concluso** in data/...../..... e che in tale periodo sono state effettuate tutte le attività previste dal progetto
6. che nel periodo che va dalla data di inizio attività (indicata al precedente punto) alla data di sottoscrizione⁴ della presente dichiarazione, sono state effettivamente sostenute e liquidate spese per un importo complessivo di €, come comprovabile tramite i relativi documenti di spesa fiscalmente regolari e quietanzati che sono tenuti a disposizione e che sono trasmessi in copia insieme alla presente dichiarazione;
7. che le spese (comprensive delle spese rendicontate nel SAL intermedio) di cui al precedente punto 6. sono così suddivise:

Costi	Totale €
a) Personale – personnel	
b) Strumentazione ed attrezzature - equipment	
c) Subforniture - subcontracting	
d) Altri costi d’esercizio – other costs	
e) Spese generali - overheads	
Totale	

8. che le suddette spese sono riepilogate e dettagliate per categoria di spesa nelle "Tabelle di rendicontazione" predisposte da InnovaPuglia, sottoscritte sempre ai sensi dell'Art. 47 del DPR 445/2000 e trasmesse in allegato alla presente dichiarazione insieme alla documentazione a supporto richiesta;
9. che le suddette spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto (titolo) "....." – codice, per le cui attività è stato concesso provvisoriamente il contributo in oggetto;

² Eliminare la parte non pertinente

³ Data di avvio del progetto indicata in Dichiarazione di Accettazione e Avvio Attività (Modello A)

⁴ La sottoscrizione deve avvenire entro i 30 giorni dalla conclusione del progetto indicata

10. che le suddette spese, relativamente alla linea Sviluppo Sperimentale, sono state **capitalizzate** negli esercizi (anni) come da bilanci approvati o in corso di approvazione, per cui si allegano copie dei bilanci approvati per gli esercizi e scritture contabili per gli esercizi;
11. che le opere realizzate e i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquistati, relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso la citata unità locale e sono sostanzialmente conformi al progetto approvato;
12. che la strumentazione e le attrezzature relative alle spese sostenute sono "di nuova fabbricazione";
13. che i fornitori di beni e servizi acquisiti nel progetto non hanno alcun collegamento, diretto o indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, e più in generale non si trovano in situazioni di cointeressenza con l'impresa/ente;
14. che le spese rendicontate sono conformi alle previsioni del Bando in oggetto e a tutti i provvedimenti ad esso conseguenti;
15. che sono rimaste immutate le condizioni di ammissibilità dichiarate in sede di presentazione della domanda di contributo e confermate in sede di accettazione del contributo e avvio lavori, e in particolare:
 - a. l'impresa/ente si trova nella situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
 - b. l'impresa/ente è attiva e non è sottoposta a procedura di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
 - c. l'impresa NON si trova in "stato di difficoltà" ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento 651/2014/UE
 - d. per la realizzazione dell'intervento sono state sostenute le spese dettagliate nel rendiconto analitico, che comprende l'elenco delle buste-paga e delle fatture pagate con l'indicazione, per ogni fattura, del numero e della data di emissione, della descrizione della spesa, della ragione sociale del fornitore, dell'importo IVA esclusa, dell'importo imputato al progetto, della data e della modalità di pagamento da parte del beneficiario;
 - e. le spese indicate nel rendiconto analitico riguardano effettivamente ed unicamente gli investimenti previsti dall'intervento ammesso a contributo;
 - f. i titoli di spesa indicati nel rendiconto sono fiscalmente regolari ed integralmente pagati e non sono stati né saranno mai utilizzati per l'ottenimento di altri contributi pubblici classificati come "aiuti";
 - g. i beni acquistati sono di nuova fabbricazione;
 - h. l'impresa/ente si impegna a:

- i. restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti, maggiorati degli interessi legali e penali previsti ai sensi del presente Avviso;
- ii. consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione, o da altri organismi pubblici o soggetti intermediari, nei tre anni successivi alla chiusura dell'intervento;
- iii. fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione del progetto cofinanziato.

16. che l'impresa/ente si impegna a:

- a. restituire i contributi erogati, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti, maggiorati degli interessi legali;
- b. consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione Puglia e di InnovaPuglia SPA, e a funzionari incaricati dall'Unione Europea o dalla Regione Puglia;
- c. fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione Puglia per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione.

CHIEDE

- che venga erogata la seconda quota del contributo pari al massimo, cumulativamente con l'anticipazione, all'80% delle spese sostenute e riconosciute;
- che venga erogato il saldo del contributo (20% delle spese sostenute e riconosciute) nei termini previsti dall'articolo 13 del Bando;
- che tale somma venga accreditata sul Conto Corrente bancario dell'impresa/ente dedicato al progetto, come indicato in Accettazione del Contributo (*Modello A*):

Conto corrente bancario IBAN

intestato a

intrattenuto presso la Banca

Via CAP Città

Si allegano:

- Copia del documento di identità del dichiarante
- Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla competente CCIAA attestante la vigenza dell'impresa, di cui al modello M15, e Dichiarazione di autocertificazione della comunicazione antimafia, di cui al Modello M16
- SAL tecnico finale (Modello M14) e relativi allegati: Questionario di conclusione del progetto (Modello M14A) e Presentazione conclusiva del progetto (Modello M14B)
- Schede di rendicontazione, secondo il formato "Tabelle di Rendicontazione" allegato alle "Linee Guida per l'attuazione e rendicontazione dei progetti" e relativa documentazione di supporto

- Documentazione fotografica delle targhe affisse nei luoghi delle operazioni e sui beni acquisiti nel corso del progetto, da cui sia visibile la dicitura prevista dal Bando all'Art. 18 (Informazione e Pubblicità).

Data e luogo

Il dichiarante
timbro e firma per esteso e leggibile

.....

			
UNIONE EUROPEA	Ministero dello Sviluppo Economico	Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro	PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 <i>Il futuro alla portata di tutti</i>

POR Puglia FESR 2014-2020 – Azione 1.6
Bando **“MANUNET 2018”**

Modello M3
RICHIESTA DI PRIMO ANTICIPO DEL CONTRIBUTO

beneficiario _____ - codice progetto _____

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA’
AI SENSI DEL DPR 445/2000**

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, e residente in _____, CAP _____ Prov _____, via _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

in qualità di _____¹ dell’impresa/ente _____ con sede legale nel Comune di _____, CAP _____ Prov _____, (indirizzo) _____, e sede operativa in cui si svolge il progetto nel Comune di _____, CAP _____, Prov _____, (indirizzo) _____, P.IVA e C.F. _____,

- che la suddetta impresa/ente è stata provvisoriamente ammessa a finanziamento nell’ambito delle agevolazioni previste dal Bando “MANUNET 2018”, con Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, formazione e lavoro – Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale;
- che i costi ammissibili a finanziamento sono pari a € _____ e che il contributo provvisorio massimo ammissibile è pari a € _____;

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest’ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

- che il progetto è stato avviato in data _____ ed è regolarmente in corso;
- che l'impresa è in possesso di tutti i requisiti previsti dal Bando così come dichiarato in fase di Accettazione del contributo e Avvio del progetto

RICHIESTE

l'erogazione di una prima anticipazione del² ____% del suddetto contributo per un importo di € _____, e che tale somma venga accreditata sul seguente Conto Corrente bancario dedicato al progetto, come dichiarato in Accettazione del Contributo (*Modello A*):

Conto corrente bancario IBAN.....
intestato a
intrattenuto presso la Banca
indirizzo CAP Città

Allega:

- Copia del documento di identità del dichiarante
- Garanzia fidejussoria **in originale** conforme al formato previsto (*Modello M3A*)
- Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla competente CCIAA attestante la vigenza dell'impresa (di cui al *Modello M15*) e Dichiarazioni di autocertificazione della comunicazione antimafia (di cui al *Modello M16*)

Data e luogo

Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile

.....

² Valore percentuale sino al valore massimo del 40%

REGIONE PUGLIA
Bando "MANUNET 2018"
(Modello M3A)

(Schema di) Contratto fideiussorio per l'anticipazione di contributo di cui all'Atto Dirigenziale n. del da parte della Regione Puglia

Spett.^{le}
Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, formazione e lavoro
Sezione Ricerca Innovazione e Capacità istituzionale
Corso Sonnino, 177 - 70121 BARI

Premesso che:

- a) con A.D. n. del è stata adottata la concessione in via provvisoria del contributo di cui al Bando "MANUNET 2018", in favore dell'impresa per la somma di € per la realizzazione del progetto codice
- b) la concessione e la revoca del contributo previsto dal Bando di cui alla precedente lettera a), sono regolamentate nel medesimo Bando approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione "Ricerca Innovazione e Capacità istituzionale" della Regione Puglia n. 8 del 30/01/2018 pubblicato su BURP n. 25 del 15/02/2018 ed eventuali s.m. e i., e laddove non previsto sono disciplinate da specifica normativa, nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;
- c) l'impresa (in seguito indicata per brevità "**Contraente**"), con sede legale in, P. IVA, C.F., iscritta al Registro delle Imprese di al n. del Repertorio Economico Amministrativo, con l'Atto Dirigenziale di cui alla precedente lettera a) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dal Bando MANUNET - "*Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale e incremento della collaborazione tra imprese e strutture di ricerca e il loro potenziamento*" per la realizzazione di un piano di investimenti in Ricerca Industriale (RI) e Sviluppo Sperimentale (SS), riguardante la propria unità produttiva sita in, per il quale è stato assegnato un **contributo provvisorio complessivo di €** (di cui € per RI ed € per SS) da rendere disponibile in 3 quote;
- d) la prima quota di contributo, fino a un massimo del 40% del contributo di cui alla precedente lettera c), può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi, rilasciata da un soggetto emittente autorizzato vigilato dalle competenti Autorità di Vigilanza e Controllo;
- e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima quota del % del contributo per l'importo di € (in lettere
- f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1000 del 07/07/2016, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 85 del 20/07/2016;

- g) la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria¹ ha preso visione del piano d'impresa approvato con l'Atto Dirigenziale di cui alla precedente lettera a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo, così come riportate nello stesso Atto Dirigenziale e nella relativa normativa di riferimento;
- h) alle garanzie a favore della "Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, formazione e lavoro - Sezione Ricerca Innovazione e Capacità istituzionale" e di cui al presente atto, si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3 comma 8 della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relative ss.mm.ii.;
- a) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in **Regime di Libera Prestazione di Servizi**, le imprese interessate prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad **acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento** del soggetto garante da parte della Regione Puglia;
- b) la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria¹ ha sempre onorato gli impegni con l'Ente garantito.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le premesse formando parte integrante del presente atto, la sottoscritta¹ (in seguito indicata per brevità "**Società**") con sede legale in, C.F., P. IVA, iscritta al registro delle Imprese di al n. del Repertorio Economico Amministrativo, iscritta all'albo/elenco², a mezzo dei sottoscritti signori:

..... nato a il

..... nata a il

nella loro rispettiva qualità di, domiciliata presso, casella PEC, dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente e a favore della Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, formazione e lavoro - Sezione Ricerca Innovazione e Capacità istituzionale (in seguito indicato per brevità "**Ente garantito**"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro (diconsi Euro) corrispondente alla prima/seconda quota di contributo, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data della stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data di erogazione dell'anticipazione a quella del

¹ Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua configurazione giuridica: "Banca" oppure "Società di Assicurazione" oppure "Società finanziaria".

² Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

rimborso, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente e incondizionatamente all'"Ente garantito", nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma complessiva di Euro erogata a titolo di anticipazione al "Contraente". Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Atto Dirigenziale di cui alla precedente lettera a) in Premessa, pertanto fino al
Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall'"Ente garantito" alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca e l'"Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'"Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall'"Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.

La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui al precedente art. 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ., nonché ad ogni altra possibile eccezione.

Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi e spese, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora. Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 – REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara

- a) di possedere i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 e ss.mm. e ii. (*eliminare i due punti non pertinenti*):
 1. se *Banca*, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
 2. se *Impresa di assicurazione*, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP);
 3. se *Società finanziaria*, di essere inserita nell'Albo di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 385/1993 e ss.mm. e ii. presso la Banca d'Italia .
- b) di non essere stata, anche solo temporaneamente, inibita a esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all' "Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

* * *

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 – FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

IL CONTRAENTE
*(Firma³ autenticata
e con attestazione dei poteri di firma)*

L'IMPRESA
*(Firma³ autenticata
e con attestazione dei poteri di firma)*

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

³ Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e ss.mm. e ii., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129

- Art. 1 - (Oggetto della garanzia)
- Art. 2 - (Durata della garanzia e svincolo)
- Art. 3 - (Pagamento del rimborso e rinunce)
- Art. 4 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
- Art. 5 - (Requisiti soggettivi)
- Art. 6 - (Surrogazione)
- Art. 7 - (Forma delle comunicazioni alla Società)
- Art. 8 - Foro Competente

IL CONTRAENTE

(Firma³ autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Modello M4

Dichiarazione liberatoria del fornitore

(su carta intestata del fornitore dei beni)

Il sottoscritto, nato a, prov..... il, e residente in (città) cap....., prov., (indirizzo), consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di(1) dell'impresa con sede legale in, via n., iscritta alla CCIAA di con il n..... e con Partita IVA n., che per le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	Data/e pagamento (2)	Modalità pagamento (3)

- non sono state emesse note di credito/sono state emesse le seguenti note di credito: (4)

- che sulle stesse non sono stati e non saranno concessi abbuoni o sconti anche futuri;
- che le stesse sono state integralmente pagate e pertanto si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- che sui beni oggetto delle fatture sopra elencate non grava alcun diritto di privilegio, né pegno, né patto di riservato dominio.

Si allegano:

- Copia del documento di identità del dichiarante
- Copia del certificato di attribuzione della Partita IVA del fornitore

....., lì.....

timbro e firma

.....

Note:

- (1) titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)
- (2) per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe
- (3) indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico)
- (4) riportare solo l'ipotesi che ricorre

Modello M5
Dichiarazione "Beni Nuovi di Fabbrica"
 (su carta intestata del fornitore dei beni)

Il sottoscritto, nato a, prov..... il, e residente in (città) cap....., prov., (indirizzo), consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di¹ dell'impresa con sede legale in, via n., iscritta alla CCIAA di con il n..... e con Partita IVA n., che i beni di seguito riportati, forniti a Partita IVA presso la sede ubicata nel Comune di, prov, via in data..... sono nuovi di fabbrica:

Descrizione	Numero di matricola

Si allega copia, firmata, del documento d'identità del dichiarante.

Luogo e data

Il dichiarante
 Timbro e firma per esteso e leggibile

.....

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

			
UNIONE EUROPEA	Ministero dello Sviluppo Economico	Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro	

POR Puglia FESR 2014-2020
Bando "MANUNET 2018"

Modello M6-C
DICHIARAZIONE di prestazione del CONSULENTE

effettuata per (indicare il partner beneficiario) _____

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000**

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il....., e residente
in, CAP, Prov, via
....., consapevole della responsabilità penale cui può andare
incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del
28/12/2000

DICHIARA

- di essere in possesso del titolo di studio conseguito
il presso
- di essere iscritto all'Albo
- che il proprio profilo di esperienza è pari al **livello (I, II, III, IV)** come
definito in Allegato 3 Sezione 3.c (Consulenze specialistiche) del Bando "MANUNET
2018", approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione "Ricerca Innovazione
e Capacità istituzionale" n. 8 del 30/01/2018 pubblicata su BURP n. 25 del 15/02/2018;
- di aver prestato, in forza del contratto sottoscritto in data, nel periodo dal al
..... attività di consulenza per l'impresa/ente (Denominazione.....)
beneficiaria delle agevolazioni previste da Bando di cui al precedente punto, per un
totale di giornate¹ pari a ... così ripartite per WP e attività:

¹ 1 giornata di consulenza = 8 ore

num. gg	WP²	Attività svolte
...		
Totale Giornate		

Si allegano copia del documento di identità, curriculum firmato, certificato di attribuzione P.IVA, relazione dettagliata delle attività svolte, e ogni altra documentazione relativa all'esecuzione della prestazione (per es. rapporti di attività, relazioni, verbali, ecc.).

Data e luogo

Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile

.....

² Come da Scheda-Progetto del beneficiario

			 <i>Il futuro alla portata di tutti</i>
UNIONE EUROPEA	Ministero dello Sviluppo Economico	Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro	

POR Puglia FESR 2014-2020
Bando "MANUNET 2018"

Modello M6-SC

DICHIARAZIONE di prestazione della Società di Consulenza

effettuata per (indicare il partner beneficiario) _____

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000**

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, il....., e residente
in, CAP, Prov, via
....., consapevole della responsabilità penale cui può andare
incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del
28/12/2000, in qualità di della società di consulenza
C.F./P.IVA

DICHIARA

- di aver prestato, in forza del contratto sottoscritto dalle parti in data, nel periodo dal ... al, attività di consulenza per l'impresa/ente (Denominazione) beneficiaria delle agevolazioni previste dal Bando "MANUNET 2018", approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione "Ricerca Innovazione e Capacità istituzionale" n. 8 del 30/01/2018 pubblicata su BURP n. 25 del 15/02/2018;
- di aver impiegato per le attività di cui sopra dipendenti e/o collaboratori di questa società, con il profilo di esperienza (**livello I/II/III/IV**) come definito in Allegato 5 sezione 6 (Consulenze specialistiche) del Bando sopra richiamato, per un impegno in giornate/uomo come nella tabella che segue:

Nome e Cognome	Livello (I/II/III/IV)	Num gg	WP¹	Attività svolte

Si allegano copia del documento di identità del dichiarante, relazione dettagliata delle attività di consulenza svolte e ogni altra documentazione relativa all'esecuzione della prestazione (per es. rapporti di attività, relazioni, verbali, ecc.).

Data e luogo

Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile

.....

¹ Come da Scheda-Progetto del beneficiario

			
UNIONE EUROPEA	Ministero dello Sviluppo Economico	Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro	

POR Puglia FESR 2014-2020
Bando "MANUNET 2018"

Modello M7
Dichiarazione di CONNESSIONE per ALTRI COSTI

beneficiario _____ - codice progetto _____

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000**

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il....., e residente in, CAP, Prov, via, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

in qualità di¹ dell'impresa/ente con sede legale nel Comune di....., CAP, Prov, (indirizzo), e sede operativa in cui si svolge il progetto nel Comune di, CAP, Prov, (indirizzo), P.IVA-C.F.

- che la suddetta impresa/ente è stata provvisoriamente ammessa a finanziamento nell'ambito delle agevolazioni previste dal Bando "MANUNET 2018", con Atto Dirigenziale n. del della Regione Puglia Sezione "Ricerca Innovazione e Capacità istituzionale";

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

- che, nell'ambito del progetto _____ - codice _____, sono stati acquisiti e imputati nella categoria ALTRI COSTI i seguenti beni/materiali/forniture (*indicare in dettaglio ciascuna acquisizione con relativa quota percentuale di attinenza al progetto*)

<i>Descrizione della fornitura</i>	<i>Costo di acquisto (imponibile+IVA)</i>	<i>Costo IMPUTATO al progetto (imponibile+IVA)</i>	<i>Criterio di IMPUTAZIONE al progetto</i>

- (note eventuali)

Data e luogo

Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile

.....

			
UNIONE EUROPEA	Ministero dello Sviluppo Economico	Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro	

POR Puglia FESR 2014-2020 – Azione 1.6
Bando "MANUNET 2018"

Modello M9

RICHIESTA DI VARIAZIONE DEL PROGETTO

Beneficiario _____ - codice progetto _____

Raggruppamento con capofila _____

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, e
residente in _____, CAP _____ Prov _____, via
_____, in qualità di _____¹ dell'impresa
_____ ammessa a finanziamento nell'ambito delle agevolazioni
previste dal Bando "MANUNET 2018" con Atto Dirigenziale n. _____ della Regione Puglia

RICHIESTE

ai sensi dell'Art. 15 del Bando in oggetto, l'autorizzazione alla variazione del progetto (*titolo*)
_____ come di seguito specificato:

(*indicare in maniera dettagliata ed esaustiva le modifiche da apportare al progetto rispetto alla
proposta ammessa a contribuzione; nel caso di modifiche al Piano dei Costi, produrre tabella
indicando tutte le voci di spesa secondo il Piano attualmente ammesso e secondo la variazione
proposta*)

Data e luogo _____

Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

			 <i>Il futuro alla portata di tutti</i>
UNIONE EUROPEA	Ministero dello Sviluppo Economico	Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro	

POR Puglia FESR 2014-2020

Bando "MANUNET 2018"

Modello M10

DICHIARAZIONE di RINUNCIA AL CONTRIBUTO

Beneficiario _____ - codice progetto _____

Raggruppamento con capofila _____

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445/2000**

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, e
residente in _____, CAP _____ Prov _____, via
_____, in qualità di _____¹
dell'impresa/ente _____ P.IVA-C.F. _____ ammessa a
finanziamento nell'ambito delle agevolazioni previste dal Bando "MANUNET 2018" con Atto
Dirigenziale n. _____ del _____ della Regione Puglia, per un contributo provvisorio di € _____,
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni
mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

- di **rinunciare** al finanziamento per le seguenti motivazioni:

- (se applicabile) di aver ricevuto una/due quota/e di anticipazione sul contributo
massimo concedibile pari a € _____, che si impegna a restituire secondo le
modalità previste dal Bando

Data e luogo _____

Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile

Si allega copia del documento di identità del dichiarante.

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

			
UNIONE EUROPEA	Ministero dello Sviluppo Economico	Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro	

Bando "MANUNET 2018"

Modello M13

SAL Tecnico Intermedio

Codice progetto _____ Beneficiario _____

Altri Partner- Imprese del Consorzio _____

TITOLO DEL PROGETTO

Periodo¹ dal _____ al _____

Data prevista di fine progetto _____

¹ Le date indicate devono essere coerenti con quanto dichiarato in "Accettazione del contributo e Avvio Attività"

Work Package previsti nel periodo di riferimento

1) Avviati nel periodo di riferimento e non conclusi nello stesso

WP	TITOLO
_____	_____
_____	_____
_____	_____

2) Conclusi nel periodo di riferimento

WP	TITOLO
_____	_____
_____	_____
_____	_____

Data e luogo

Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile

.....

SCHEDA PER WORK PACKAGE (WP)

TITOLO WP: _____

PARTNER COINVOLTI:

LUOGO DI SVOLGIMENTO:

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' (Task) SVOLTE:

STATO DI AVANZAMENTO TEMPORALE

- 1) Avvio del WP il _____ 2) In Corso/Concluso il _____
 3) Secondo le previsioni [] 4) In ritardo []

In caso di ritardo evidenziare:

- a) le motivazioni;
- b) l'incidenza del ritardo sullo svolgimento del progetto nel suo complesso
- c) compilare il Cronoprogramma aggiornato del WP secondo il seguente schema

WorkPackage	Mesi	Mesi																	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
WP 1																			
T1.1 Xxxx	x																		
T1.2 Yyyy	x																		

Durata prevista in Full Proposal

Durata prevista allo stato attuale

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL WORK PACKAGE RISPETTO A QUANTO PREVISTO:

- 1) Rispondente []
- 2) Parzialmente rispondente []
- 3) Non rispondente []

In caso di non rispondenza, anche parziale, evidenziare:

- a. la natura
- b. le motivazioni
- c. l'incidenza e le misure adottate o da adottare per il conseguimento del risultato previsto
- d. le possibilità di successo
- e. l'eventuale incidenza sulle altre attività

			
UNIONE EUROPEA	Ministero dello Sviluppo Economico	Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro	

Bando "MANUNET 2018"

Modello M14

SAL Tecnico Finale

Beneficiario _____ - codice progetto _____

Altri Partner – Imprese del Consorzio _____

TITOLO DEL PROGETTO**RELAZIONE CONCLUSIVA del PROGETTO**Periodo¹ dal _____ al _____

Data

¹ Le date indicate devono essere coerenti con quanto dichiarato in "Accettazione del contributo e Avvio Attività"

Work Package svolti1) Avviati e conclusi²

WP	TITOLO
_____	_____
_____	_____
_____	_____

2) Eventuali Attività NON concluse

WP/OR	TITOLO
_____	_____
_____	_____
_____	_____

² Inserire tutte le attività, comprese quelle già indicate in SAL intermedio (Mod. M13)

SCHEDA PER WORK PACKAGE (WP) _____

TITOLO WP: _____

PARTNER COINVOLTI:

LUOGO/HI DI SVOLGIMENTO:

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' (Task) SVOLTE:

STATO DI AVANZAMENTO TEMPORALE

1) Avvio del WP il _____ 2) In Corso/Concluso il _____

3) Secondo le previsioni [] 4) In ritardo []

In caso di eventuale ritardo evidenziare:

- a) le motivazioni;
- b) l'incidenza del ritardo sullo svolgimento del progetto nel suo complesso
- c) compilare il Cronoprogramma aggiornato del WP secondo il seguente schema

WorkPackage	Mesi	Mesi																	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
WP 1																			
T1.1 Xxxx	x																		
T1.2 Yyyy	x																		

 Durata prevista in Full Proposal

 Durata effettiva

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' RISPETTO A QUANTO PREVISTO:

- 1) Rispondente []
- 2) Parzialmente rispondente []
- 3) Non rispondente []

In caso di non rispondenza, anche parziale, evidenziare:

- a. la natura
- b. le motivazioni
- c. l'incidenza e le misure adottate o da adottare per il conseguimento del risultato previsto
- d. le possibilità di successo
- e. l'eventuale incidenza sulle altre attività

Attività svolte (Task)

breve sintesi del lavoro complessivo svolto lungo l'intera durata del progetto, con evidenza delle soluzioni adottate per conseguire gli obiettivi previsti.

Raffronto tra obiettivi raggiunti e preventivati

confrontare gli obiettivi raggiunti (caratteristiche, prestazioni, specifiche ed obiettivi realizzativi del prodotto/processo) con quelli indicati nella full proposal.

Utilizzabilità dei risultati

illustrare i risultati ottenuti distinguendo tra quelli direttamente trasferibili o già trasferiti in produzione, quelli che richiedono ulteriore attività di sviluppo per tale trasferimento e quelli per la impostazione di ulteriori programmi di ricerca e sviluppo.

Brevetti

Indicare i Brevetti e/o Diritti di proprietà industriale registrati o in corso di registrazione.

Costi sostenuti

*Riepilogare i costi sostenuti ed evidenziare eventuali variazioni rispetto al Piano dei Costi ammessi in fase di Concessione provvisoria del contributo: indicare tutte le eventuali variazioni con le relative motivazioni, richiamando eventuali comunicazioni (**mod. M9**)*

- Spesa Sostenuta

	Costi sostenuti	Costi ammessi	Variazioni
Personale (personnel):			
- Personale dipendente			
- Personale non dipendente			
Strumentazione e attrezzature (equipment)			
Subforniture (subcontracting):			
- Ricerca a contratto			
- Brevetti			
- Consulenze specialistiche			

Altri costi di esercizio:			
- Travel & Subsistence			
- Material & Supply			
- Other costs			
Spese generali (overheads)			
TOTALE			

Ricadute

Ricadute previste, **scientifiche, economiche** (maggiori ricavi e/o minori costi), **sociali** e **sull'ambiente**. Previsioni di eventuali cessioni di know-how - nonché degli investimenti produttivi e degli effetti sul livello di occupazione (con particolare **riferimento ai RICERCATORI**), in connessione allo sfruttamento industriale dei risultati del progetto. Confronto tra la previsione indicata nella Full Proposal e la previsione attuale.

Promozione e Diffusione dei Risultati

Indicare eventuali attività di diffusione dei risultati, del progetto di Ricerca Industriale e dei relativi risultati, previste sia in ambito regionale che extra regionale, quali convegni, seminari divulgativi, pubblicazioni in riviste scientifiche e tecniche specializzate, banche dati, sviluppo di sw open source o altri mezzi utili alla più ampia diffusione dei risultati ed all'accesso pubblico agli stessi.

Si allegano il Questionario Conoscitivo di Conclusione del Progetto secondo il modello M14A e la presentazione conclusiva del progetto secondo il modello M14B.

Data e luogo

Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile

.....

			 <i>Il futuro alla portata di tutti</i>
UNIONE EUROPEA	Ministero dello Sviluppo Economico	Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro	

Bando "MANUNET 2018"

*Modello M14A***Questionario di conclusione del progetto**

Beneficiario _____ - codice progetto _____

A. Anagrafica

Denominazione			
Settore di attività (Codice ISTAT)			
Indirizzo completo			
Sito web		E-mail	
Rappresentante legale			
Persona di contatto			
Funzione		E-mail	
Telefono		Fax	

B. Informazioni generali sulla capacità innovativa dell'impresa

1. Risorse umane

Tipologia	Numero	Di cui donne
Dirigenti		
Addetti alla ricerca e sviluppo		
Tecnici		
Amministrativi		
TOTALE dipendenti		

2. Elencare le certificazioni ottenute dall'impresa e la relativa data di prima certificazione

Tipologia	Data

3. Investimenti in ricerca e sviluppo negli ultimi cinque anni

Anno	migliaia di euro	% sul fatturato
2016		
2017		
2018		
2019		
2020		

4. Negli ultimi cinque anni, l'impresa ha introdotto innovazioni?

- Sì
 No

Se sì, specificarne tipologia e numerosità:

Tipologia	Numero
Innovazione incrementale di prodotto/servizio (1)	
Innovazione incrementale di processo (2)	
Innovazione radicale di prodotto (3)	
Innovazione radicale di processo (4)	
Innovazione di marketing	
Innovazione di tipo organizzativo	

(1) Una innovazione che migliora le caratteristiche di un prodotto/servizio già esistente

(2) Un miglioramento di un processo già esistente

(3) Una innovazione che crea un prodotto/servizio nuovo

(4) Una innovazione che crea un processo nuovo

5. Negli ultimi cinque anni, l'impresa ha introdotto innovazioni di tipo ambientale?

- Sì, per la valorizzazione dei sottoprodotti e/o scarti di produzione
 Sì, per la gestione degli scarti e residui di produzione
 Sì, per la riduzione delle emissioni solide, liquide, gassose
 Sì, per la riduzione dei consumi energetici (elettricità, combustibili)
 Sì, per la riduzione del consumo di acqua e altre risorse e materiali
 No

6. Negli ultimi cinque anni, l'impresa ha attivato forme di tutela delle innovazioni prodotte?

- Sì
 No

Se sì, specificarne tipologia e numerosità:

Tipologia (1)	Numero
Deposito di Brevetto di invenzione Nazionale	
Deposito di Brevetto di invenzione Europeo	
Deposito di Brevetto di invenzione Internazionale	
Deposito di Modello di utilità	
Deposito di Disegno industriale	
Deposito di Marchio	

(1) inclusivo di domande di priorità, estensioni e nazionalizzazioni

7. Elencare tipologia e numerosità delle acquisizioni di carattere immateriale (conoscenze e know-how) effettuate negli ultimi cinque anni dall'impresa:

Tipologia	Tipologia fornitore (1)	Numero
Risultanze di ricerche effettuate da terzi		
Licenze di utilizzo di brevetti o di altri diritti di proprietà intellettuale		
Servizi di consulenza specialistica		

(1) Specificare da quale/quali soggetti è stata effettuata l'acquisizione: Centri di ricerca, Università, Altri soggetti pubblici, Società di consulenza, Imprese concorrenti, Imprese fornitrici, Clienti, Altri soggetti privati

8. Quali altri canali l'impresa utilizza per accrescere le sue competenze di carattere tecnico?

- Partecipazione a conferenze, fiere, mostre
 Contatti informali, reti
 Letteratura tecnica, normative e standards
 Altro (specificare _____)

9. Quali competenze sono maggiormente carenti in azienda e avrebbero bisogno di essere irrobustite?

- Direzione e gestione dei processi aziendali
 Marketing
 Ricerca e sviluppo
 Gestione dell'innovazione
 Produzione, tecnologie di prodotto e di processo
 Tecnologie dell'informazione e comunicazione

10. Specificare il grado di importanza che hanno le tecnologie dell'informazione e comunicazione per le diverse funzioni aziendali:

Reparto/funzione	Rilevanza delle TIC		
	Bassa	Media	Alta
Direzione			
Amministrazione e finanza			
Personale e organizzazione			
Sistemi informativi			
Acquisti e approvvigionamenti			
Ricerca e sviluppo			
Introduzione qualità			
Marketing e vendite			
Logistica			

11. L'impresa dispone di un proprio gruppo/divisione/reparto che svolge attività di ricerca e sviluppo?

- Sì
 No

12. Negli ultimi cinque anni l'impresa ha formalizzato collaborazioni con partner di ricerca e/o industriali?

- Sì nel periodo di durata del progetto (i due anni di progetto)
 Sì negli anni precedenti (i tre anni precedenti all'avvio del progetto)
 No

Se sì, specificarne tipologia e numerosità:

Tipologia	Numero
Progetto di ricerca e sviluppo	
Progetto di trasferimento tecnologico	
Accordo di collaborazione tecnica	
Accordo commerciale	

Indicare inoltre il numero di partner coinvolti per tipologia e provenienza geografica:

Tipologia	Numero		
	Puglia	Italia	Estero
Università			
Centri di ricerca pubblici			
Centri di ricerca privati			
Altra struttura pubblica			

Imprese fornitrici			
Imprese clienti			
Imprese che operano sullo stesso mercato			

13. L'impresa aveva già collaborato in precedenza con alcuni di questi partner?

- Sì,
- No, mai

14. Quali ritiene sono i maggiori ostacoli che l'impresa incontra nell'introduzione di innovazioni?

- Difficoltà di accesso alle conoscenze tecniche e di mercato
- Carenza di personale creativo e competente
- Carenza di capacità gestionali inclusa la gestione dell'innovazione
- Scarsa conoscenza dei benefici dell'innovazione
- Carenza di strumenti finanziari adeguati
- Carenza di informazione sulle fonti di finanziamento
- Carenza di incentivi alla cooperazione con altri attori
- Difficile interazione con i centri di ricerca e/o università
- Difficoltà ad individuare partner con cui cooperare per le attività di innovazione
- Costi dell'innovazione troppo alti

15. Si informa regolarmente sulle possibilità di finanziamento pubblico delle attività di ricerca e sviluppo e di progetti innovativi?

- Sì
- No

16. Quali sono le principali fonti di informazione?

- Siti internet istituzionali
- Associazioni di categoria
- Seminari/incontri pubblici
- Giornali
- Consulenti
- Altre imprese

17. Quali sono state le fonti di finanziamento per attività di Ricerca e Sviluppo o per progetti di innovazione utilizzate negli ultimi 5 anni?

- Contributi pubblici
- Finanziamenti privati
- Finanziamenti bancari e/o simili
- Autofinanziamento
- Altro_____

18. Specificare la tipologia di finanziamenti pubblici per lo svolgimento di attività di Ricerca e Sviluppo e/o progetti di innovazione ottenuti negli ultimi 5 anni:

Tipologia	Anno	Legge/bando di riferimento
Regionale		
Nazionale		
Europeo		

C. Informazioni generali sul progetto finanziato

19. Indichi quale delle seguenti affermazioni descrive meglio la natura del progetto finanziato:
- Progetto completamente nuovo
 - Prosecuzione di un progetto già avviato in precedenza
20. Indichi quale delle seguenti affermazioni descrive meglio l'origine del progetto finanziato:
- In linea con le normali attività in R&S dell'impresa
 - Innovativo rispetto alle normali attività in R&S dell'impresa
21. Indichi quale delle seguenti affermazioni descrive meglio l'idea alla base del progetto finanziato:
- Sorto da un'idea elaborata all'interno dell'impresa
 - Sorto da esigenze espresse da un cliente, da un fornitore, da un partner in R&S
 - Altro _____
22. Quale motivazione ha indotto l'impresa a scegliere questo progetto di ricerca per l'ottenimento del contributo pubblico ?
- E' stato scelto il progetto che necessitava di maggiori risorse economiche e finanziarie
 - E' stato scelto il progetto che presentava il grado di rischio più elevato in termini di conseguimento dei risultati
 - E' stato presentato il progetto con il maggiore grado di innovatività in termini di prodotto, servizio, processo ottenibile
 - E' stato presentato il progetto che presentava maggiore coerenza con le attività di R&S svolte all'interno dell'impresa
 - E' stato presentato un progetto innovativo rispetto alle attività di R&S esercitate all'interno dell'impresa
23. Avrebbe realizzato il progetto anche in assenza del contributo pubblico?
- Sì, con lo stesso ammontare
 - Sì, con un ammontare inferiore
 - Sì, con lo stesso ammontare, ma in tempi più lunghi
 - Sì, con un ammontare inferiore e in tempi più lunghi
 - No

Se no, perché?

- Difficoltà di accesso al mercato del credito
- Difficoltà di mercato (incertezza, instabilità, crisi, calo delle vendite)
- Incertezza sul conseguimento dei risultati
- Altro

Se sì, a quali fonti di finanziamento avrebbe fatto ricorso?

- Contributi pubblici
- Finanziamenti privati
- Finanziamenti bancari e/o simili
- Autofinanziamento
- Altro _____

24. Si ritiene che l'attività di ricerca svolta nell'ambito del progetto per il quale si è ottenuto il finanziamento possa rappresentare un punto di partenza per lo svolgimento di altre attività di R&S?

- Sì, ulteriori attività sono state già avviate
- Sì, ma le attività non sono state ancora avviate
- No

Se già avviate, come sono state finanziate queste ulteriori attività?

- Contributi pubblici
- Finanziamenti privati
- Finanziamenti bancari e/o simili
- Autofinanziamento
- Altro _____

Se già avviate con contributi pubblici, specificarne la tipologia:

Tipologia	Anno	Legge/bando di riferimento
Regionale		
Nazionale		
Europeo		

D. Risorse finanziarie, ricerca e sviluppo, occupazione

25. Indicare la quota di co-finanziamento investita nel progetto da parte dell'impresa:

Ammontare in migliaia di euro	
% sul costo totale del progetto	

26. A quale tipologia di finanziamento si è fatto ricorso per finanziare tale quota?

- Finanziamenti bancari e/o simili
- Finanziamenti privati
- Autofinanziamento
- Altro _____

27. Le spese di ricerca e sviluppo dell'impresa sono aumentate in seguito alla partecipazione al progetto finanziato?

- Sì, del ___ % su base annua
 No

Se sì, ritiene che negli anni successivi l'impresa manterrà o accrescerà questo incremento?

- Sì, anche in assenza di finanziamenti pubblici
 Sì, ma solo se l'impresa potrà usufruire di finanziamenti pubblici
 No

28. Per la realizzazione del progetto, l'impresa ha assunto nuovo personale?

- Sì
 No

Se sì, specificarne categoria, tipologia di contratto e numero:

Categoria	Tipologia contratto (1)	Numero	Di cui donne
Ricercatori			
Giovani ricercatori (2)			
Tecnici			
Personale di amministrazione			
Altro personale			

(1) Ad esempio: contratto a tempo determinato, contratto a tempo indeterminato, ecc.

(2) Per giovane ricercatore si intende un ricercatore operante presso il soggetto proponente e/o presso le strutture di ricerca dei Partner, con età inferiore ai 35 anni

In caso di personale assunto a tempo determinato, il contratto è stato confermato o verrà confermato dopo la chiusura del progetto?

- Sì, a tempo determinato
 Sì, a tempo indeterminato
 No

29. Per la realizzazione del progetto l'impresa ha acquisito conoscenze e know-how dall'esterno?

- Sì
 No

Se sì, elencare la tipologia dell'acquisizione e la relativa numerosità:

Tipologia	Tipologia fornitore (1)	Numero
Risultanze di ricerche effettuate da terzi		
Licenze di utilizzo di brevetti o di altri diritti di proprietà intellettuale		
Servizi di consulenza specialistica		

(1) Specificare da quale/quali soggetti è stata effettuata l'acquisizione: Centri di ricerca, Università, Altri soggetti pubblici, Società di consulenza, Imprese concorrenti, Imprese fornitrici, Clienti, Altri soggetti privati

E. Ricadute industriali del progetto di ricerca

30. Indicare l'ambito operativo dell'intervento finanziato:

- Ricerca Industriale
- Sviluppo Sperimentale

31. Il risultato del progetto è consistito:

- Nella realizzazione di un nuovo o migliorato prodotto/servizio
- Nella implementazione di un nuovo o migliorato processo
- Nell'introduzione in azienda di un nuovo metodo organizzativo
- Nell'introduzione in azienda di un nuovo metodo di marketing

32. Come descriverebbe il risultato di cui sopra in termini di innovazione introdotta?

- Incrementale
(un'innovazione che migliora e/o modifica le caratteristiche di un prodotto/processo/servizio già esistente)
- Radicale
(un'innovazione che crea un prodotto/processo/servizio nuovo)

33. Quali sono state le forme di tutela che l'impresa ha utilizzato per proteggere le innovazioni risultanti dal progetto?

- Deposito di Brevetto di invenzione
 - Nazionale
 - Europeo
 - Internazionale
- Deposito di Modello di utilità
- Deposito di Disegno industriale
- Deposito di Marchio
- Nessuna

34. Se nessuna, perché?

35. Come descriverebbe il risultato del progetto in termini di impatto sul mercato?

- Soddisfa esigenze espresse dal mercato, ma senza introdurre nessun cambiamento
- Soddisfa in maniera differente le esigenze espresse dal mercato
- Soddisfa meglio e più ampiamente le esigenze espresse dal mercato
- Soddisfa esigenze esistenti ma non ancora soddisfatte
- Soddisfa esigenze in precedenza non conosciute e non soddisfatte

36. A che tipo di mercato si rivolge l'innovazione introdotta?

37. L'impresa è già attiva in questo mercato?

- Sì
 No

38. Come giudica il livello di competitività presente in questo mercato?

- Non esistente
 Basso
 Moderato
 Alto
 Molto Alto

39. Come valuta il posizionamento sul mercato dell'impresa/ente in riferimento ai principali *competitor*? Indichi la situazione attuale e quello che pensa potrà avvenire in futuro (prossimi 5 anni)

	Oggi	Tra 5 anni
Siamo/saremo leader di mercato		
Siamo/saremo in posizione forte		
Siamo/saremo in posizione debole		

40. Qual è il livello di valorizzazione dei risultati del progetto?

- Prodotto/servizio già commercializzato
 Processo produttivo già implementato in azienda
 Prodotto/servizio/processo che richiede ulteriore fase di ricerca e sviluppo
 Prodotto/servizio/processo che richiede ulteriore fase di ingegnerizzazione
 Innovazione organizzativa o di mercato già implementata
 Innovazione organizzativa o di mercato non ancora implementata

41. Se il risultato del progetto non è stato ancora valorizzato, si prevede che:

- La valorizzazione di mercato avverrà entro i successivi due anni
 La valorizzazione di mercato avverrà entro i successivi cinque anni
 Vi sono scarse probabilità che il risultato del progetto sarà valorizzato sul mercato

42. Se il risultato del progetto non è stato ancora valorizzato sul mercato, ha già stimato i costi necessari alla fase di ingegnerizzazione del prodotto/servizio, della sua industrializzazione e della introduzione sul mercato?

- Sì (indicare l'ammontare stimato _____)
 No

F. Impatto complessivo del progetto sull'impresa

43. Ritiene che il contributo ottenuto per la realizzazione del progetto di ricerca sia stato rilevante ai fini dello sviluppo dell'impresa?

- Sì
 No

44. Quale impatto la realizzazione del progetto di ricerca ha prodotto sui seguenti aspetti della vita aziendale?

	Nulla	Basso	Medio	Alto
Aumento del fatturato				
Aumento della quota di mercato				
Ingresso in nuovi segmenti di mercato				
Aumento della quota di esportazioni				
Riduzione dei costi di produzione				
Riduzione dei costi di produzione				
Aumento del numero di occupati in R&S				
Miglioramento della capacità di reperire finanziamenti				
Capacità e competenze di project management				
Capacità e competenze nella gestione dell'innovazione				
Capacità e competenze in tema di strategie di marketing				
Conoscenze tecniche delle risorse umane impiegate				
Conoscenze utili alla realizzazione di altri progetti				
Capacità di networking con le altre imprese				
Capacità di networking con le università e i centri di ricerca				

G. Valutazione delle politiche regionali

45. Quali aspetti ha riscontrato come migliorativi nella gestione del Bando?

- Uso dei sistemi info-telematici (PEC, modulistica elettronica, ecc.)
 Funzionalità dell'Organismo di Assistenza Tecnica
 Disponibilità e competenza del personale regionale
 Efficacia del "tutoraggio" tecnico
 Riduzione dei tempi di istruttoria di valutazione
 Accuratezza nelle operazioni di verifica e controllo
 Funzionalità delle procedure di monitoraggio tecnico
 Altro [Specificare]

.....

46. Può evidenziare quali sono state le principali criticità eventualmente incontrate?

- Problemi nell'ottenimento della fideiussione
- Tempi di istruttoria troppo lunghi
- Ritardo nell'erogazione del cofinanziamento regionale
- Altre difficoltà di ordine burocratico
- Insufficiente disponibilità finanziaria
- Problemi di coordinamento con i partner di ricerca e/o industriali
- Difficoltà di acquisizione delle consulenze esterne/brevetti/licenze/ricerche
- Costi elevati di consulenza (commercialista, consulenti aziendali, ecc.)
- Difficoltà nel reperimento di risorse umane qualificate
- Difficoltà di carattere tecnico
- Altro [Specificare]

.....
.....
.....

47. L'esperienza di partecipazione al Bando di finanziamento è stata complessivamente

- Positiva
- Negativa

48. L'impresa ha intenzione di partecipare ad altri Bandi della Regione Puglia a sostegno della ricerca industriale?

- Sì
- No

49. Cosa suggerirebbe per migliorare la procedura?



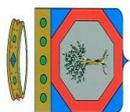
UNIONE
EUROPEA



Ministero dello Sviluppo
Economico

“MANUNET 2018”

Modello 14B – Presentazione conclusiva del progetto



Il futuro alla portata di tutti

REGIONE PUGLIA

Dipartimento SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Codice Progetto

Logo e Nome dei partner consorziati

Logo e/o Acronimo Progetto



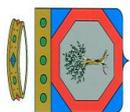
UNIONE
EUROPEA



Ministero dello Sviluppo
Economico

“MANUNET 2018”

Modello 14B – Presentazione conclusiva del progetto



PUGLIA
FESR•FSE
2014/2020

Il futuro alla portata di tutti

REGIONE PUGLIA

Dipartimento SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Denominazione dei Partner

Descrizione dei partner

Logo e/o Acronimo Progetto

Codice Progetto



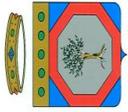
UNIONE
EUROPEA



Ministero dello Sviluppo
Economico

“MANUNET 2018”

Modello 14B – Presentazione conclusiva del progetto



Il futuro alla portata di tutti

REGIONE PUGLIA

Dipartimento SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Il Progetto: Obiettivi e risultati

*Descrizione sintetica del
progetto in termini di
obiettivi e risultati conseguiti*

Logo e/o Acronimo Progetto

Denominazione
Raggruppamento



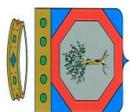
UNIONE
EUROPEA



Ministero dello Sviluppo
Economico

“MANUNET 2018”

Modello 14B – Presentazione conclusiva del progetto



PUGLIA
FESR•FSE
2014/2020

Il futuro alla portata di tutti

REGIONE PUGLIA

Dipartimento SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Il Progetto: Soluzioni identificate

*Descrizione delle soluzioni
identificate in termini metodologici,
tecnologici e organizzativi*

Logo e/o Acronimo Progetto

Denominazione
Raggruppamento



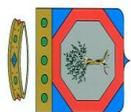
UNIONE
EUROPEA



Ministero dello Sviluppo
Economico

“MANUNET 2018”

Modello 14B – Presentazione conclusiva del progetto



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020

Il futuro alla portata di tutti

REGIONE PUGLIA

Dipartimento SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Il Progetto: Utilizzabilità dei risultati e brevetti

*Illustrare i risultati ottenuti distinguendo tra quelli direttamente trasferibili o già trasferiti in produzione, quelli che richiedono ulteriore attività di sviluppo per tale trasferimento e quelli per la impostazione di ulteriori programmi di ricerca e sviluppo.
Indicare i Brevetti e/o Diritti di proprietà industriale registrati o in corso di registrazione.*

Logo e/o Acronimo Progetto

Denominazione
Raggruppamento



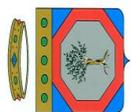
UNIONE
EUROPEA



Ministero dello Sviluppo
Economico

“MANUNET 2018”

Modello 14B – Presentazione conclusiva del progetto



PUGLIA
FESR•FSE
2014/2020

Il futuro alla portata di tutti

REGIONE PUGLIA

Dipartimento SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Il Progetto: Mercato e ricadute industriali

Inquadrare il mercato di riferimento e le ricadute economiche previste (maggiori ricavi e/o minori costi). Previsioni di eventuali cessioni di know-how - nonché degli investimenti produttivi e degli effetti sul livello di occupazione, in connessione allo sfruttamento industriale dei risultati del progetto

Logo e/o Acronimo Progetto

Denominazione
Raggruppamento



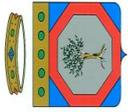
UNIONE
EUROPEA



Ministero dello Sviluppo
Economico

“MANUNET 2018”

Modello 14B – Presentazione conclusiva del progetto



Il futuro alla portata di tutti

REGIONE PUGLIA

Dipartimento SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Il Progetto: Scenari Applicativi

Descrivere alcuni scenari applicativi di riferimento

Logo e/o Acronimo Progetto

Denominazione
Raggruppamento



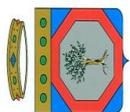
UNIONE
EUROPEA



Ministero dello Sviluppo
Economico

“MANUNET 2018”

Modello 14B – Presentazione conclusiva del progetto



PUGLIA
FESR•FSE
2014/2020

Il futuro alla portata di tutti

REGIONE PUGLIA

Dipartimento SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Il Progetto: Diffusione dei risultati

Indicare gli eventi (seminari, convegni workshop) le pubblicazioni scientifiche e divulgative effettuate, i siti internet e altro in cui è stato presentato il progetto e i suoi risultati

Logo e/o Acronimo Progetto

Denominazione
Raggruppamento



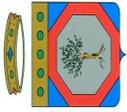
UNIONE
EUROPEA



Ministero dello Sviluppo
Economico

“MANUNET 2018”

Modello 14B – Presentazione conclusiva del progetto



PUGLIA
FESR•FSE
2014/2020

Il futuro alla portata di tutti

REGIONE PUGLIA

Dipartimento SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Il Progetto: Riferimenti

Referenti tecnici, tel., E-mail, Web, ecc.

Logo e/o Acronimo Progetto

Denominazione
Raggruppamento

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI
COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000).

Compilare tutte le sezioni

Il/La sottoscritt_

nat__ a il

residente a Via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e
Unità Locali

Codice Fiscale:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) *

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

* **Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

** **Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

Se il socio di maggioranza è una persona giuridica devono essere riportate anche le complete generalità del presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri, procuratori, procuratori speciali e del collegio sindacale (sindaci effettivi e sindaci supplenti) e dei loro familiari conviventi.

Nel caso di **Società consortili o di Consorzi**, la richiesta è integrata con:

1. dichiarazione del rappresentante legale dalla quale risultino ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al **5%** oppure detenga una partecipazione inferiore al **5%** e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile ad una partecipazione pari o superiore al **5%** ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della P.A.;
2. copia delle dichiarazioni sostitutive di iscrizione alla C.C.I.A.A. riferite alle suddette società consorziate;

3. **dichiarazione sostitutiva redatta dai soggetti di cui all' art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. e riferita ai loro familiari conviventi.**

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Modello M16

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)**

(da produrre per tutti i soggetti previsti dal D.Lgs. n. 159/2011)

Il/La sottoscritto/a, nato/a a Prov. (...), il, Codice Fiscale e residente a, Prov. (...), in Via/Piazza n...., in qualità di¹ dell'impresa denominata, con P. Iva, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, previste dall'articolo 67² del D. lgs. 6 Settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 Agosto 2010, n.136" e successive modificazioni ed integrazioni.

D I C H I A R A

inoltre, per le finalità dell'art. 85 (soggetti sottoposti alla verifica antimafia) del già citato D.lgs. 6 Settembre 2001, n. 159, che i propri familiari maggiorenni conviventi sono:

Cognome e Nome	Codice Fiscale	Luogo/data nascita	Comune (Pv) di residenza	Rapporto parentela

Luogo e data:

(firma per esteso e leggibile)

Si allega copia di documento d'identità in corso di validità

¹ Indicare il ruolo di riferimento: Legale rappresentante, Amministratore unico, Socio, Direttore tecnico, componente collegio sindacale, ecc.

² Costituiscono cause ostative l'aver in corso procedimenti o essere destinatari di provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, di cui all'art. 4 del D. lgs. 159/2011: indiziati di appartenenza alle associazioni di cui all'art. 416-bis c.p.; indiziati di uno dei reati previsti dall'articolo 51, comma 3-bis, del c.p.p. ovvero del delitto di cui all'art. 12-quinquies, comma 1, del D.L. n. 306/1992, come convertito dalla L. n. 356/1992; coloro che, operanti in gruppi o isolatamente, pongano in essere atti preparatori, obiettivamente rilevanti, diretti a sovvertire l'ordinamento dello Stato, con la commissione di uno dei reati previsti dal capo I, titolo VI, del libro II del c.p. o dagli articoli 284, 285, 286, 306, 438, 439, 605 e 630 dello stesso cod. nonché alla commissione dei reati con finalità di terrorismo; a coloro che abbiano fatto parte di associazioni politiche disciolte ai sensi della L. n. 645/1952, e nei confronti dei quali debba ritenersi che continuino a svolgere un'attività analoga; coloro che compiano atti preparatori diretti alla ricostituzione del partito fascista ai sensi dell'art. 1 della legge n. 645/1952; fuori dei casi indicati nelle lettere d), e) ed f), siano stati condannati per uno dei delitti previsti nella L. n. 895/1967, e negli articoli 8 ss. della L. n. 497/1974, e ss.mm.ii.; istigatori, ai mandanti e ai finanziatori dei reati indicati nelle lettere precedenti; persone indiziate di avere agevolato gruppi o persone che hanno preso parte attiva alle manifestazioni di violenza di cui all'art. 6 della L. n. 401/1989.

			
UNIONE EUROPEA	Ministero dello Sviluppo Economico	Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro	

Bando "MANUNET 2018"

Modello M18
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AMMISSIBILITÀ IVA

Beneficiario _____ - codice progetto _____

Raggruppamento con capofila _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, e residente in _____, CAP _____ Prov _____, via _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

in qualità di _____¹ di/del _____ con sede legale nel Comune di _____, CAP _____ Prov _____, (indirizzo) _____, che, con riferimento al progetto denominato _____ cofinanziato dal Bando "MANUNET 2018", l'**IVA** imputata al progetto costituisce un **costo ammissibile**, ai sensi della Norma n. 7 del Regolamento CE n. 448/2004, in quanto la stessa "non è altrimenti recuperabile ed è realmente e definitivamente sostenuta".

Data e luogo _____

Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile

¹ Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)



Bando "MANUNET 2018"

CODICE PROGETTO	
DENOMINAZIONE DEL BENEFICIARIO	
denominazione capofila Raggruppamento	

- RENDICONTAZIONE INTERMEDIA a DODICI mesi dal _____ al _____**
- RENDICONTAZIONE CONCLUSIVA al _____**

Schede compilate(*) S1 S2 S3 SA1 SA2 SA3 SA1_3_Ore SA1_Cost SB SB_Ammort SC_FR SC_Brev SC_Cons SD
(barrare)

Luogo e data _____
 Nome e Cognome del Legale rappresentante dell'impresa/ente _____ Firma _____

Nominativo da contattare per eventuali richieste di chiarimento _____
 Tel. _____ email: _____

(*) Ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

SCHEDA S1_RrepiologPrimoPeriod - SPESE PRIMO PERIODO

Bando "MANUNET 2018"							codice progetto			
DENOMINAZIONE BENEFICIARIO										
Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76										
Tabella riepilogativa spese rendicontate dal _____ al _____							Spazio riservato all'ufficio			
Voci di Spesa	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Totale costi rendicontati	Importo ammesso RI	note dell'ufficio	Importo ammesso SS	note dell'ufficio			
A.1 Pers. Dipendente	0,00	0,00	0,00							
A.2 Pers. NON depend.	0,00	0,00	0,00							
A.3 Prestaz. Volont.	0,00	0,00	0,00							
B. Strument. & Attrezz.	0,00	0,00	0,00							
C. Ric. a Contratto e Brevetti	0,00	0,00	0,00							
D. Altri Costi	0,00	0,00	0,00							
E. Spese generali	0,00	0,00	0,00							
Totale spese Primo Periodo	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00		

Totale spesa ammessa in concessione provvisoria	100.000,00	Spesa Primo Periodo AMMESSA	0,00
		% di spesa Primo Periodo AMMESSA	-

(In fase di Rendicontazione FINALE, riportare in questa tabella i dati già immessi in fase di PRIMA Rendicontazione)

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario _____

Scheda S2 RiepilogSecondPeriod -
Spese Secondo Periodo

Bando "MANUNET 2018"		codice progetto					
DENOMINAZIONE BENEFICIARIO							
Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76 (da compilare solo a conclusione del progetto)							
Tabella riepilogativa spese dal _____ al _____ (*)							
Voci di Spesa	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Totale costi rendicontati	Importo ammesso RI	note dell'ufficio	Importo ammesso SS	note dell'ufficio
A.1 Pers. Dipendente	0,00	0,00	0,00				
A.2 Pers. NON dipend.	0,00	0,00	0,00				
A.3 Prestaz. Volont.	0,00	0,00	0,00				
B. Strument. & Attrezz.	0,00	0,00	0,00				
C. Ric. a Contratto e Brevetti	0,00	0,00	0,00				
D. Altri Costi	0,00	0,00	0,00				
E. Spese generali	0,00	0,00	0,00				
Totale spese SecondoPeriodo	-	-	-				

(*) periodo dalla data successiva alla data di chiusura del rendiconto intermedio alla data di conclusione del progetto

(Compilare questa tabella SOLO in fase di Rendicontazione FINALE)

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario _____

SCHEDA S3_RiepilogTotale - SPESE TOTALI
RENDICONTATE

Bando "MANUNET 2018"	codice progetto
DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	
Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIEITA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76 (da compilare solo a conclusione del progetto)	

Tabella riepilogativa spese rendicontate dal (data inizio progetto) _____ al (data di fine progetto) _____

Voci di Spesa	Rendicontazione di Primo Periodo*		Rendicontazione di Secondo Periodo		TOTALE SPESA RENDICONTATA			Spazio riservato all'ufficio			
	Attività di Ricerca Industriale	Attività di Sviluppo Sperimentale	Attività di Ricerca Industriale	Attività di Sviluppo Sperimentale	Attività di Ricerca Industriale	Attività di Sviluppo Sperimentale	Totale	Importo ammesso RI	note	Importo ammesso SS	note
A.1 Pers. Dipendente	-	-	-	-	-	-	-	-		-	
A.2 Pers. NON dipend.	-	-	-	-	-	-	-	-		-	
A.3 Prestaz. Volont.	-	-	-	-	-	-	-	-		-	
B. Strument. & Attrezz.	-	-	-	-	-	-	-	-		-	
C. Ric. a Contr. e Brevetti	-	-	-	-	-	-	-	-		-	
D. Altri Costi	-	-	-	-	-	-	-	-		-	
E. Spese generali	-	-	-	-	-	-	-	-		-	
Totale spese progetto	-	-	-	-	-	-	-	-		-	

(Questa tabella NON VA COMPILATA, riepiloga i costi totali in modalità "automatica" se sono stati inseriti i dati correttamente in tabelle S1 e S2)

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

Scheda SA1 - Personale dipendente

Bando "MANUNET 2018"

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	
Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76	
<i>Rendiconto analitico delle spese sostenute per PERSONALE DIPENDENTE (lettera a)</i>	

Nominativo dipendente	Periodo (dal al)	Costo orario*	N. ore lavorate al progetto RI**	Totale importo imputato a progetto RI	N. ore lavorate al progetto SS**	Totale importo imputato a progetto SS	Spazio riservato all'ufficio		note
							Importo ammesso RI	Importo ammesso SS	
		€ -	0	€ -	0	€ -			
		€		€		€			
		€		€		€			
		€		€		€			
		€		€		€			
		€		€		€			
		TOTALE		€ -		€ -	€	€	-

* costo orario come da dichiarazione in scheda SA1_CostOrarSTD: si suggerisce inserire riferimento automatico alla cella

** numero ore come da dichiarazione in schede presenze SA1_3_OreImpieg: si suggerisce inserire riferimento automatico alla cella

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario _____

Scheda SA1_3_OreImpieg - Dichiarazione ore Impegno personale dipendente e per Prestazioni volontarie

NOMINATIVO:		Bando "MANUNET 2018"												
		DENOMINAZIONE BENEFICIARIO												
Dichiarazione del personale dipendente, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, di ORE IMPIEGATE nel Progetto														
ATTIVITA' (*)	RISS**	Anno												Totale SS
		QUALIFICA	Anno											
		Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE	Totale RI	Totale SS
RI												0		
SS												0		
RI												0		
SS												0		
RI												0		
												0		
												0		
TOTALE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	TOTALE	0
Totale RI		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	Totale RI	0
Totale SS		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	Totale SS	0

* indicare l'attività svolta nel progetto, con riferimento agli OR; ogni riga si deve riferire ad un solo tipo di attività.

** indicare se Ricerca Industriale o Sviluppo Sperimentale

Il/la sottoscritto/a dichiara, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, che, nei mesi e nell'anno e per le ore sopra indicati, ha prestato le proprie attività, presso le sedi pugliesi del datore di lavoro, per lo svolgimento del Progetto finanziato dal POR Puglia FESR 2014-2020 - Azione 1.6 - Bando "MANUNET 2018" (Allega copia del documento di identità)

Luogo, data e firma del dipendente

visto del Responsabile del Progetto del Soggetto beneficiario

Tabella di dettaglio del dipendente _____ (una per ogni dipendente)

RAL ANNO _____	RETRIBUZIONE ANNUA LORDA (DA CEDOLINI) al netto di straordinari, diarie, buoni-pasto, indennità una-tantum e occasionali.	
	GEN	
	FEB	
	MAR	
	APR	
	MAG	
	GIU	
	LUG	
	AGO	
	SET	
	OTT	
	NOV	
	DIC	
	13 ^a	
14 ^a		
(RAL)	€ -	

Retribuzione differita	
(TFR) €	-

indicare formula/metodo di calcolo

ONERI SOCIALI	
INPS €	-
INAIL €	-
Altro	
(OS) €	-

indicare formula/metodo di calcolo
indicare formula/metodo di calcolo
specificare

COSTO TOTALE (A) €	-
--------------------	---

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario _____

Scheda SB_AMMORTAM - Calcolo del valore di ammortamento della strumentazione

Bando "MANUNET 2018"	
Denominazione Beneficiario	
Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76	

Foglio di calcolo del valore di ammortamento della strumentazione imputabile al progetto

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Attrezzatura	data di consegna	numero fattura	data fattura	data registrazione nel Registro dei Beni Ammortizzabili	costo storico di acquisto	coefficiente ammortam.	giorni di utilizzabilità del bene	quota lorda	% di uso nel progetto	quota netta	di cui per attività di RI	di cui per attività di SP
								€		€		
								€		€		
								€		€		
								€		€		

1. ATTREZZATURA: INDICARE IL TIPO DI ATTREZZATURA ACQUISTATA
2. DATA DI CONSEGNA: INDICARE LA DATA DAL DOCUMENTO DI TRASPORTO
5. DATA REGISTRAZIONE: DATA DEL BENE NEL PROCESSO D' AMMORTAMENTO
7. COEFFICIENTE D'AMMORTAMENTO: CALCOLATO SULLA BASE DEL D.M. 31/12/1988 E SUCCESSIVE MODIFICHE
8. GIORNI DI UTILIZZABILITA' DEL BENE: GIORNI IN CUI L'ATTREZZATURA E' STATA UTILIZZABILE PER IL PROGETTO (max 360)
9. QUOTA LORDA: COSTO X COEFFICIENTE D'AMMORTAMENTO X GIORNI DI UTILIZZO/360
10. % D'USO AI FINI DEL PROGETTO: INDICARE LA PERCENTUALE D' USO DELL' ATTREZZATURA AI FINI DEL PROGETTO
11. QUOTA NETTA: QUOTA LORDA X % D' USO.

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario _____

